



Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 25/10/2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno, addì venticinque del mese di Ottobre alle ore 20:30 , nella Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Caselli Luca, il Consiglio Comunale.

I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	MENANI GIAN FRANCESCO	X		14	CAPEZZERA DAVIDE	X	
2	GASPARINI GIOVANNI	X		15	CASELLI LUCA	X	
3	BARGI STEFANO	X		16	LUCENTI ALESSANDRO	X	
4	MISIA CRISTIAN	X		17	PISTONI CLAUDIO		X
5	IACCHERI MASSIMO	X		18	SAVIGNI MARIA	X	
6	RUFFALDI SAMANTA	X		19	MESINI MATTEO	X	
7	TONELLI GRAZIANO	X		20	LENZOTTI SERENA	X	
8	BONI ANDREA	X		21	LOMBARDI ANDREA	X	
9	SPAGNI SARA	X		22	CAPITANI VITTORIO		X
10	VOLPARI LUCA	X		23	BARBIERI TOMMASO		X
11	GRASSI LUCA	X		24	MACCHIONI FRANCESCO	X	
12	PINELLI GRETA	X		25	PIGONI GIULIA		X
13	SEVERI CLAUDIA		X				
Presenti: 20				Assenti: 5			

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri

IACCHERI MASSIMO, TONELLI GRAZIANO, SAVIGNI MARIA .

Sono presenti gli Assessori : MALAGOLI MASSIMO, LIBERI UGO, RUINI ANGELA, RUGGERI SHARON, RUINI CORRADO, NIZZOLI CAMILLA

OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);
- la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione - Piano delle performance;

considerato che il DUP, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i tecnici e i diversi referenti politici, volto ad esaminare quanto fatto nel corso del primo anno di mandato e ridefinendo le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni;

considerata:

- la necessità di rendere coerenti anche nel corso dei vari anni i diversi documenti di programmazione ed il loro stato di effettiva realizzazione; la necessità di dare atto che, per quanto riguarda la programmazione strategica contenuta nel DUP 2021-2023, giuste deliberazioni della Giunta comunale n.142 del 27/7/2021 e n.191 del 5/10/2021, i programmi risultano in corretto e puntuale stato di avanzamento;
- che in base a quanto riportato nell'alinea precedente non risultano necessari interventi correttivi da parte di questo organo consiliare;
- che è quindi necessario tenere in considerazione quanto sopra nella stesura della nuova programmazione per il periodo 2022-2024;
- richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.147 del 30.07.2021 di presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

visti:

- l'art. 151 c.1 del TUEL 267/2000 che dispone che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 Dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento al primo anno del triennio di riferimento;
- l'art. 170 c. 5 del TUEL che chiarisce la funzione del DUP definendolo "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- il comma 1 del medesimo art. 170 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i;
- il Regolamento di contabilità;

dato atto che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 con verbale n.17 del 11.08.2021, agli atti prot. n. 29635 del 12.08.2021, allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

considerato che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla III Commissione Consiliare "Sviluppo e Gestione Risorse, Affari Generali, Corpo di Polizia Municipale" nelle sedute del 11 e 18 ottobre 2021;

ritenuto che il DUP 2022-2024, così come definito dalla Giunta Comunale, sia meritevole di approvazione;

considerato che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate" esprime i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola a:

Vicesindaco;
l'Ass. Ruggeri S. (Lega);
l'Ass. Ruini A.;
l'Ass. Malagoli M.;
l'Ass. Liberi U.;
l'Ass. Ruini C.;
il Sindaco;

intervengono:

il cons. mesini M. (PD);
il cons. Savigni M. (PD);
il cons. Macchioni F. (Lista Macchioni);
il cons. Bargi S. (Lega);
il cons. Lenzotti S. (PD);
il cons. Lombardi A. (PD);

con votazione espressa nei modi di legge in forma palese per appello nominale, dai n. 20 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 16** – Sindaco, Gasparini G., Bargi S., Misia C., Iaccheri M., Ruffaldi S., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L., Pinelli G. (Lega), Capezzerà D. (FI), Caselli L., Lucenti A. (Sassolesi), Macchioni F. (Lista Macchioni),
- **astenuti nessuno**,
- **contrari n. 4** - Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A. (PD),

DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 così come risulta dall'allegato prospetto formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);
- 2) di dare atto che il presente documento potrà essere interessato da apposita nota di aggiornamento predisposta dalla Giunta comunale in sede di approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2022-2024 e che in tale caso tale documento sarà trasmesso al Consiglio Comunale e

successivamente sottoposto alla sua approvazione contestualmente al bilancio di previsione 2022-2024.

Alle ore 23,10 la seduta si conclude.



Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 53 del 25/10/2021

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Caselli Luca

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 60

SETTORE III - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO

PARTECIPATE

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

**OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024.
APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Direttore esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000

Sassuolo, lì 30/09/2021

Il Direttore
Claudio Temperanza / INFOCERT
SPA

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 60

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

**OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024.
APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Direttore esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Sassuolo, lì 08/10/2021

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO
Claudio Temperanza / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla N. 53 del 25/10/2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024. APPROVAZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 27/10/2021 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione

_____.
Sassuolo, 27/10/2021

Segretario Generale
Gregorio Martino / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

Comune di
Sassuolo
Provincia di Modena

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica.....	17
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	20
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	21
Entrate correnti (anno 2021).....	21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	27
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	27
Analisi della spesa - parte corrente.....	32
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Indebitamento.....	37
Risorse umane.....	38
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	39
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	41
SEZIONE OPERATIVA.....	47
Parte prima.....	48
Elenco dei programmi per missione.....	48
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	48
Missione 1: Obiettivi gestionali.....	51
Missione 3: Obiettivi gestionali.....	67
Missione 4: Obiettivi gestionali.....	78
Missione 5: Obiettivi gestionali.....	85
Missione 6: Obiettivi gestionali.....	97
Missione 7: Obiettivi gestionali.....	102
Missione 8: Obiettivi gestionali.....	104
Missione 9: Obiettivi gestionali.....	108
Missione 10: Obiettivi gestionali.....	115
Missione 11: Obiettivi gestionali.....	118
Missione 12: Obiettivi gestionali.....	121
Missione 13: Obiettivi gestionali.....	131
Missione 14: Obiettivi gestionali.....	135
Missione 17: Obiettivi gestionali.....	138

Obiettivi finanziari per missione e programma.....	142
Parte corrente per missione e programma.....	142
Parte corrente per missione.....	146
Parte capitale per missione e programma.....	151
Parte capitale per missione.....	155
Parte seconda.....	158
Programmazione dei lavori pubblici.....	158
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	166
Programmazione del fabbisogno di personale.....	170

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	11
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	13
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	13
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	14
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	15
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	20
Tabella 8: Partite di giro.....	20
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	21
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	30
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35
Tabella 15: Indebitamento.....	37
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	38
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	41
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	41
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	145
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	149
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	154
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	156
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	165
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	169

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il DEFR 2022 Emilia Romagna, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 891 del 14 Giugno 2021, così descrive il contesto generale, internazionale, nazionale e regionale: *“Complessivamente, rispetto alle previsioni delineate dal DEFR dello scorso giugno, gli scenari economici - internazionale, nazionale e regionale - mostrano un quadro previsionale di prudentiale ottimismo rispetto ai dati drammatici e preoccupanti di un anno fa. Nonostante permangano elevati livelli di incertezza sui tempi di uscita dalla pandemia di Covid-19, soprattutto per le condizioni ancora presenti in alcuni Stati in via di sviluppo, il Fondo Monetario Internazionale ha previsto per il 2021 una crescita del PIL mondiale del +6%, (leggermente superiore alle previsioni, +5,6%, della Commissione Europea e dell’Ocse) con un recupero pari al 50% del calo registrato nel 2020. Per il 2022, la crescita prevista si attesta a +4,4%, incremento che consentirà di riavvicinarsi ai valori pre-pandemia. Nell’area Euro, la caduta del PIL prevista per il 2020 è molto più alta rispetto a quella riferita al PIL mondiale. Complessivamente la pandemia ha fortemente penalizzato il settore dei servizi e, in particolare, tutte le attività connesse al turismo, mentre il settore manifatturiero si è mostrato più resiliente. Conseguentemente alcuni paesi sono riusciti a contenere la caduta del PIL, come la Germania -4,9% rispetto ad altri Paesi dove il turismo gioca un ruolo più importante (-8,2% per la Francia e -10,8% per la Spagna). Lo scenario nazionale delineato dal Documento di Economia e Finanza - DEF, presentato dal Governo il 15 aprile 2021, prospetta previsioni di crescita del PIL programmatico a +4,5% per il 2021 a fronte di una chiusura del 2020, secondo le stime ufficiali ISTAT, di -8,9%. L’impatto negativo della pandemia nel nostro Paese, uno dei più colpiti dall’emergenza sanitaria, è risultato in parte contenuto grazie ai massicci interventi di politica economica operati dal Governo che hanno raggiunto la cifra di 108 miliardi di euro pari al 6,5% del PIL. Il quadro programmatico prevede inoltre una ripresa di +4,8% nel 2022. Tali previsioni potrebbero essere corrette al rialzo per gli effetti propulsivi innescati dalle riforme del PNRR di cui il quadro programmatico elaborato dal Governo non tiene conto. In Emilia-Romagna, la caduta del PIL nel 2020 è stata del -9% sostanzialmente in linea con quella nazionale nonostante il territorio della Regione sia stato tra i più colpiti dalla pandemia. La minore flessione del PIL regionale rispetto alle previsioni più pessimistiche formulate in sede di DEFR 2021, che attestavano la caduta al -10,6%, è in parte correlata agli interventi operati dalla Giunta volti a contrastare gli impatti negativi derivanti dalla pandemia e a sostenere l’economia del territorio, anche attraverso uno*

sviluppo degli investimenti e il potenziamento di interventi di welfare a sostegno delle famiglie. Il tasso di crescita previsto nel 2021 è pari a +5,5%, circa l'1% in più rispetto alle stime nazionali. Secondo Prometeia, la crescita attesa nel biennio 2021 - 2022 è la più alta fra tutte le regioni italiane con risultati particolarmente positivi nel settore dell'industria e delle costruzioni....”

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 39.885 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 40.932.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	40573
2001	40998
2002	40889
2003	41263
2004	41609
2005	41641
2006	41400
2007	41521
2008	41506
2009	41587
2010	41290
2011	41313
2012	41293
2013	41023
2014	41064
2015	40853
2016	41143
2017	40826
2018	40918
2019	40896
2020	40932

Tabella 1: Popolazione residente

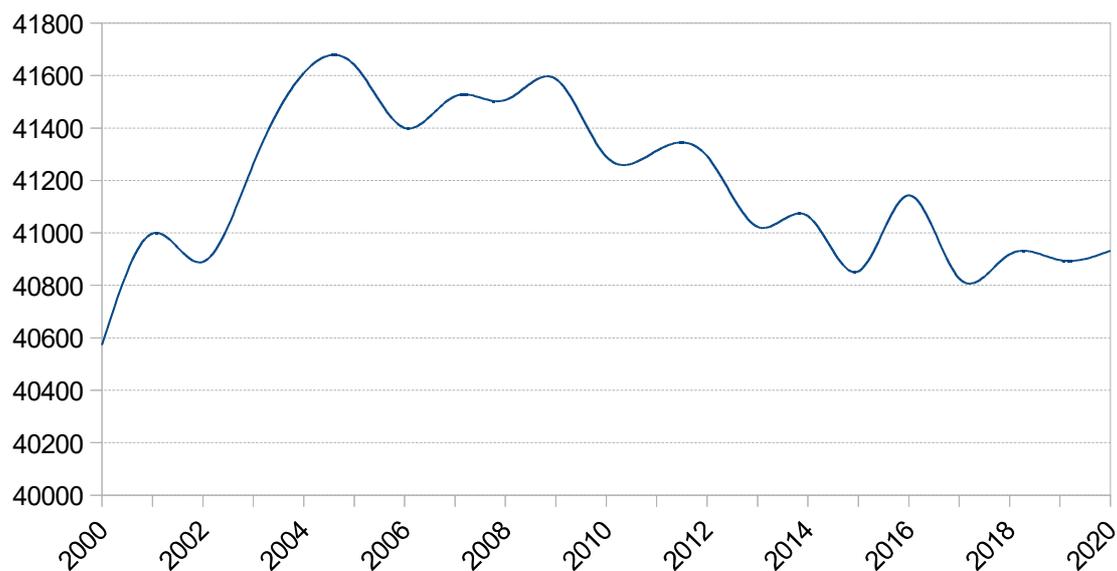


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	39885
Popolazione al 01/01/2020	40896
Di cui:	
Maschi	19989
Femmine	20907
Nati nell'anno	294
Deceduti nell'anno	506
Saldo naturale	-212
Immigrati nell'anno	1417
Emigrati nell'anno	1235
Saldo migratorio	182
Popolazione residente al 31/12/2020	40932
Di cui:	
Maschi	20080
Femmine	20852
Nuclei familiari	17517
Comunità/Convivenze	25
In età prescolare (0 / 5 anni)	1556
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	3831

In forza lavoro (15/ 29 anni)	6512
In età adulta (30 / 64 anni)	19745
In età senile (oltre 65 anni)	9288

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	6125	34,97%
2	4765	27,20%
3	3120	17,81%
4	2385	13,62%
5 e più	1122	6,41%
TOTALE	17517	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

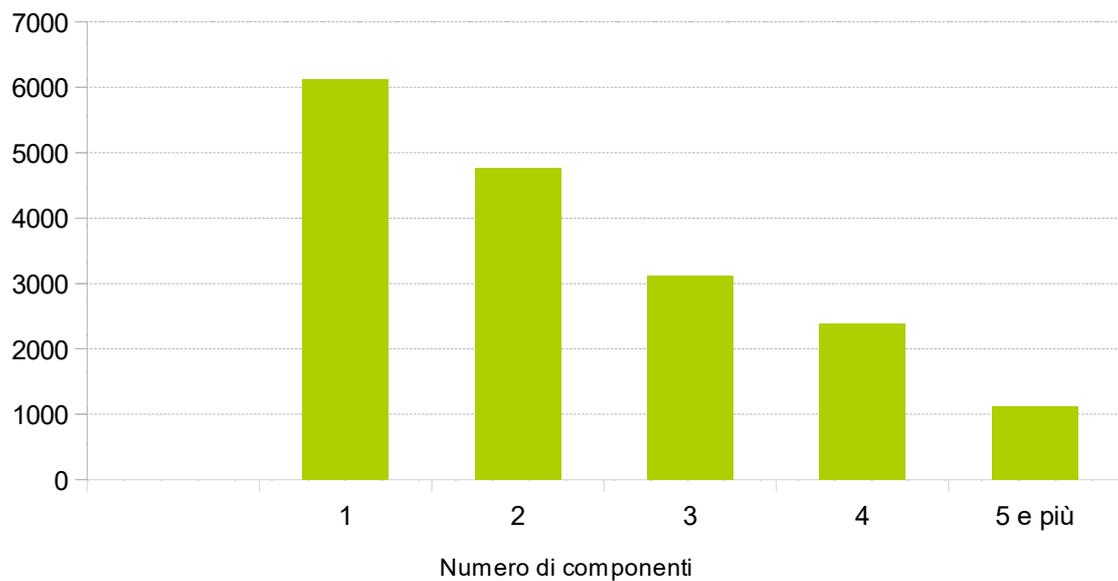


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Sassuolo suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Totale
-1 anno	289
1-4	1267
5-9	1811
10-14	2020
15-19	1985
20-24	2235
25-29	2292
30-34	2293
35-39	2179
40-44	2649
45-49	3201
50-54	3338
55-59	3366
60-64	2719
65-69	2317
70-74	2177
75-79	1701
80-84	1623
85 e +	1470
Totale	40932
Età media	44,99

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Sassuolo suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	169	120	289	58,48%	41,52%
1-4	636	631	1267	50,20%	49,80%
5 -9	953	858	1811	52,62%	47,38%
10-14	1063	957	2020	52,62%	47,38%
15-19	996	989	1985	50,18%	49,82%
20-24	1169	1066	2235	52,30%	47,70%
25-29	1143	1149	2292	49,87%	50,13%
30-34	1200	1093	2293	52,33%	47,67%
35-39	1126	1053	2179	51,68%	48,32%
40-44	1368	1281	2649	51,64%	48,36%
45-49	1629	1572	3201	50,89%	49,11%
50-54	1688	1650	3338	50,57%	49,43%
55-59	1640	1726	3366	48,72%	51,28%
60-64	1294	1425	2719	47,59%	52,41%
65-69	1078	1239	2317	46,53%	53,47%
70-74	1001	1176	2177	45,98%	54,02%
75-79	754	947	1701	44,33%	55,67%
80-84	664	959	1623	40,91%	59,09%
85 >	509	961	1470	34,63%	65,37%
TOTALE	20080	20852	40932	49,06%	50,94%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

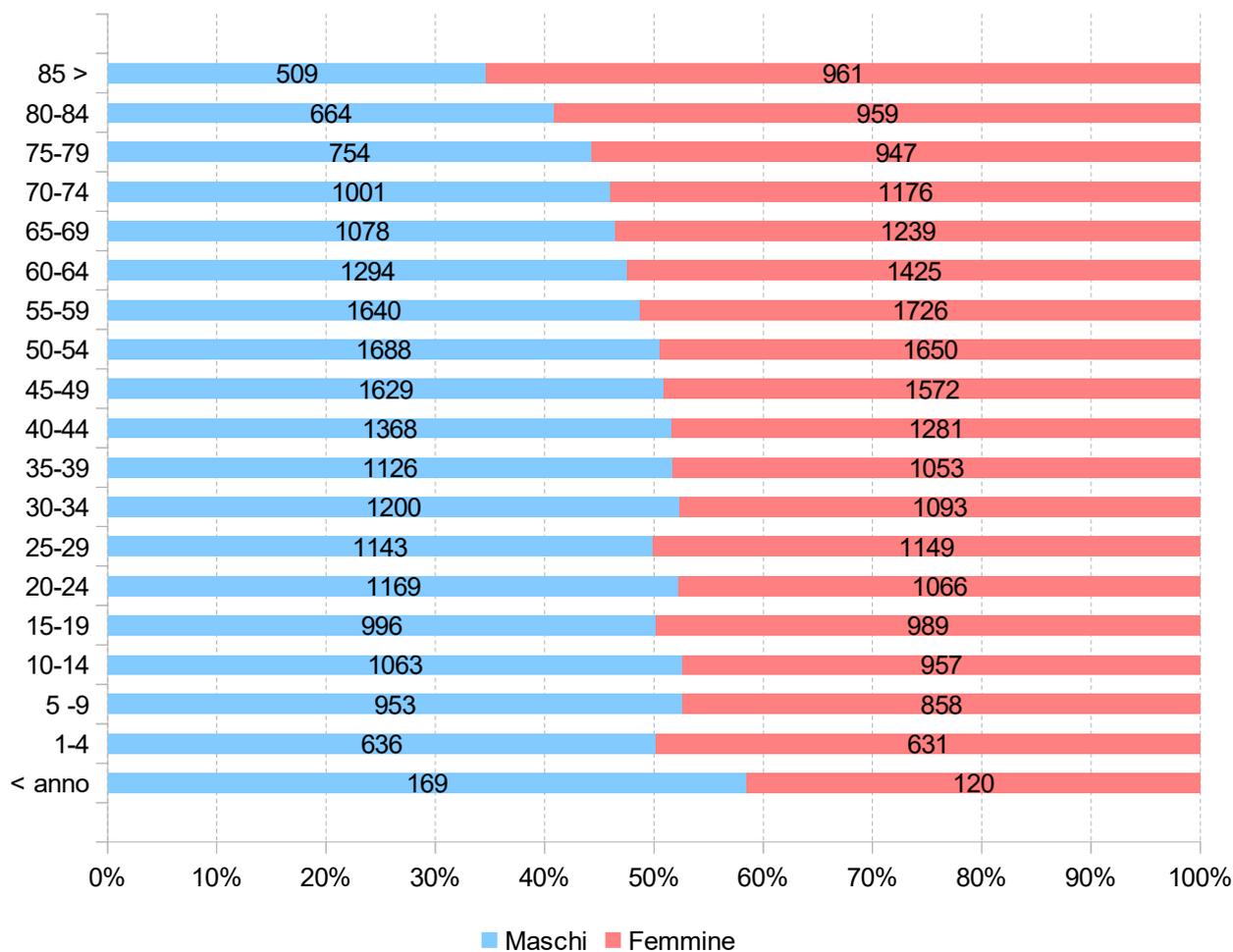


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	1.145.231,36	1.005.888,58	849.925,95	927.131,34	110.011,60
Utilizzo FPV di parte capitale	622.494,35	771.229,04	2.376.370,58	1.125.958,22	1.470.651,92
Avanzo di amministrazione applicato	1.052.176,39	283.889,11	2.383.586,38	1.943.452,38	4.368.956,96
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.913.803,29	34.054.917,25	35.693.508,81	34.807.768,47	34.769.354,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.240.859,37	1.774.458,31	1.100.790,70	1.343.889,56	5.519.811,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.371.511,35	5.437.115,60	6.562.519,64	6.611.514,19	5.745.633,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.287.195,29	2.842.095,70	3.181.129,32	6.271.836,28	5.349.040,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.893.118,94	0,00	11.741,00	2.652.561,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	930.000,00	0,00	0,00	2.650.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	104.299,59	1.920.570,54	0,00	0,00	0,00
TOTALE	49.737.570,99	51.913.283,07	52.147.831,38	53.043.291,44	62.636.022,31

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	38.209.563,34	34.648.885,29	36.072.889,12	35.667.846,95	34.581.908,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.384.847,94	1.320.568,89	3.745.343,29	4.098.423,00	2.978.535,47
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.830.000,00	2.882.143,05	3.212.557,54	3.235.413,67	4.275.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.394.603,66	3.046.757,83	1.301.928,67	1.327.827,05	1.354.730,68
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	104.299,59	1.920.570,54	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.923.314,53	43.818.925,60	44.332.718,62	44.329.510,67	43.190.174,22

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.462.369,31	5.173.005,85	5.406.182,97	5.316.909,39	4.439.552,43
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.461.077,01	5.173.005,85	5.406.182,97	5.316.909,39	4.439.552,43

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	33.729.048,84	34.427.002,86	26.037.912,26	75,63	11.238.828,88	32,65	14.799.083,38
Entrate da trasferimenti	1.675.981,65	2.623.971,46	1.045.027,25	39,83	108.432,21	4,13	936.595,04
Entrate extratributarie	6.741.837,36	7.315.473,36	4.513.839,55	61,7	1.221.185,48	16,69	3.292.654,07
TOTALE	42.146.867,85	44.366.447,68	31.596.779,06	71,22	12.568.446,57	28,33	19.028.332,49

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

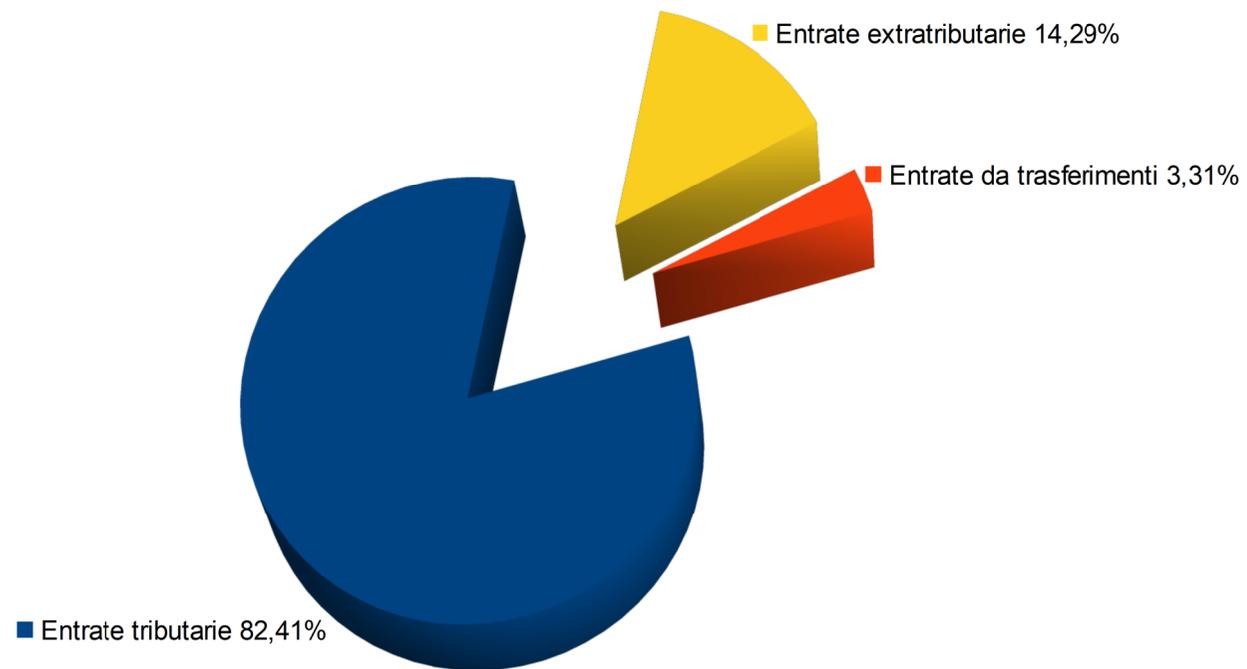


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	34.494.518,77	2.435.536,40	8.188.196,50	41064	840,02	59,31	199,40
2015	34.942.229,86	1.555.998,24	8.861.201,97	40853	855,32	38,09	216,90
2016	33.913.803,29	1.240.859,37	8.371.511,35	41143	824,29	30,16	203,47
2017	34.054.917,25	1.774.458,31	5.437.115,60	40826	834,15	43,46	133,18
2018	35.693.508,81	1.100.790,70	6.562.519,64	40918	872,32	26,90	160,38
2019	34.807.768,47	1.343.889,56	6.611.514,19	40896	851,13	32,86	161,67
2020	34.769.354,69	5.519.811,41	5.745.633,50	40932	849,44	134,85	140,37

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

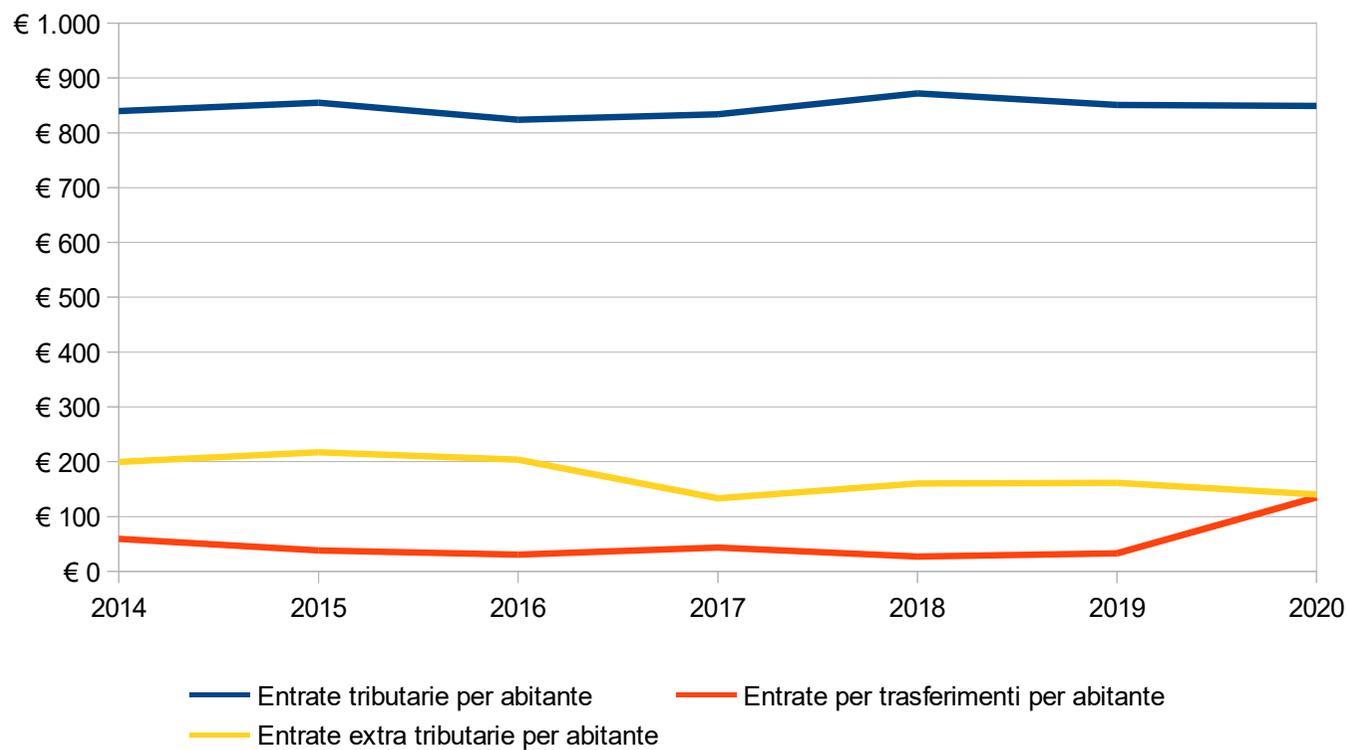


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

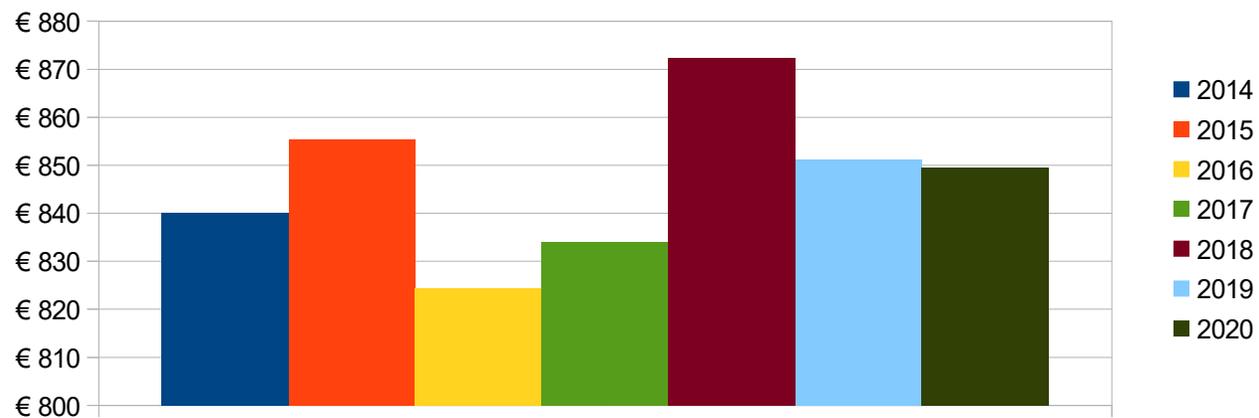


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

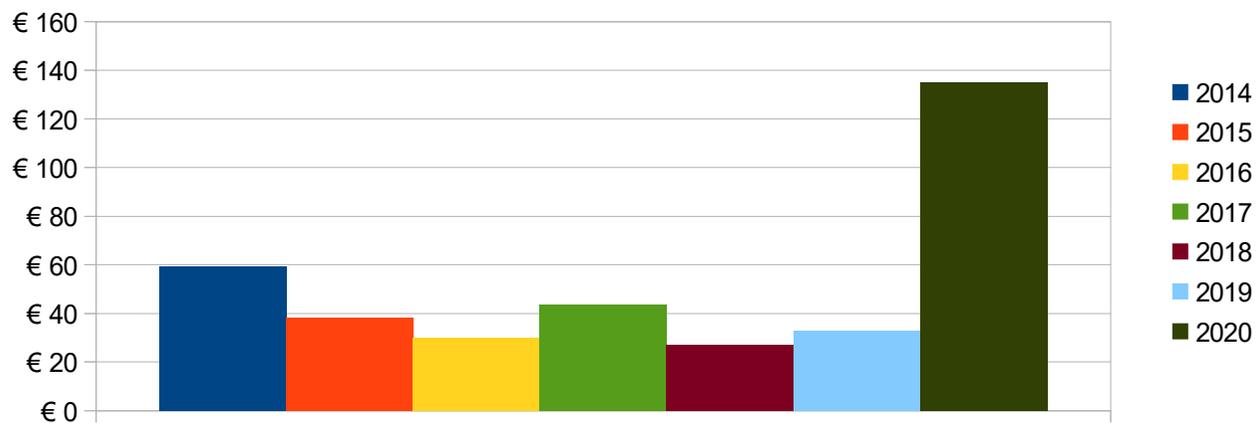


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

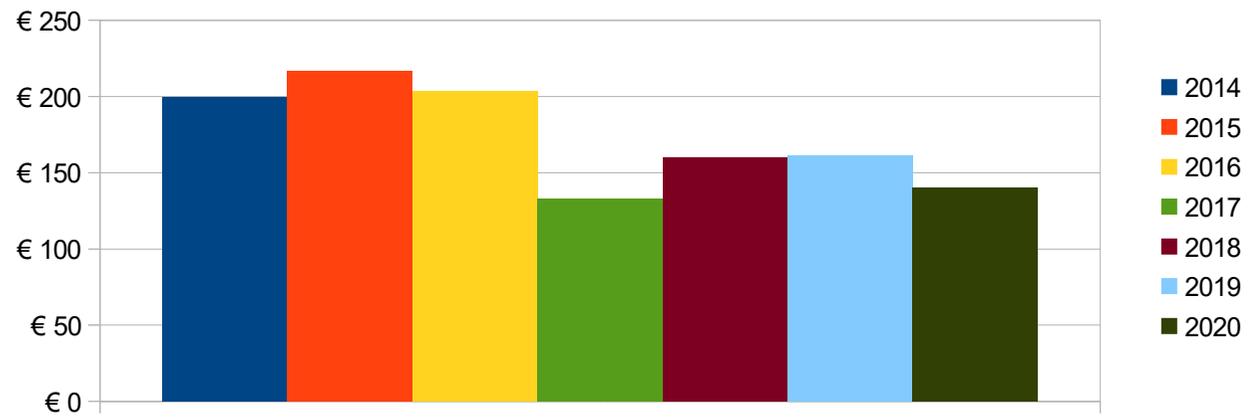


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	549,57	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	552.656,66	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	93.278,24	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	36.487,85	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.546.430,14	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	916.872,14	1.500.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.380.498,88	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.462,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	63.837,75	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	40.025,06	36.902,29
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	526.258,16	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.073.714,54	25.248,32
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	267.190,37	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	5.561,91	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	10.510.823,27	1.562.150,61

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	682.972,32	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.546.430,14	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	916.872,14	1.500.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.387.960,88	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	63.837,75	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.025,06	36.902,29
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	526.258,16	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.073.714,54	25.248,32
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	267.190,37	0,00
13 - Tutela della salute	5.561,91	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.510.823,27	1.562.150,61

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

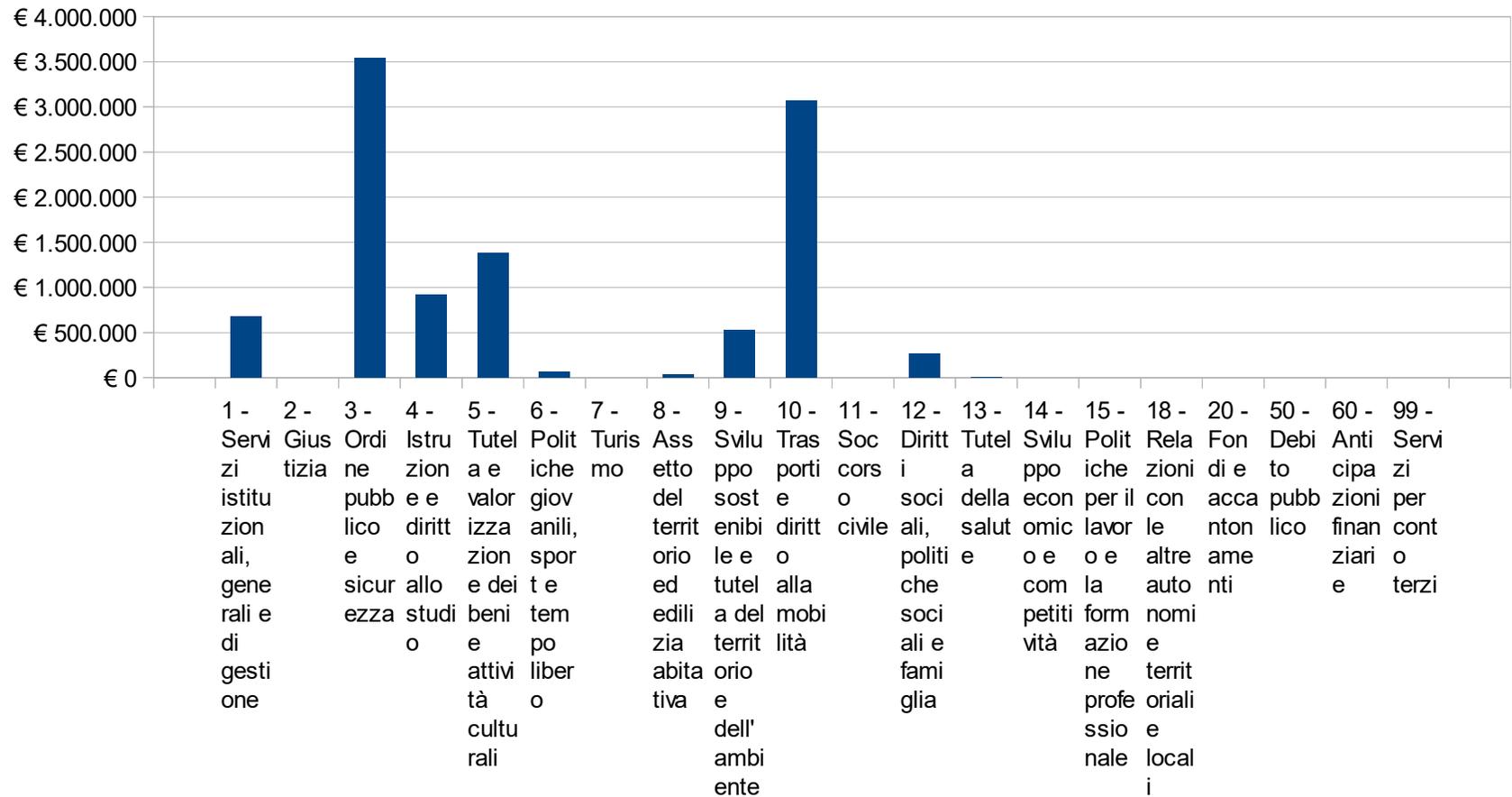


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	274.342,95	88.533,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	541.468,27	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	348.080,26	12.187,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	718.439,59	423.375,23
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.307.920,67	294.778,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	218.161,17	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	725.357,35	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	409.245,23	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.800.572,74	180.749,24
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.522.580,72	102.943,76
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	22.713,37	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	157.210,64	165.000,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	40.857,66	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.701.593,06	3.105.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	542.561,12	16.480,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.250,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	845.363,68	161.178,60
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	347.194,20	252.406,48
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	10.400,00	5.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	362.999,05	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	308.693,61	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	6.697,80	6.087,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	95.242,28	8.853,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.468.806,95	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	9.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	12.364,00	8.232,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	123.620,86	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	10.730,30	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.232.034,91	68.827,56
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	847.558,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	78.361,30	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	327.817,94	90.540,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.627.654,08	2.829,68
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	13.000,00	13.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	22.196,00	21.590,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	156.163,48	126.226,42

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	221.741,16	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	31.149,86	31.149,86
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	5.000,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	567,06	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	29.500.212,12	5.188.968,92

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.343.588,23	999.623,43
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.545.294,09	102.943,76
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.442.222,48	3.286.480,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	849.613,68	161.178,60
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	357.594,20	257.406,48
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	671.692,66	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.592.611,03	23.173,13
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	123.620,86	0,00

11 - Soccorso civile	10.730,30	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.148.623,03	196.787,24
13 - Tutela della salute	156.163,48	126.226,42
14 - Sviluppo economico e competitività	221.741,16	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	36.716,92	31.149,86
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	29.500.212,12	5.188.968,92

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

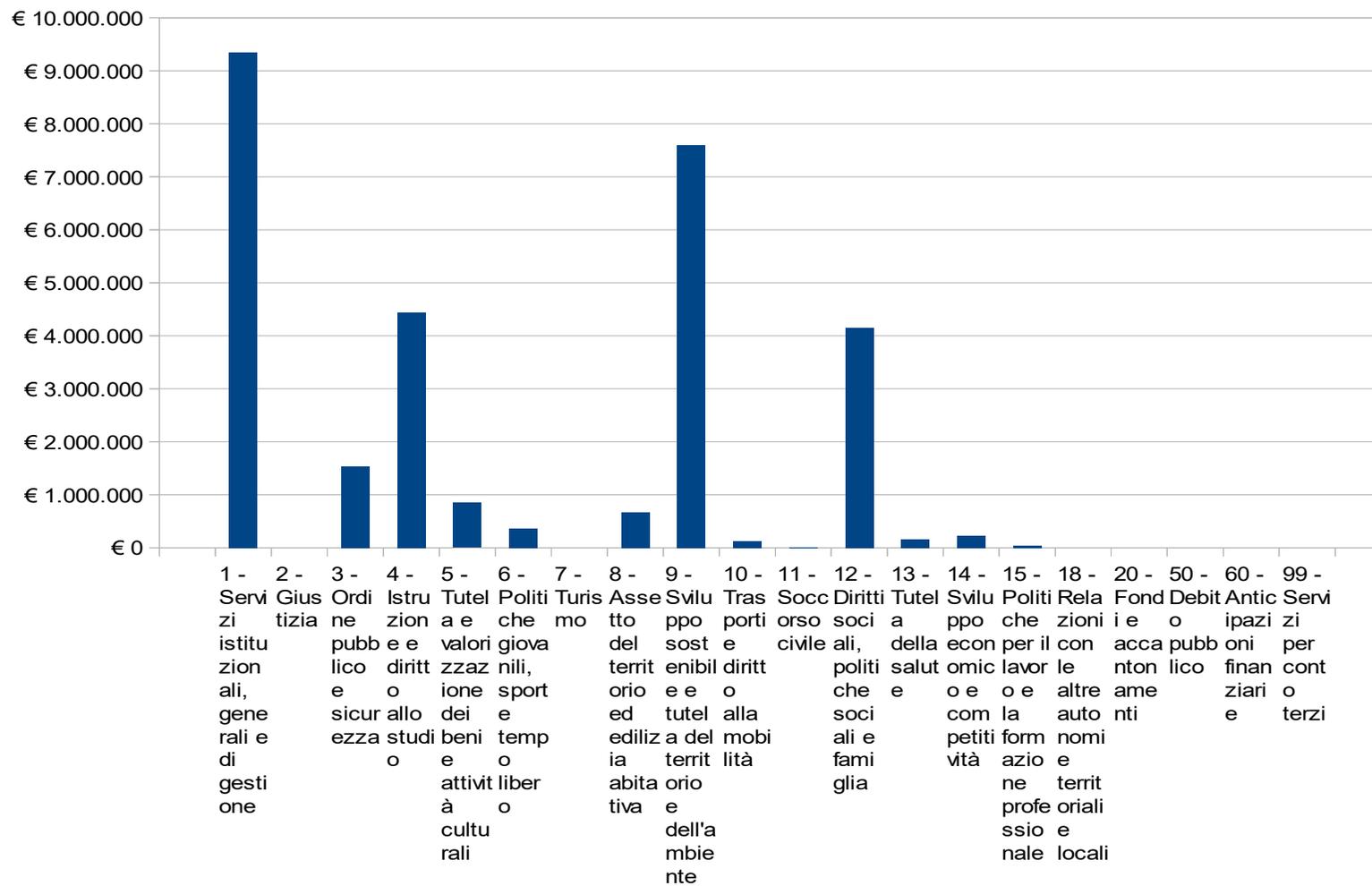


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. La situazione dell'anno in corso e previsionale del triennio 2021-2024 risulta essere la seguente:

	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	9.725.339,04	12.695.669,29	12.426.030,69	12.136.539,05
Nuovi prestiti (+)	4353000	1.273.400,00	1.227.500,00	410.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.382.669,75	1.543.038,60	1.516.991,64	1.322.220,41
Altre variazioni (+/-)	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	12.695.669,29	12426030,69	12.136.539,05	11.224.318,64

Tabella 15: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Qualifica/Categoria di ascrizione	Posti in dotazione organica ex DGC n. 106/2021	Dipendenti in servizio (uomini)	Dipendenti in servizio (donne)	Totale dipendenti al 31/12/2020
Dirigenziale	5	3*	2	5*
D	43	16	52	68
C	131	41	68	109
B da posizione economica di accesso B3	18	4	13	17
B da posizione economica di accesso B1	12	1	10	11
A	2	1	1	2
Totale al 31/12/2020	241	66	146	212

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Esposizione massima per interessi passivi	2022	2023	2024
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)			
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	34.807.768,47	34.807.768,47	34.807.768,47
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	1.343.889,56	1.343.889,56	1.343.889,56
Extratributarie (Tit.3/E)	6.611.514,59	6.611.514,59	6.611.514,59
Entrate penultimo anno precedente	42.763.172,62	42.763.172,62	42.763.172,62
Limite massimo esposizione per interessi passivi	4.276.317,26	4.276.317,26	4.276.317,26
Percentuale massima di impignorabilità delle entrate	10,00%	10,00%	10,00%
Limite teorico interessi	0	0	0
Esposizione effettiva			
Interessi passivi			
Interessi su mutui	112.770,65	109.879,98	105.728,89
Interessi su prestiti obbligazionari	139.170,69	121.268,75	80.076,28
TOTALE COMUNE	251.941,34	231.148,73	185.805,17
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente (+) SGP E RSA FORMIGINE	285.127,63	259.329,07	258.576,76
Interessi passivi	537.068,97	490.477,80	444.381,93
Contributi in C/interessi			
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	-	-	-
Contributi C/interessi	-	-	-
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)			
Verifica prescrizione di legge			
Limite teorico interessi	-	-	-
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	-	-	-
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	3.739.248,29	3.785.839,46	3.831.935,33
Rispetto del limite	1,26	1,15	1,04

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Di seguito è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale

Soggetti che svolgono i servizi: Provincia di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Comune di Fanano, Comune di Sestola, Comune di Montecreto, Comune di Riolunato, Comune di Pievepelago, Comune di Fiumalbo, Comune di Frassinoro, Unione Terre di Castelli, Comune di Guiglia, Comune di Marano sul Panaro, Comune di Zocca, Comune di Rubiera, Comune di Campogalliano, Comune di Casalgrande, Comune di Castellarano, Comune di Cavezzo, Comune di Concordia sulla Secchia, Comune di Formigine, Comune di S. Possidonio, Comune di S. Prospero, Comune di Sassuolo, Comune di Novi di Modena, Comune di Soliera, Comune di Carpi, Comune di Modena .

Attività e note: Gestione parchi e biodiversità

Seta Spa

Soggetti che svolgono i servizi: Provincia di Modena Comune di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano,

Medolla, Mirandola, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi di Modena, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano s/secchia, Ravarino, Riolunato, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca, Piacenza TPER SPA, ATC Reggio Emilia, Herm Srl

Attività e note: Gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali.

Agenzia per la Mobilità e il trasporto Spa

Soggetti che svolgono i servizi: Provincia di Modena, Comune di Bastiglia, Comune di Bomporto, Comune di Campogalliano, Comune di Camposanto, Comune di Carpi, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Castelnuovo Rangone, Comune di Castelvetro di Modena, Comune di Cavezzo. Comune di Concordia sulla Secchia, Comune di Fanano, Comune di Finale Emilia, Comune di Fiorano Modenese, Comune di Fiumalbo, Comune di Formigine, Comune di Frassinoro, Comune di Guiglia, Comune di Lama Mocogno, Comune di Maranello, Comune di Marano, Comune di Medolla, Comune di Mirandola, Comune di Modena, Comune di Montecreto, Comune di Montefiorino, Comune di Montese, Comune di Nonantola, Comune di Novi di Modena, Comune di Palagano, Comune di Pavullo, Comune di Pievepelago, Comune di Polinago, Comune di Prignano s/secchia, Comune di Ravarino, Comune di Riolunato, Comune di San Cesario sul Panaro, Comune di San Felice sul Panaro, Comune di San Possidonio, Comune di San Prospero, Comune di Sassuolo, Comune di Savignano, Comune di Serramazzoni, Comune di Sestola, Comune di Soliera, Comune di Spilamberto, Comune di Vignola, Comune di Zocca,

Attività e note: Gestisce servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

Farmacia di Sassuolo Spa

Soggetti che svolgono i servizi: Finube Spa, Comune di Sassuolo

Attività e note: Gestione delle Farmacie Comunali

Lepida Spa

Soggetti che svolgono i servizi: Regione Emilia Romagna, Acer Ferrara, Acer Forlì-Cesena, Acer Ravenna, Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna (Aosp), Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara (Aosp) Azienda ospedaliero-universitaria di Modena (Aosp), Azienda ospedaliero-universitaria di Parma (Aosp), Azienda Unità sanitaria locale della Romagna, Azienda Unità sanitaria locale di Bologna, Azienda Unità sanitaria locale di Ferrara, Azienda Unità sanitaria locale di Imola, Azienda Unità sanitaria locale di Modena, Azienda Unità sanitaria locale di Parma, Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza, Comune di Agazzano, Comune di Albareto, Comune di Albinea, Comune di Alfonsine, Comune di Alseno, Comune di Anzola Emilia, Comune di Argelato, Comune di Argenta, Comune di Bagnacavallo, Comune di Bagnara di Romagna, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Bagnolo in Piano, Comune di Baiso, Comune di Bologna, Comune di Ferrara, Comune di Fiorano M., Comune di Formigine, Comune di Maranello, ecc.

Attività e note: Realizza e gestisce la rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

Hera Spa

Soggetti che svolgono i servizi: Società quotata in borsa, a capitale pubblico maggioritario.

Attività e note: Il Gruppo Hera è fra i leader nazionali ed europei nella gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua (potabilizzazione, depurazione, fognatura), all'utilizzo delle risorse energetiche (distribuzione e vendita di metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e alla gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre di manutenzione del verde pubblico, gestione di illuminazione pubblica e impianti semaforici.

Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl

Soggetti che svolgono i servizi: Vedi elenco “ Concessioni amministrative a SGP “

Attività e note: Manutenzione ordinaria verde pubblico, della viabilità, degli immobili in concessione, gestione cimiteri, interventi di natura straordinaria approvati e finanziati dal socio, manutenzione alloggi sociali ecc.

Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

Soggetti che svolgono i servizi: Comune di Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano Modenese, Prignano s/Secchia, Frassinoro, Montefiorino, Palagano

Attività e note: L'Unione ha il compito di svolgere una pluralità di funzioni e servizi:

- Funzioni “proprie” espressamente assegnate da disposizioni normative;
- Funzioni e servizi conferiti dai Comuni aderenti;
- Funzioni e servizi conferiti da Unione Europea, Stato, Regione, Provincia o altri enti, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento.

Fondazione Arturo Toscanini

Soggetti che svolgono i servizi: Regione Emilia Romagna , Comune di Parma , Provincia di Parma , Comune di Modena , Comune di Ravenna, Provincia di Piacenza , Comune di Fidenza , Fondazione Teatro Rossini Lugo, Comune di Sassuolo, Fondazione Cariparma, Fondazione Monte di Parma

Attività e note: La Fondazione è attiva nel campo della produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri dello spettacolo. Gestisce le stagioni musicali e di balletto del Teatro Municipale di Piacenza e realizza importanti manifestazioni concertistiche e d'opera in numerose altre città.

Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale

Soggetti che svolgono i servizi: Regione Emilia Romagna , Regione Toscana, Regione Liguria , Comune di Modena, Comune di Bologna, Comune di Ferrara , Comune di Reggio Emilia , Comune di Rimini , Comune di Parma , Comune di Forlì, Comune di Piacenza, Comune di Ravenna, Associazione Comuni Area nord (Mo), Comune di Castellarano, Comune di Sassuolo, Comune di Alessandria, Comune di Cecina, ecc.

Attività e note: Erogare servizi di formazione professionale per gli operatori di Polizia Municipale sul territorio regionale. In particolare le quattro grandi aree di intervento dell'attività formativa della scuola sono la sicurezza urbana, la sicurezza stradale, la tutela

del consumatore e la tutela del territorio.

Azienda Casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena

Soggetti che svolgono i servizi: Comune di Modena, Amministrazione Provinciale, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Comune di Formigine, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Vignola, Comune di Mirandola , Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Fiorano Modenese , Comune di Maranello , Comune di Finale Emilia , Comune di Nonantola , Comune di Soliera , Comune di Castelnuovo Rangone , Comune di Spilamberto , Comune di Castelvetro, Comune di Campogalliano, ecc .

Attività e note: L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

- gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;

- gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

Consorzio per il Festival Filosofia

Soggetti che svolgono i servizi: Comune di Modena, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Fondazione Collegio San Carlo.

Attività e note : Progetta ed organizza la manifestazione “Festival della filosofia”, che si svolge annualmente dal 2001 a Modena, Carpi e Sassuolo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti ATERSIR

Soggetti che svolgono i servizi: Partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione

Attività e note: Svolge le funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Con DCC N. 14 del 1/3/2021 il Comune ha deciso di aderire all'AESS come socio ordinario 0,70% per gli anni 2021-2023

Soggetti che svolgono i servizi: Comune di Modena, provincia di Modena , Comune di Bologna , Città Metropolitana di Bologna Comune di Formigine, Associazione Legambiente di Castelfranco Emilia, Comune di Vignola, Comune di Mirandola , Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Fiorano Modenese , Comune di Maranello , Comune di Ferrara , Comune di Castellarano , Comune di Rimini , Provincia di Frosinone Comune Castelvetro - Comune Nonantola

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

Attività e Note: AESS presta servizi ad enti pubblici, imprese e privati nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli

immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 1: Obiettivi gestionali

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE

Introduzione

Le azioni previste nell'ambito dei servizi generali dell'Ente hanno come obiettivo lo sviluppo di un'etica del servizio pubblico al centro del quale si colloca la qualità delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza. In quest'ottica i processi di modernizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa nei suoi percorsi burocratici interni ed esterni e l'attivazione e il potenziamento di canali di coinvolgimento dei cittadini vertono chiaramente alla promozione di una cultura di comunità e partecipazione.

ORGANI ISTITUZIONALI

SERVIZI DI STAFF AL SINDACO E RELAZIONI ESTERNE

In posizione strategica fra montagna e pianura, fra provincia modenese e reggiana, la Città di Sassuolo detiene il primato di polo dell'industria ceramica italiana e accoglie nel suo territorio il bellissimo Palazzo Ducale, vero gioiello della cultura barocca dell'Italia settentrionale, che negli ultimi anni ha richiamato un numero sempre maggiore di visitatori.

Infatti Sassuolo, grazie alle sue eccellenze economiche, culturali e sportive, è rientrata e rientra sempre più nella rete turistica non solo del distretto, ma anche della Provincia e della Regione.

In questa ottica l'Amministrazione Comunale, consapevole delle grandi potenzialità del territorio, sviluppa la propria *governance* con l'obiettivo di potenziare le proprie azioni: infatti il Servizio, nel suo complesso, ha un ruolo strategico nei processi di comunicazione interna ed esterna, sviluppa le relazioni con i cittadini, le imprese e il territorio, potenzia e armonizza i flussi di informazione tra gli uffici dell'Ente e concorre ad affermare il diritto degli utenti ad un'efficace comunicazione volta a garantire la massima trasparenza.

In particolare svolge un ruolo mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- mediazione tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione
- promozione dei servizi dell'Ente
- attività di informazione agli utenti
- integrazione tra le attività di comunicazione interna ed esterna
- rilevazione dei bisogni e delle attese della cittadinanza
- incrementare l'offerta in termini di iniziative, eventi, marketing e comunicazione.

In questa ottica, il Servizio collabora con tutti gli uffici dell'Ente e con organismi sia pubblici che privati con lo scopo di rendere l'attività più fluida, efficace e trasparente. Ecco, dunque, che l'attività del Servizio di Staff al Sindaco nel suo complesso, oltre ad assolvere a tutti i compiti di assistenza al Sindaco e alla Giunta, pone al centro della sua attività la qualità delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza, facendo sistema tra i soggetti coinvolti non solo nella rete dell'Amministrazione Comunale, ma nell'ambito dell'intero territorio.

SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Anche nel triennio 2022-2024 obiettivo cardine della comunicazione istituzionale è quello di mantenere ed implementare relazioni di qualità tra la Pubblica Amministrazione e i suoi cittadini, in modo tale che venga proiettata all'esterno una visione complessiva e completa delle azioni e delle strategie messe in campo dall'Ente cittadino.

L'Ufficio Stampa costituisce una leva verso l'innovazione che corre veloce

perché, oltre ad aumentare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione, in senso più generale consente di migliorare la qualità delle relazioni e il dialogo con l'esterno, rafforzandolo e rendendolo più diretto. Infatti per accorciare le distanze, si sceglie di utilizzare a pieno gli strumenti di informazione e comunicazione più diffusi e utilizzati dalle persone, intensificando la gestione dei canali esistenti (tra cui sito web, newsletter e social media) e adottandone, se necessario, di nuovi (video messaggio del Sindaco).

Si tratta di una comunicazione multitasking che affianca ai media tradizionali (quotidiani cartacei ed on line, ma anche radio e tv locali) un cospicuo utilizzo dei social e un'intensa attività redazionale per la realizzazione di newsletter istituzionali rivolte alla cittadinanza con cadenza settimanale, o di notizie da inserire in specifiche aree del sito in costante aggiornamento.

Di particolare rilievo l'attività messa in campo per la realizzazione del periodico comunale che conferma 4 pubblicazioni annuali e raccoglie, con la sua nuova veste grafica, tutta l'attività messa in campo dall'Amministrazione.

SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE

Il Servizio in oggetto ricomprende l'Ufficio Segreteria Generale, che garantisce il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali dell'ente locale, in particolare del Consiglio e della Giunta Comunale. I compiti svolti prescindono da scelte e decisioni discrezionali da parte degli organi di indirizzo e di governo, sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle

seguenti:

- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- gestione delle proposte di deliberazione; pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo e della Commissione Consiliare Istituzionale;
- adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;
- applicazione della disciplina in materia di trasparenza della situazione patrimoniale degli amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali);
- notificazioni sul territorio comunale degli atti adottati dal Comune e da tutte le amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta;
- conservazione e consegna degli atti amministrativi depositati presso la casa comunale;
- coordinamento e gestione della pubblicazione degli atti all'Albo online;
- raccolta ed autenticazione delle firme per proposte di legge e referendum nazionali, regionali, comunali.

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali, viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, inserimento negli archivi del portale istituzionale.

Nel 2022 l'Ufficio Segreteria generale andrà a regime nel consolidamento del processo di razionalizzazione e digitalizzazione del processo di notifica degli atti, con riduzione della frammentazione tra operatori diversi, dei tempi delle attività, delle duplicazioni e dei rischi di perdita delle informazioni e diminuzione delle risorse umane complessive assegnate all'attività. Sempre nel 2022 l'Ufficio consoliderà nuove modalità di consegna al cittadino degli atti depositati presso la casa comunale dall'Agenzia delle Entrate (ex art. 140 cpc), finalizzate al conseguimento di una maggiore efficienza anche attraverso un ampliamento dell'apertura oraria del servizio, che nel 2021, causa pandemia, sono state dispiegate solo in parte. Nell'ambito delle funzioni di staff alle unità organizzative dell'ente, l'Ufficio verificherà l'opportunità di realizzare ulteriori momenti

di informazione/formazione interna, finalizzati ad un migliore utilizzo diffuso degli strumenti informatici gestionali a disposizione, in continuità con quanto proficuamente realizzato già nel 2021.

Con Delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n. 58/2017 il Servizio Segreteria generale e Organizzazione è diventato referente funzionale e operativo, mediante contratto di service, dell'attività di segreteria generale dell'Unione con decorrenza 01/09/2017 e della attività di protocollo a decorrere dal 01/11/2017. La gestione di queste ulteriori competenze ha comportato un oggettivo aumento del carico di lavoro in un contesto tecnico-organizzativo complesso che interessa nove enti, con invariate risorse a disposizione, senza che ciò incida sulla qualità del servizio erogato. In particolare, in un'ottica di sviluppo della digitalizzazione dei procedimenti, si intende consolidare la gestione informatizzata delle Ordinanze dell'Unione, in corso di attivazione nella seconda metà dell'anno 2021.

Prosegue nel 2022 l'attività di coordinamento e pubblicazione semestrale, sul sito web dell'ente, del Registro delle richieste di accesso documentale, civico e generalizzato, di cui al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48/2018. Tale attività è assicurata anche all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico, nell'ambito del service.

Dopo la fase di studio e impostazione degli atti amministrativi propedeutici necessari, condotta dal Servizio nella seconda metà del 2021, si renderanno operativi, in via sperimentale, alcuni Progetti Utili alla Collettività (PUC), di cui al DM 22/10/2019. Il Servizio si farà carico dell'attività di coordinamento dei Responsabili PUC, presenti nei settori che approveranno detti progetti.

Tra le competenze del Servizio in oggetto rientrano le delicate e importanti attività attinenti l'Organizzazione, quali l'analisi e programmazione dei fabbisogni di personale, l'analisi organizzativa a continuo supporto dell'Amministrazione, compresa la gestione di tutte le attività propedeutiche ed attuative agli eventuali interventi di riorganizzazione, anche funzionale, di macro e micro struttura, la gestione della dotazione organica, il supporto al Nucleo di Valutazione, la gestione del Sistema di Valutazione e del complessivo Sistema di valutazione e misurazione della performance, sia organizzativa che individuale, del Piano della Performance e della successiva Relazione, il supporto alle delegazioni trattanti nella contrattazione decentrata per il personale del comparto e della dirigenza.

Mediante attività di service sono garantite, anche per l'Unione dei Comuni del Distretto ceramico, le attività di supporto al Nucleo di Valutazione, la gestione del Piano della Performance e del ciclo di valutazione della performance organizzativa e individuale.

Del Servizio in oggetto fa parte anche l'Ufficio Archivio e Protocollo, che si occupa:

- dell'organizzazione del sistema di gestione dei flussi documentali, sia cartacei che

digitali, che comprende la registrazione a protocollo generale, la classificazione dei documenti, lo smistamento e l'assegnazione dei documenti alle unità organizzative responsabili;

- della vigilanza sul rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti nelle operazioni di registrazione e segnatura di protocollo da parte degli uffici;
- del coordinamento organizzativo e supporto ai Servizi sull'uso del programma di registrazione dei protocolli;
- della gestione della PEC istituzionale dell'Ente;
- del coordinamento e controllo del processo di conservazione ai sensi del DPCM 3/12/2013.

Gli Uffici di Segreteria generale e Protocollo proseguiranno nel processo di digitalizzazione del sistema dei flussi documentali e dei procedimenti di competenza con l'obiettivo di rendere più efficiente e snella l'attività amministrativa dell'ente. Il modello vigente, di gestione documentale distribuito, digitale e trasparente nonché sicuro e controllato, consente ai servizi di seguire in modo autonomo e senza frammentazioni tutte le fasi del procedimento documentale, riducendo i tempi per la trasmissione delle informazioni e gli avvisi dei procedimenti, i rischi di perdita delle informazioni e di controllare e monitorare tutte le fasi della propria attività.

Altra attività che sarà oggetto di un forte sviluppo nei prossimi anni, essendo un cardine del sistema di gestione documentale, è l'archivio digitale: nel processo di dematerializzazione che sta interessando la pubblica amministrazione si è nella fase di transizione dagli archivi cartacei a quelli digitali; i nuovi sistemi non dovranno essere dei semplici "contenitori informatici", ma sistemi che rispettano i principi di conservazione come la gestione unitaria dell'archivio. L'intera produzione documentaria dell'ente deve essere organizzata in un sistema unitario che consenta di descrivere i legami tra i documenti e la loro gestione all'interno dell'archivio corrente (classificazione, repertori, fascicoli, ecc) conformemente alle disposizioni previste dal testo unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000), al Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 07/03/2005 n. 82), alle Regole Tecniche sulla conservazione dei documenti (DPCM 3.12.2013) e alle successive norme in materia. Oltre a mantenere i legami tra i documenti gli archivi digitali dovranno consentire la gestione del patrimonio documentale nel tempo, la fruibilità e ricercabilità di tutti i documenti e fascicoli dell'Ente e la possibilità di utilizzare l'archivio corrente come un vero e proprio sistema informativo a supporto di tutti i processi (operativi, decisionali, di pianificazione, di controllo, ecc.).

Nel 2022 e negli anni seguenti, pertanto, in stretta collaborazione con il S.I.A. dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico, verranno consolidate le attività necessarie per la conservazione dei protocolli e dei registri di protocollo presso il ParEr (Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna) e verrà diffusa la gestione degli atti dei vari procedimenti tramite il "fascicolo

informatico”, introdotta in via sperimentale presso alcuni uffici nel 2021. E’ prevista, inoltre, la compiuta definizione e approvazione del Manuale di gestione per renderlo operativo presso l’ente.

ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ: MOTORI DI NUOVI PROCESSI ORGANIZZATIVI

La prevenzione della corruzione è per l’amministrazione comunale un obiettivo che ha riscosso sempre grande attenzione, sia approvando annualmente i relativi documenti (PTCP, PTTI e codice di comportamento) sia monitorandone l’attuazione.

Per gli anni a venire intende continuare sulla strada fin qui percorsa guardando sempre con grande attenzione al pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, che rappresentano i principi ai quali tende e tenderà costantemente in un’ottica di diffusione e affermazione della cultura delle regole mediante i seguenti obiettivi strategici:

a) ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione attraverso la chiarezza operativa e procedurale, la mappatura, l’individuazione delle misure di contrasto e ove possibile l’informatizzazione dei processi;

b) aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione attraverso il massimo coinvolgimento della struttura a tutti i livelli e attenzione affinché l’organizzazione sia sempre più integra e etica nei comportamenti;

c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione con l’aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità delle informazioni e dei dati pubblici relativi all’attività ed all’organizzazione amministrativa;

d) promuovere maggiori livelli di trasparenza.

Per il perseguimento degli obiettivi strategici è importante che tutti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi:

1) non deve sussistere conflitto d’interesse per coloro che partecipano ai processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni;

2) la legalità è un valore per l’amministrazione e per gli operatori economici che con l’amministrazione hanno rapporti;

3) i rapporti tra l’amministrazione ed operatori economici o comunque destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase, devono essere trasparenti;

4) l’interesse pubblico, a fondamento di ogni decisione, deve essere sempre esplicitato nei provvedimenti;

5) il rispetto dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale deve essere sempre monitorato;

6) la cultura del servizio pubblico, improntata ai principi di etica, legalità e trasparenza, deve essere oggetto di una corretta e costante diffusione.

Ai predetti fini si prefigurano le seguenti azioni:

2022: Attenzione e attuazione delle azioni di prevenzione e contrasto della corruzione, sia mediante l'applicazione attenta e il relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, sia mediante il miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi. Nell'ambito di tale obiettivo, sarà da valutare la previsione di azioni volte al miglioramento della qualità dei dati pubblicati nel senso che, oltre alla necessità di pubblicare i dati in formato di tipo aperto, deve essere garantito, anche, il costante aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate.

2023 : Proseguimento delle azioni dell'anno precedente.

2024 : Proseguimento delle azioni dell'anno precedente.

CENTRALE DI COMMITTENZA

La Centrale di committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è stata costituita nel 2016, con l'iniziale adesione dei Comuni di Sassuolo, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Montefiorino e delle quattro società strumentali in house dei Comuni; nel corso del 2017 hanno aderito anche gli altri 4 Comuni dell'Unione.

Si tratta di un Servizio costituito ex novo, con personale non appositamente assunto, bensì distaccato dagli enti: 7 dipendenti (compreso il dirigente) dei Comuni di Sassuolo, Formigine, Fiorano e Maranello, di cui due a tempo pieno, gli altri con percentuali variabili dal 10% al 50%.

Dal 2016 ad oggi la normativa sui contratti pubblici sta subendo continui cambiamenti: in data 19 aprile 2016, allo scadere del termine utile per il recepimento delle direttive comunitarie (2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE), è entrato in vigore il Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con conseguente abrogazione del precedente Codice (D.Lgs 163/2006) e di gran parte del Regolamento attuativo (DPR 207/2010); in data 15.7.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.164 l'avviso di rettifica contenente oltre 170 correzioni del D.Lgs. 50/2016; in data 20.5.2017 è entrato in vigore il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", composto di 131 articoli, che modifica oltre 120 articoli su 220 e ne aggiunge due (il 17-bis e il 113-bis); singole norme sono state di volta in volta modificate con L. 135/2017 (art.113, 177 e 113-bis), con D.L. 135/2018 (art.80) e con L.145/2018 (art.36); la scelta di fondo del D.Lgs. 50/2016 era stata di abbandonare il modello del regolamento esecutivo governativo a beneficio di strumenti di regolazione flessibile, ovvero decreti ministeriali, delibere e linee guida dell'Anac a carattere

vincolante e a carattere non vincolante (atti di soft law in senso proprio); dall'entrata in vigore del Codice sono stati emanati oltre 40 strumenti di regolazione flessibile; in data 19.4.2019 è entrato in vigore il D.L. 32 del 14.4.2019, intitolato Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici e misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, convertito con Legge n.55 del 14.6.2019, che, oltre a cancellare la soft law, interviene su 31 articoli del codice.

La filosofia del codice del 2016 è, quindi, superata dal ritorno al Regolamento attuativo (non ancora emanato), che supererà l'attuale sistema di soft law.

Durante l'emergenza da COVID-19 sono state approvate diverse norme che hanno modificato la disciplina dei contratti, a partire dal DL 76/2020, convertito con L.120/2020 e di, recente, con il DL 77/2021.

E' con il DL 79/2020 che è stata ulteriormente prorogata la sospensione dell'obbligo di ricorrere alla Centrale di committenza fino al 31.12.2021, ma la scelta degli Enti che fanno parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è fino ad ora andata nella direzione di rafforzare l'Ufficio, con un aumento della percentuale di distacco del responsabile.

Il Servizio, pur costituito in adempimento di un obbligo normativo, ha come obiettivi: (i) l'aggregazione degli acquisti (sulla base della programmazione degli Enti aderenti); (ii) la standardizzazione delle procedure di gara, con conseguente riduzione dei tempi e delle risorse umane impiegate; (iii) (a lungo termine) la standardizzazione delle fasi pre e post gara.

Questi i numeri dei cinque anni trascorsi (2016-2020): sono state effettuate 181 gare e affidati contratti per un valore di 77 milioni di euro.

SERVIZIO CONTRATTI

Continua l'attività trasversale del Servizio Contratti nella cura degli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti pubblici in supporto agli uffici dell'Ente e degli uffici di SGP con i quali si punta ad una sempre maggiore e proficua collaborazione.

In particolare, il Servizio si occupa della predisposizione e stipula di atti privati, convenzioni, incarichi professionali, concessione in uso locali comunali, contratti di locazione, affidamento di servizi vari; espletamento adempimenti preliminari e conseguenti alla stipula dei contratti d'appalto di lavori, servizi, forniture, reperimento di tutta la documentazione propedeutica alla stipula del contratto, repertoriazione, registrazione, se dovuta, e calcolo delle spese contrattuali, predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale; tenuta, in collaborazione con il Segretario Generale, del repertorio dei Contratti e relativa vidimazione; rilascia, su richiesta, copia dei contratti stipulati di cui detiene l'originale.

ALTRI SERVIZI GENERALI

L'avvocatura comunale, quale ufficio convenzionato della Provincia di Modena, svolge attività di rappresentanza e difesa in giudizio anche per il Comune di Sassuolo nelle cause attive e passive, gestendo direttamente il contenzioso innanzi al Giudice Ordinario, al Giudice Amministrativo e anche a quello tributario.

La difesa in giudizio comporta molteplici e variegate attività, finalizzate all'espletamento dell'attività processuale strumentale alla difesa dell'Ente, definite nella convenzione e che si ripete sono svolte dall'ufficio incardinato presso l'Amministrazione provinciale ma che richiedono anche il confronto con i dirigenti e/o i responsabili dei servizi competenti, nonché con gli amministratori di riferimento, lo studio delle problematiche giuridiche e dei relativi risvolti pratici - soprattutto ai fini di un'eventuale azione di autotutela o di una definizione transattiva - e gli adempimenti propri della fase giudiziale (costituzione in giudizio, predisposizione degli atti tipicamente giudiziali, partecipazione alle udienze, discussione, ecc.).

Obiettivo specifico anche per i prossimi esercizi è quello di mantenere l'attuale livello di totale gestione diretta del contenzioso, con conseguente contenimento della spesa: attualmente vengono affidati a legali esterni esclusivamente i procedimenti in tema di RCT e avanti il Giudice penale in quanto rientranti nella copertura assicurativa.

L'obiettivo primario, qualora possibile è quello di ridurre il contenzioso, tentando la conciliazione in tutte quelle controversie il cui esito potrebbe essere negativo o non del tutto positivo, e ciò nella prospettiva di conseguire sia un risparmio per l'Ente in termini economici, sia una maggiore rispondenza dell'attività amministrativa ai canoni di efficacia, efficienza e trasparenza.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Al fine di garantire i nuovi diritti di cittadinanza digitale, nell'anno 2022 il Servizio, attraverso l'acquisizione di un nuovo software gestionale, sarà impegnato in attività di armonizzazione sia di infrastruttura sia di software di back office, preliminarmente all'acquisizione di servizi online diffusi e disponibili in modo uniforme per tutti i cittadini. L'obiettivo primario è la semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti finalizzati al miglioramento della qualità del lavoro e del funzionamento della macchina comunale, con l'obiettivo costante della semplificazione e dello snellimento burocratico, di un significativo decremento di attesa allo sportello e di promozione dell'immagine dell'ente attraverso una adeguata diffusione delle nuove potenzialità informatiche.

Dal 2022 in avanti, sono previsti importanti cambiamenti per l'attività dell'ufficio di Stato civile. Infatti sono stati approvati con Decreto del Ministro dell'Interno i nuovi moduli per la redazione degli atti dello stato civile, che vanno a sostituire i modelli in vigore dal 1958. Il provvedimento del 9 novembre, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di oggi (G.U. serie generale n.285 del 16 novembre 2020), ha l'obiettivo di semplificare la formazione e la gestione dei registri dello stato civile attraverso la razionalizzazione degli spazi destinati alla loro conservazione e la maggiore flessibilità nell'impiego di strumenti informatici. Il decreto indica anche le caratteristiche tecniche (registri formato A4), le modalità di redazione e quelle di scritturazione degli atti. Si tratta di una innovazione di grande portata perché modificherà radicalmente il "registro di stato civile", dopo un utilizzo centenario.

Nel 2022, giungerà a compimento, nel corso delle revisioni semestrali, il percorso di revisione parziale degli edifici sedi di alcune sezioni elettorali. Questo percorso è caratterizzato da una istruttoria particolarmente complessa, finalizzata ad accertare la presenza di requisiti tecnici e di sicurezza al fine di garantire un ordinato e regolare esercizio del voto.

Dal 2023 al 2025 si apre un importante, e particolarmente intenso, periodo elettorale. Si parte, nel 2023, dal rinnovo degli organi del Parlamento con una nuova legge elettorale, risultato del referendum popolare confermativo della legge costituzionale in materia di riduzione del numero dei parlamentari

Si prosegue, nel 2024, con il rinnovo degli organi del Comune, Sindaco e Consiglio Comunale, e, come sovente accade, con il rinnovo dei rappresentanti presso il parlamento Europeo (Election day). Le elezioni amministrative costituiscono la consultazione elettorale più complessa e delicata, per il significativo interesse che suscitano nella collettività e per gli innumerevoli adempimenti di natura tecnica, a partire dalla presentazione ed ammissione delle candidature (del Comune di Sassuolo e degli altri comuni che fanno parte della Circoscrizione elettorale) fino alla organizzazione degli incontri di preparazione dei presidenti ed all'assistenza ai seggi nei delicati e complessi procedimenti posto-voto. Si conclude, nel 2025, con le Elezioni Regionali. Mission del Servizio, ormai consolidata, è quella di perseguire la strategia di contenimento delle spese elettorali.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Servizio intende proseguire nell'implementazione dell'automazione delle attività svolte al fine di ampliare la rete dei collegamenti tra i vari gestionali delle entrate comunali che permetteranno un minor apporto di lavoro del personale, con conseguente minor rischio di errori,

ed un maggior controllo effettivo sulle entrate. L'obbligo di passaggio progressivo al c.d. PagoPA da questo punto di vista è visto più come una grande opportunità che un adempimento di legge. Dal punto di vista normativo, se è vero che l'armonizzazione contabile è entrata ormai a pieno regime, ogni anno, ed in particolar modo nel periodo che stiamo vivendo di grave crisi finanziaria causata da pandemia covid-19, non mancano importanti novità legislative che comportano un adeguamento organizzativo per il Servizio Economico Finanziario. Anche il 2022, come anche che il 2021, è interessato da una serie di adempimenti legati ai fondi Covid quali la chiusura definitiva della rendicontazione sull'uso dei fondi erogati dallo Stato soprattutto nel 2020. La funzione di governo della finanza che questo ufficio svolge è delicatissima soprattutto in una fase ancora difficile per il nostro ente che vede l'ente impegnato nella fase più pesante dal punto di vista finanziario del piano concordatario di SGP per gli ovvi riflessi sul bilancio comunale soprattutto oramai legati ai patti paraconcordatari siglati con gli Istituti di credito. Ogni anno l'Ente è tenuto al massimo impegno per reperire le risorse necessarie da destinare quale apporto per gli aumenti di capitale da dare a SGP. Sarà di assoluta importanza portare a termine interventi straordinari sull'indebitamento sia del comune che di SGP in modo da normalizzare l'impatto sul bilancio comunale abbassando in particolare quello sui prossimi anni a scapito degli anni successivi, troppo "scarichi" da punto di vista finanziario rispetto ai primi. Si rimanda comunque alla parte finanziaria del DUP.

Assunzione di mutui passivi

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è prevista l'assunzione di alcuni mutui. Nel 2022 ne sono previsti per € 1.273.400,00, nel 2023 per € 1.227.500,00 e nel 2024 per € 410.000,00. Per tutti questi mutui è prevista l'entrata in ammortamento a decorrere dal 1 gennaio del secondo anno successivo a quello della loro contrazione. Si intende assumere i suddetti mutui con la Cassa depositi e prestiti, a tasso fisso e per una durata ventennale.

SERVIZIO ENTRATE

Sta proseguendo e sarà sviluppata ancora di più nei prossimi anni, la fase di efficientamento dell'intero servizio per massimizzare il risultato finanziario del recupero di risorse, ma anche per migliorare il servizio svolto nei confronti del cittadino-contribuente. Il 2020 con la sua straordinarietà ha ovviamente rallentato il processo di innovazione organizzativa del servizio mirato ad una maggiore automazione dei processi e ad un'accelerazione delle procedure in modo da riscontrare in tempi molto più abbreviati, nel loro stesso interesse, gli errori commessi dai contribuenti. Anche il 2021 ha subito gli effetti di questa onda lunga, soprattutto per la sospensione, al momento fino al mese di settembre 2021 per le attività di riscossione coattiva. La

riscossione sarà sempre più al centro dell'attività per arrivare alla concreta acquisizione delle entrate accertate. Su questo versante strategica è la questione dei software utilizzati, che devono aumentare la produttività del lavoro dei dipendenti addetti al servizio. I debitori del Comune devono percepire la volontà ferrea dell'amministrazione di riscuotere i propri crediti, e non solo quelli tributari, sia per ovvie considerazioni di carattere finanziario ma anche per una questione di equità nei confronti dei contribuenti che provvedono spontaneamente e completamente al versamento del dovuto.

Inoltre è nostra intenzione rendere pubblici in anticipo le fattispecie che più sono colpite dagli accertamenti fiscali e le motivazioni che ne sono alla base e ciò soprattutto con le associazioni di categoria dei commercialisti e con i CAF per evitare quanto più possibile fenomeni di elusione ed evasione spesso non completamente volontari.

Altra importante rivoluzione è quella dell'avvio a regime, anche per rispettare le recenti disposizioni di legge che impongono la messa a disposizione on-line dei servizi e delle pratiche erogate allo sportello, la possibilità di presentare on-line dichiarazioni e istanze fiscali, anche attraverso un proprio consulente a ciò abilitato.

SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Il servizio prosegue la sua attenta e preziosa attività di monitoraggio e razionalizzazione delle spese relative alla telefonia fissa e mobile, fotocopiatrici, beni di consumo, spese postali, spese assicurative e servizi di pulizie, nonché delle spese per il parco veicoli che deve essere monitorato al fine di rispettare i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Nel suo complesso, l'azione del Comune si sviluppa nel monitoraggio verso ogni ente partecipato, non solo da un punto di vista economico-finanziario, ma anche ponendo l'attenzione sull'osservanza delle previsioni statutarie e delle disposizioni di leggi vigenti oltre che sul servizio svolto all'utenza.

Sono da confermare e proseguire tutte le azioni previste dal piano di razionalizzazione delle società partecipate anche in relazione a tutte le altre partecipazioni diverse da SGP.

Per quanto attiene la principale partecipata del Comune, SGP srl, dopo aver ottenuto dal Tribunale di Modena in data 24 dicembre 2015 l'omologa del concordato in continuità è iniziata sin dallo stesso 2015 il lungo e fortemente impegnativo percorso di risanamento che si è concluso

positivamente entro la scadenza del 31.12.2020. Iniziata quindi una nuova era per SGP nella quale va rafforzata la gestione ordinaria e affrontata la partita dei “Patti paraconcordatari”. L’approvazione del bilancio 2020 in utile ha confermato il risanamento strutturale.

Anche per il futuro sarà necessario comunque tenere costantemente monitorato l’andamento economico della società come anche sollecitato dalla Corte dei Conti nella relazione sul rendiconto 2016 nella quale è comunque riconosciuto il lavoro di risanamento fin qui svolto. Come già detto nella parte relativa al Servizio finanziario, occorrerà valutare in questa seconda fase del concordato possibili interventi straordinari sull’indebitamento di SGP in modo da normalizzare l’impatto sul bilancio comunale abbassando l’impatto sui prossimi anni a scapito degli anni successivi troppo “scarichi” finanziariamente parlando rispetto a questi. Fino a tutto il 2019 comunque gli apporti di capitale e gli altri impegni del concordato, sono stati rispettati completamente mentre per il 2020 l’apporto di capitale è stato riproporzionato alle effettive scadenze di pagamento dei mutui di SGP. La programmazione finanziaria 2022-2024 contiene previsioni in grado di rispettarlo anche per i prossimi 3 anni i suddetti impegni.

SERVIZIO CONTROLLO LAVORI PUBBLICI

Questo servizio controlla l’andamento dell’attuazione del Programma triennale delle opere pubbliche (a cui si rimanda per l’analisi delle attività programmate) in collaborazione con SGP che ha funzione di attuazione dello stesso e con il Servizio finanziario che controlla le disponibilità delle varie fonti di finanziamento e dà il via all’iter di attuazione. Nel corso dell’anno, in occasione della verifica dello stato di attuazione dei programmi dovrà rendere conto della coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente avviato a lavorazione e motivarne lo scostamento.

Sono state tutte confermate le attività già programmate ed in grado di essere avviate, con particolare attenzione e con particolari investimenti orientati al rinnovo ed alla riqualificazione del sistema stradale comunale, da tempo denotanti limiti legati all’età. Al di fuori di alcune singole opere superate ed eliminate dal programma triennale, sono stati trasferiti ad annualità successive, interventi di recupero di alcuni plessi scolastici a materna ed a scuole secondarie, in particolare perché ancora ad oggi non sono stati confermati cofinanziamenti BEI relativi. Sono stati inseriti nuovi interventi urgenti di manutenzione straordinaria di alcuni plessi scolastici, legati a finanziamenti COVID. Sono state inserite inoltre nuove opere di rigenerazione urbana, destinati a due plessi scolastici ed a due contenitori immobiliari da riqualificare, per finalità civiche, in pendenza di finanziamenti nazionali richiesti allo scopo.

Nell’ambito del triennio 2022-2024, si sta programmando una forte richiesta di finanziamenti,

che se giungeranno a buon fine, permetteranno un corposo investimento nella rigenerazione urbana, di immobili di proprietà, finalizzati ad un riuso funzionale, con un occhio attento alle necessità diffuse di individuazione di nuovi spazi civici, tarati anche a seguito delle esperienze in periodo COVID, quali spazi di studio, biblioteche digitali e naturalmente la rifunzionalizzazione e l'ammodernamento delle strutture scolastiche.

SERVIZIO PATRIMONIO

Potenziamento unità organizzativa

Per il triennio 2022-24 diventa improcrastinabile il potenziamento del servizio che gestisce una quota importante delle finanze comunali e svolge una funzione strategica in tema di equilibri di bilancio e, tradotto, in capacità di finanziamento di opere pubbliche; a tal proposito è stato richiesto il completamento della pianta organica, da realizzarsi attraverso la selezione e l'assunzione di un Impiegato/a (cat. C) e di un geometra (Cat. C), allo stato mancanti, selezioni in fase di prossimo svolgimento.

Prosegue l'attività di messa a regime delle attività finalizzate all'aggiornamento dell'inventario comunale per la parte immobiliare; da cui discende un impegno di continuo e costante aggiornamento per gli anni presenti e futuri oltre all'espletamento di tutte le attività ordinarie del Comune; come ad esempio la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dell'elenco degli immobili utilizzati o detenuti.

E' in corso di acquisizione in proprietà la parte di stabile ospitante la Polizia Municipale (i Quadrati), nelle more della costruzione della nuova struttura; acquisizione resasi necessaria per l'intervenuto provvedimento esecutivo di sfratto dagli stessi locali da parte del Giudice fallimentare.

La porzione di immobile è già stata acquistata all'asta giudiziaria indetta nel mese di Marzo 2021.

Rimangono prioritari, e vengono pertanto declinati nel triennio 2022-2024, i seguenti obiettivi:

1. Provvedere alla valorizzazione ed all'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune; in tale ottica con particolare riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/05/2018 si è già provveduto ad aggiornare il PIANO DELLE ALIENAZIONI 2019-2021, adeguando i VALORI DI STIMA, al fine di favorirne l'attuazione, in considerazione del difficilissimo periodo per il settore immobiliare, aggravato dalla emergenza sanitaria ed ancora perdurante; un monitoraggio

costante del mercato immobiliare ed un conseguente allineamento dei costi di acquisto degli immobili comunali, presenti sul Piano delle Alienazioni, ai valori di mercato, può consentire una maggiore appetibilità e stimolare i privati a maggiormente investire.

2. Nell'ottica delle azioni orientate alla razionalizzazione del parco immobili comunale, e alla riduzione se non all'azzeramento delle locazioni passive in essere, si sta valutando una ipotesi di acquisto di un immobile da destinare alle attività del centro per l'impiego, attualmente in affitto e a spese dei Comuni del Distretto. Il tutto alla luce di un cofinanziamento messo a disposizione della Regione Emilia Romagna di cui si sta valutando tanto il rapporto costi/benefici quanto l'aderenza al cofinanziamento previsto dalla regione.

3. E' tuttora allo studio una ipotesi di dismissione dell'immobile denominato " I Gerani", che ospita diversi appartamenti inagibili transitati per diverse vicende anche giudiziarie

4. Definire e portare a compimento alcune situazioni che da tempo richiedono risposte ed interventi strutturali, quali ad esempio:

4.1. San Pietro; costruzione della sede della Polizia Municipale;

4.2. Recupero di Via Circonvallazione 189, anche mediante azioni di partenariato pubblico e privato (PPP);

5. Proseguire nell'attività di acquisizione/accorpamento al Demanio comunale di aree ed immobili di cessione, a seguito di lottizzazioni e convenzioni urbanistiche.

6. Eseguire uno studio di fattibilità in merito alla realizzazione di una Struttura del Commiato, a vocazione distrettuale, in concessione, con annesso o meno servizio della cremazione delle spoglie, onde valutarne le ricadute economiche e l'impatto sociale e fornire all'Amministrazione comunali gli elementi per una completa ed attenta valutazione.

7. A seguito dell'avvenuta acquisizione al Patrimonio comunale delle quote proprietarie del castello di Montegibbio già in capo alla Provincia (25%) e al Comune di Modena (20%), completare la messa in sicurezza ed il recupero di questo importante oggetto sottoposto a tutele e vincolo della Sovrintendenza dei beni culturali, anche in vista dei finanziamenti stanziati dallo Stato per € 4.000.000,00.

8. Perseguire negli accorpamenti al Demanio comunale e nell' acquisizione di aree, oggetto di cessione da parte dei privati, privilegiando ove possibile l'affidamento delle attività manutentive ai privati già proprietari delle aree.

9. Sanare, ove possibile con la concessione onerosa del diritto superficario, le innumerevoli situazioni di abuso e sconfinamento fatte, soprattutto in periodi ultra decennali, dai

privati su aree comunali, stante l'inerzia dell'Ente.

10. Agevolare e semplificare i procedimenti relativi ai cd "riscatti", finalizzati all'acquisizione della piena di proprietà, da parte dei soggetti già titolari del diritto superficario di aree ed alloggi PEEP.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3: Obiettivi gestionali

PREMESSA: L' emergenza da COVID 19, che ha colpito il nostro Paese per tutto il 2020 e parte del 2021, ha reso necessario rivedere gli strumenti operativi di intervento e le tecniche di ingaggio in una cornice di sicurezza anche sotto il profilo sanitario. Si è pertanto ritenuto opportuno recidivare la missione e i sottostanti Programmi di interventi affidati alla responsabilità del Corpo di Polizia Municipale declinando il tema della Sicurezza in tutte le sue sfaccettature e promuovendo i temi della legalità e del rispetto delle regole; temi questi che possono essere indifferentemente spendibili sia in un'ottica di Polizia del territorio o di Prossimità che in un più

vasto ambito di sinergie finalizzate, in un ottica di rete e collaborazione, al mantenimento ed al miglioramento del tessuto urbano e della sicurezza percepita dalla comunità. I recenti provvedimenti normativi, in tema di sicurezza, forniscono strumenti nuovi e potenzialmente incisivi che si intendono sperimentare ed applicare per dare risposta alle pressanti richieste di sicurezza della collettività

Si riportano di seguiti gli obiettivi previsti nelle schede di progetto del Settore Servizi alla Sicurezza e Convivenza Urbana, con i quali si intende dare pratica ed effettiva attuazione alla missione e ai sottostanti programmi:

LA POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

In tema di Sicurezza, nella accezione sopra delineata, si propone di affinare gli strumenti, già utilizzati sperimentalmente, rinvenibili in ciascuno dei filoni di seguito schematicamente descritti e tradotti nelle schede obiettivo del Settore :

A. Potenziamento e sviluppo del progetto “ Polizia di Prossimità” per assicurare al cittadino un servizio sempre più qualificato e maggiormente apprezzato se contraddistinto da una forte componente assertiva ed un “orientamento al cliente/utente”; solo con tali percorsi condivisi, è possibile creare le condizioni per cui le regole di civile convivenza risultino partecipate e non imposte. Supporto della polizia municipale ed in particolare della polizia di prossimità ai gruppi di vicinato formati con l’avvio del progetto “Controllo di Vicinato”. Trattasi di strumento di prevenzione basato sulla partecipazione attiva dei cittadini attraverso un controllo informale della zona di residenza e la cooperazione con le forze di polizia al fine di ridurre il verificarsi di reati, pur con i limiti previsti per legge, si inquadra tra le nuove misure finalizzate ad una maggiore percezione della sicurezza. Il progetto sull’esperienza di altre realtà, nel panorama nazionale, ha preso avvio nel 2017 con un’attività propedeutica di formazione per cittadini volontari e operatori della Polizia Municipale. La polizia di prossimità verrà impiegata in prima linea al fine di consolidare ed ampliare il progetto avviato.

B. Migliore fruibilità del centro Storico e delle zone cittadine; riduzione dell’abusivismo in tema di transiti e soste abusive, riduzione dell’inquinamento atmosferico

C. Miglioramento delle relazioni tra l’utenza, la Polizia Municipale e l’Amministrazione comunale.

D. Maggiore sicurezza percepita negli spazi di aggregazione. Attenzione e sensibilità alle problematiche delle persone affette da disabilità. Controlli mirati sull’utilizzo scorretto o

fraudolento dei contrassegni invalidi.

E. Aumento complessivo della percezione della sicurezza e più complessivamente miglioramento della qualità della vita attraverso l'educazione alla legalità e il rispetto delle regole. Prevenzione e riduzione del danno derivante da comportamenti devianti, di rilevanza penale o amministrativa. Contrasto a tutte le forme di violenza e prevaricazione.

F. Miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri. Diffusione della cultura della legalità in tema di sicurezza alimentare e dei prodotti in genere nonché trasparenza delle regole del commercio.

G. Consapevolezza dei rischi derivanti dal gioco e ferma azione di contrasto al gioco d'azzardo.

H. Snellimento e velocizzazione del contenzioso, riduzione di tempi e di costi in tema di affidamento e custodia dei veicoli, snellimento delle procedure in tema di benessere animale, maggiore supporto da parte delle Associazioni di Volontariato in tema di civile convivenza

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA E LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA ATTRAVERSO INTERVENTI DI SICUREZZA URBANA

Sistema integrato di sicurezza urbana

Il programma prevede una serie di azioni e di interventi strutturali finalizzati ad incidere sui fenomeni che minano la sicurezza dei cittadini e attentano al loro diritto di cittadinanza; trattasi di interventi che intendono agire sulle situazioni di degrado urbano, sulle aggressioni alla proprietà privata, sulla difficoltà o impossibilità di fruizione degli spazi di aggregazione. Il tutto in un'ottica di attività sinergiche ed integrate in un progetto che vede protagonisti, oltre alla Polizia Municipale e alle Forze di Polizia dello Stato, le Istituzioni, la società civile e il volontariato.

Come anticipato in premessa, i recenti provvedimenti normativi, in tema di sicurezza, forniscono strumenti nuovi e potenzialmente incisivi che si intendono sperimentare ed applicare per dare risposta alle pressanti richieste di sicurezza della collettività

MIGLIORARE E POTENZIARE L'ATTIVITÀ FINALIZZATA A GARANTIRE LA SICUREZZA STRADALE, INTENSIFICANDO ANCHE L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ATTRAVERSO INIZIATIVE VARIE

1. Prosecuzione del Progetto "Autotrasporto Strade Sicure"

- Campagne mirate al controllo e alla verifica effettiva della copertura assicurativa dei

veicoli, a anche con utilizzo delle più recenti tecnologie.

- Attività di presidio, mappatura e controllo delle arterie stradali connotate da elevata incidentalità.

- Attività di controllo e campagne mirate per l'attraversamento in sicurezza dei passaggi pedonali

- Attività di controllo e campagne mirate nei confronti dei comportamenti di guida scorretti e causa di incidentalità (uso dei telefonini, etc...)

2. Sicurezza stradale e controllo merci

- Seminari e corsi di aggiornamento

- Incontri con le Associazioni di categoria

- Consolidamento e sviluppo del protocollo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato alle attività di controllo sui veicoli commerciali

- Controlli congiunti su strada D.T.T./Polizia Municipale con centro mobile di revisione e controllo

3. Sicurezza del trasporto animali e benessere degli animali trasportati

Attuazione/applicazione Protocollo operativo con AUSL Servizio veterinario per trasporto animali; formazione del personale ed attività operativa svolta congiuntamente con personale sanitario.

4. Impiego di moderne tecnologie di supporto (pre-test per rilievo sostanze stupefacenti, etilometro), impiego di strumentazione tecnica per il controllo delle coperture assicurative e della revisione dei veicoli (scout speed, Varchi agli ingressi della città); utilizzo autovelox nell'attività di controllo attraverso:

- Formazione continua ed aggiornamento del personale sull'utilizzo della strumentazione finalizzati all'aumento quali-quantitativo delle verifiche

- Incremento del numero degli accertamenti effettuati

- Utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati per l'inquadramento georeferenziato dei sinistri stradali

5. Attività di sensibilizzazione rivolta prevalentemente ai giovani al fine di prevenire l'uso e l'abuso di droghe e sostanze alcoliche (attuazione della Carta distrettuale alcolica). Collaborazione con le Associazioni di mutuo aiuto e l'Ufficio Distrettuale

6. Attività di informazione ed educazione alla legalità a favore delle scuole medie

superiori

7. Conferenze nelle Scuole medie superiori e negli Istituti di formazione per l'educazione alla guida responsabile.

8. Conferenze nelle Scuole Medie Superiori e negli analoghi Istituti di formazione professionale sul tema delle ludopatie

9. Educazione stradale presso le scuole dell'infanzia e le prime e seconde della scuola primaria

10. Controlli sulla sicurezza dei veicoli adibiti al trasporto scolastico e alle gite scolastiche

11. Semplificazione delle procedure di rilascio copia atti relativamente ai sinistri stradali mediante la gestione della pratica on line; implementazione e aggiornamento sito internet polizia municipale.

POTENZIARE IL PROGETTO POLIZIA DI PROSSIMITA' PER MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE

1. Polizia di prossimità e presenza attiva sul territorio

- affinamento delle modalità relazionali con la cittadinanza, traducibili in acuita capacità di ascolto, assertività e problem solving.

- Servizio svolto nelle zone assegnate da operatori appiedati, per renderli più facilmente identificabili e raggiungibili.

- accessi assertivi nei Pubblici Esercizi e negli esercizi commerciali per sollecitazione e raccolta segnalazioni

- attenzione e sensibilità nei confronti delle fasce deboli della popolazione (minori, donne, anziani, diversamente abili), per le quali ci si adopererà per rendere la città più sicura, più fruibile e più attenta alle esigenze manifestate.

2. Controllo di vicinato, ovvero un sistema di controllo che promuove l'attività dei cittadini nella prevenzione e nel controllo della criminalità mediante supporto gratuito e volontario all'Amministrazione Comunale e con l'obiettivo di attivare un "vicinato solidale" per il controllo dell'area intorno alla propria abitazione; il Controllo di vicinato è composto da gruppi di cittadini denominati "gruppi di controllo" con l'intento di sollecitare ed elevare il livello di attenzione su ciò che accade intorno alla propria abitazione, riferendone gli esiti alle Forze di Polizia presenti sul territorio.

MIGLIORARE L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO E CONTRASTARE IL DEGRADO AMBIENTALE/URBANISTICO.

Controllo del territorio

- Controlli ordinanze sindacali in materia di sicurezza urbana
- Adozione dei nuovi strumenti normativi in tema di condomini degradati e allontanamento dal territorio comunale (DASPO) di persone, non residenti, dedite al vagabondaggio, all'accattonaggio o ad altre attività illecite
- Potenziamento dei servizi serali e notturni in un'ottica di maggior presidio del territorio e di prevenzione degli incidenti stradali con specifica attenzione alla guida in stato di alterazione psico-fisica
- Potenziamento delle attività di Polizia Giudiziaria
- Istituzione di una unità cinofila antidroga finalizzata al contrasto dello spaccio e dell'assunzione di sostanze stupefacenti.
- Completamento ed ulteriore potenziamento del sistema di video sorveglianza, comunque denominato
- Monitoraggio e mappatura degli immobili abbandonati e/o occupati abusivamente. Monitoraggio di condomini a rischio sovraffollamento, disagio sociale, criminalità.
- Presidio dei Parchi e dei luoghi di aggregazione per prevenire episodi di criminalità e/o di inciviltà in danno dei frequentatori con particolare riguardo alla fasce deboli della popolazione
- Garanzia della libera e corretta circolazione delle persone diversamente abili

Polizia Ambientale:

- controllo e repressione abusivismo edilizio
- controllo e repressione abbandono di rifiuti e depositi non autorizzati
- controllo e repressione inquinamento ambientale
- controllo e repressione dei comportamenti scorretti in tema di conduzione e custodia animali da affezione, vigilanza sul corretto utilizzo delle aree sgambamento cani e sulla raccolta delle deiezioni canine
- controllo e repressione abusivismo pubblicitario (in collaborazione con SGP e Ufficio Unico pubblicità/affissioni)

Zona a Traffico Limitato: gestione degli ingressi e delle soste in occasione di eventi promossi dall'Amministrazione Comunale, vigilanza ed applicazione delle regole di accesso approvate dall'Amministrazione comunale.

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI CONTROLLI ISPETTIVI ATTRAVERSO L'IMPIEGO DELLA DIFFIDA AMMINISTRATIVA

Tutela del consumatore attraverso attività di controllo esercizi commerciali, pubblici esercizi, e commercio su aree Pubbliche:

- Monitoraggio dei settori produttivi dove vengono impiegati lavoratori irregolari;
- Salvaguardia della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Sicurezza e pronto intervento sanitario nelle aree deputate allo svolgimento dei mercati settimanali
- Attività di contrasto all'abusivismo e al lavoro nero
- Verifica del rispetto della normativa in tema di vendita al dettaglio nelle strutture in cui detta attività si svolge unitamente alla vendita all'ingrosso e controllo sui corretti adempimenti tributari
- Rispetto degli orari di esercizio a tutela della quiete pubblica e del riposo delle persone
- Rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei distributori di carburante
- Attuazione Protocollo di Intesa con le Associazioni del Commercio in tema di abusivismo

Contraffazione dei prodotti:

- Applicazione norme di contrasto alla contraffazione e alla vendita e/o dell'utilizzo di prodotti contraffatti
- Attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e imprese volte a promuovere un consumo consapevole e a informare sui rischi indotti dall'acquisto di merce contraffatta.
- Predisposizione Vademecum per studenti Scuole medie/superiori e per consumatori.

Ludopatia, gioco d'azzardo e gioco lecito

- Attività di contrasto al fenomeno della partecipazione al gioco da parte dei minori;
- Attività di contrasto al gioco d'azzardo o illecito;
- Verifica del giusto esercizio del gioco;

- Verifica del rispetto delle prescrizioni amministrative correlate all'esercizio del gioco lecito

EQUITA' SANZIONATORIA

- Verifiche e richieste di discarico di cartelle esattoriali
- Implementazione nuove modalità procedure di riscossione coattiva sanzioni Codice della strada e altre sanzioni amministrative.

PROMOZIONE DELLA SICUREZZA LOCALE PARTECIPATA

Potenziamento dell'organico dei volontari della sicurezza:

- svolgimento di un corso di formazione per i nuovi associati
- organizzazione dei servizi.
- Coordinamento nella gestione dei servizi di viabilità anche alla luce delle nuove normative in tema di safety e security

Impiego dei Volontari della Sicurezza in occasione di manifestazioni sportive, culturali, pubblico spettacolo; supporto alla Polizia Municipale anche in relazione al contrasto dell'accattonaggio molesto.

Implementazione e potenziamento dei sistemi di radiocollegamento

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

A seguito dello scioglimento del Corpo intercomunale (2009) e nell'ottica di una eventuale unificazione delle Polizie Municipali in ambito distrettuale(*), vengono già garantite alcune azioni di miglioramento dei servizi resi al cittadino a livello distrettuale quali ad esempio la gestione unitaria dell'Ufficio Sanzioni, con la finalità di razionalizzare e ridurre i costi, sfruttare le sinergie e migliorare l'operatività.

Si prevede di ampliare l'ambito delle attività congiunte, esercitabili nell'immediato e senza particolari costi o ricadute organizzative a carico dei singoli Corpi di P.M., proponendo alle Amministrazioni dell'Unione del Distretto ceramico strumenti convenzionali o accordi di collaborazione in tema di:

- Unificazione delle Centrali operative

- Polizia Giudiziaria

- Azioni mirate di contrasto a fenomeni illegali o anti sociali particolarmente diffusi quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, contraffazione, abusivismo commerciale, sale giochi e ludopatie, accattonaggio e degrado

- Utilizzo condiviso dell'unità cinofila antidroga

(*) l'eventuale unificazione non può prescindere da una rivisitazione, e conseguenziale adeguamento, delle piante organiche dei singoli Comuni.

POTENZIAMENTO DELLA CENTRALE OPERATIVA E OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

1. Utilizzo di nuove tecnologie allocate presso la Centrale Operativa:

- sistema di registrazione e tracciamento di tutte le segnalazioni ricevute e di tutti gli interventi eseguiti

- potenziamento delle attrezzature tecnologiche dedicate al sistema della video sorveglianza

- rinnovo e graduale sostituzione degli apparati ricetrasmittenti

- rinnovo e graduale sostituzione del parco mezzi

2. Ottimizzazione dell'attività di Polizia Giudiziaria attraverso l'incremento qualitativo di:

- Informative all'autorità giudiziaria, tramite piattaforma telematica

- accompagnamenti per identificazione dei cittadini extracomunitari privi di permesso di soggiorno

- verifiche sulla persistenza dei requisiti per il permesso di soggiorno in capo a cittadini extracomunitari senza occupazione e senza fissa dimora; proposte di rimpatrio, di revoca del permesso di soggiorno e di Foglio di Via obbligatorio

COLLABORAZIONE CON LE FORZE DI POLIZIA DELLO STATO E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONGIUNTE

1. Svolgimento di nuovi corsi per abilitare operatori dipendenti all'attività di fotosegnalamento.

2. Implementazione tecnologica ed installazione di nuovi impianti di videosorveglianza.

3. Installazione di portali agli ingressi della città per controllo veicoli in transito (veicoli rubati, sprovvisti di assicurazione, non sottoposti a revisione).

4. Potenziamento dei turni serali e dei turni notturni, compatibilmente con le risorse umane ed economiche assegnate.

5. Prosecuzione ed implementazione Protocollo di intesa con la Questura di Modena per interventi coordinati di controllo del territorio.

6. Collaborazione con gli istituti di Vigilanza privata nell'ottica del progetto "Mille Occhi sulla città"

7. Redazione e condivisione con la Prefettura di Modena del Protocollo "Sassuolo Sicura"

NUOVA SEDE CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Nell'anno 2021 sono state svolte tutte le procedure finalizzate alla costruzione della nuova sede del Corpo di Polizia Municipale, in Via San Pietro: trattasi di un traguardo importante, raggiunto dopo un lungo percorso di recupero di una area degradata, caratterizzata, nel passato, da forti problematiche di sicurezza.

Il nuovo edificio consentirà di qualificare ulteriormente le funzioni di polizia locale, attraverso l'utilizzo di ambienti lavorativi più funzionali ed accoglienti tanto per gli addetti ai lavori, quanto per i fruitori dei servizi resi. La nuova logistica, l'impiego strumenti tecnologicamente avanzati, la collaborazione con associazioni di volontariato e con gruppi di partecipazione attiva, quali il controllo di vicinato, potranno dare un contributo fondamentale ad un più consolidato e condiviso sistema integrato di sicurezza finalizzato al miglioramento della vivibilità della città, alla riduzione dei fenomeni di inciviltà e degrado ed alla prevenzione della criminalità.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata

con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4: Obiettivi gestionali

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ISTRUZIONE PRESCOLAZTICA

Si prevede il proseguimento delle convenzioni in essere con le scuole paritarie per l'infanzia di Sassuolo per l'intero periodo di durata fino al termine dell'a.s. 2022/2024.

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

- PATTO SCUOLA

Continuano le seguenti azioni consolidate e previste anche nel Patto per la Scuola approvato con la deliberazione di Giunta n. 23° del 9 novembre 2020, valevole per il periodo 2020-2025:

- attività di raccordo e di concertazione degli indirizzi nell'ambito degli organi di indirizzo e gestione del PATTO SCUOLA: Comitato di coordinamento, GLT - Gruppi di Lavoro Tematici e Conferenze dei servizi ;
 - monitoraggio del servizio di refezione scolastica da parte della Commissione Mensa ;
 - concertazione degli indirizzi in materia di qualificazione scolastica;
 - programmazione di azioni di Orientamento scolastico ;
- coinvolgimento, per temi e materie di ambiti specifici, anche delle scuole paritarie frequentate da alunni residenti.

In materia di servizi assicurati dal Comune per l'accesso e la qualificazione scolastica si prevede, per il periodo di riferimento, la continuità dei seguenti servizi compatibilmente con le normative antiCovid-19 attualmente in essere:

- PROLUNGAMENTO ORARIO SCOLASTICO:

il servizio sarà attivato presso le scuole primarie e dell'infanzia annualmente individuate, di concerto con le Dirigenze scolastiche dei 4 Istituti Comprensivi di Sassuolo, prima dell'avvio delle iscrizioni.

Sarà verificata, altresì, all'inizio di ogni anno scolastico, la possibilità dell'attivazione delle cd *Funzioni miste* da parte del personale ATA delle scuole interessate dalla realizzazione di tale specifico servizio in applicazione delle modalità stabilite nel PATTO SCUOLA di cui sopra.

- TRASPORTO SCOLASTICO:

tale servizio comporta la realizzazione sia del trasporto scolastico *casa-scuola* e *scuola-casa*, sia nel servizio urbano ed extraurbano connesso alle attività didattiche (uscite), programmate dall'Amministrazione e/o su richiesta delle scuole/istituti ubicati sul territorio comunale, compatibilmente con la disponibilità dei mezzi.

Si procederà ad un nuovo affidamento, a ditta esterna mediante espletamento di procedura aperta.

- SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALL'INGRESSO E USCITA DELLE SCUOLE E NELL'AMBITO DEL TRASPORTO SCOLASTICO:

visto l'esito positivo delle specifiche verifiche effettuate nell'ambito del citato PATTO SCUOLA, proseguirà, in continuità con il modello attuato nei precedenti anni scolastici, il servizio di sorveglianza all'ingresso e all'uscita delle sedi scolastiche, che necessitano di tale servizio, con la collaborazione di Organizzazioni di Volontariato.

- QUALIFICAZIONE SCOLASTICA:

Si valuterà, in relazione all'andamento della situazione pandemica, l'organizzazione e realizzazione di progetti di qualificazione/integrazione, rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Sarà valutato, anche per il triennio di riferimento, l'eventuale supporto e/o cofinanziamento di progetti promossi e realizzati dagli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali o paritari, del territorio.

SERVIZI RICREATIVI ESTIVI

Relativamente ai *servizi ricreativi estivi* si prevede:

- la prosecuzione della collaborazione con il *Terzo settore* (APS, OdV, scuole paritarie e Parrocchie), che da anni organizza sul territorio servizi ricreativi estivi, con interventi informativi e promozionali strutturati;

- il riconoscimento, a seguito di partecipazione a specifico avviso pubblico, di contributi finanziari, agli enti gestori di servizi ricreativi estivi del *Terzo settore* (APS, OdV, scuole paritarie e

Parrocchie), a sostegno dell'accoglienza dei minori con disabilità, delle fasce di età 3-6 e 6-12, residenti.

Si prevede, inoltre, la possibilità di concessione nel periodo estivo, previo espletamento di procedura pubblica di manifestazione d'interesse, di locali individuati in alcuni plessi scolastici, dietro richiesta di utilizzo al Dirigente scolastico competente, per la realizzazione di due centri estivi (uno per la fascia di età 3-6 anni l'altro per la fascia di età 6-11 anni) mediante gestione autonoma da parte di soggetto privato specializzato nella gestione ed organizzazione di Centri ricreativi estivi per bambini.

Si valuterà, eventualmente anche in accordo con i Comuni del Distretto Ceramico, l'eventuale adesione a progetti o interventi, proposti e cofinanziati da soggetti pubblici o privati, per il riconoscimento di contributi alle famiglie per la frequenza di centri estivi.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO:

Si continuerà a dare esecuzione a quanto disposto dagli Accordi, provinciale e distrettuale, per l'inclusione scolastica degli alunni residenti con disabilità certificata come da L. 104/92 in fase di proroga fino al 30 settembre 2023.

In ogni caso, in materia di inclusione scolastica, saranno assicurati i seguenti interventi:

1. servizio di appoggio educativo-assistenziale assicurato da personale specialistico con qualifica di PEA, reperito mediante ricorso a Ditta appaltatrice, organizzato in sinergia e coordinamento con le istituzioni scolastiche interessate tramite incontri di programmazione con i docenti e gli operatori del competente servizio di neuropsichiatria infantile, e con la possibilità di una gestione autonoma (con l'opzione *educatore di plesso*), da parte della Dirigenza scolastica, del monte ore assegnato agli alunni residenti con certificazione rilasciata per effetto della Legge 104/92;

2. presentazione, in analogia con quanto fatto negli anni precedenti, di specifico progetto distrettuale relativo a *Inclusione scolastica alunni residenti con disabilità e difficoltà di apprendimento*, nell'ambito dei bandi per la scuola o per il sostegno alle fragilità sociali promossi dalla *Fondazione di Modena*;

3. realizzazione nelle scuole secondarie di 2° grado di progetti di integrazione scolastica equivalenti ai "progetti Tutor" in convenzione con Istituti di scuola secondaria di 2° grado del territorio;

4. erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti di integrazione scolastica, realizzati a favore di alunni residenti, a scuole paritarie convenzionate e/o a Centri professionali, gestiti da Enti del Terzo settore, convenzionati.

Continuerà la partecipazione ai Tavoli Tecnici provinciali e distrettuali per la predisposizione dei rispettivi Accordi territoriali per l'inclusione scolastico di allievi con disabilità nelle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, che dovranno tenere conto delle recenti e radicali modifiche relativamente a ruoli e competenze istituzionali apportate in questo ambito dal D.l.gs 66/2017, per definire i rispettivi impegni che l'ASL, l'USR E.R.- *ambito territoriale provincia di Modena*, le Istituzioni scolastiche, i Comuni e/o Unioni dei Comuni devono assumere.

Per il triennio 2022-2024 continuerà la progettazione e la realizzazione dei servizi educativi e scolastici di *appoggio educativo assistenziale e prolungamento orario scolastico*, ed eventuali altri interventi educativi che si rendano necessari o dovuti, a cura della ditta affidataria dal 1° settembre 2021 per 39 mesi dell'esecuzione di tali servizi, ad esito delle risultanze di specifica gara di appalto.

SERVIZIO CIVILE

Proseguono, conseguentemente al rinnovato accordo per un ulteriore biennio, fino all'anno 2023 compreso, tra l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ed i Comuni aderenti alla medesima, che individua l'Unione come ente capofila e, che a sua volta, ad esito di specifico avviso pubblico, ha individuato l'adesione ad ASC nazionale, nuovi progetti di SCU - servizio civile universale, per n. 5 volontari presso i 3 nidi d'infanzia comunali e n. 4 volontari presso il servizio *Promozione Turistica*. Continuano inoltre corsi di Formazione *Specifica e Generale* per i giovani volontari di SCU sia in presenza, nella sala *Biasin* del comune di Sassuolo, che a distanza, su piattaforme specifiche on-line, a cura del coordinamento ASC nazionale - sezione di Reggio Emilia in collaborazione con i Comuni e l'Unione dei Comuni del Distretto ceramico.

G.E.T. (Gruppi Educativi Territoriali) per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado

Proseguirà fino all'a.s. 2023/2024 la convenzione triennale stipulata nell'anno 2021 con un Ente del Terzo settore individuato ad esito di procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto educativo extrascolastico "G.E.T. - Gruppi Educativi Territoriali", per la prevenzione dell'abbandono scolastico e del disagio sociale. Il servizio Istruzione, per il buon esito del progetto, assicurerà un continuo raccordo tra il mondo del volontariato educativo e il mondo della scuola.

ORIENTAMENTO E PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

Continuano anche nel triennio 2022-2024 le attività di **Orientamento** scolastico che si svolgeranno, nel caso si verifichi il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19, prevalentemente con modalità *on-line*, e nel dettaglio :

- coordinamento del TAVOLO DISTRETTUALE, avviato a partire dal 2016, che prevede il coinvolgimento di rappresentanti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, degli Enti Formativi professionali, rappresentanti Enti di categoria e parti sociali, rappresentanti famiglie ;
- la collaborazione con i servizi dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico per la realizzazione di attività formative, informative e di sensibilizzazione per i genitori e i docenti ;
- partecipazione al Tavolo di progettazione Provinciale per attività di formazione e orientamento scolastico in rappresentanza dei comuni del distretto del quale fanno parte oltre ai rappresentanti degli enti Locali, anche i referenti della camera di commercio di Modena, Fondazione S. Filippo Neri di Modena, IAL di Bologna, Università di Bologna, UniMoRe, MEMO del comune di Modena, Ufficio scolastico provinciale di Mo, AGO di Mo ;
- coordinamento distrettuale per la realizzazione, in collaborazione con il Tavolo Provinciale, del **Salone dell'Orientamento scolastico**, per la presentazione, ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie, dell'offerta formativa e scolastica delle scuole secondarie di 2° grado del territorio.

SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

Proseguiranno anche nel triennio 2022-2024 i seguenti interventi e/o azioni a favore degli studenti che frequentano le scuole secondarie di 2° grado di Sassuolo:

- collaborazione alla predisposizione di attività formative / informative per insegnanti;
- adesione al progetto della Camera di Commercio di Modena "Estate in alternanza", in continuità con il sostegno assicurato negli anni precedenti al progetto "LEG-Lavoro Estivo Guidato", con l'inserimento negli uffici dei servizi comunali di studenti del 4° anno in stage retribuito per i mesi di luglio o agosto.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

In ambito provinciale si prevede:

- partecipazione, in rappresentanza anche degli altri comuni del Distretto, alla Conferenza provinciale di coordinamento per la programmazione territoriale dell'offerta formativa e organizzazione rete scolastica;
- attuazione e rinnovo dello specifico accordo per la ripartizione dei contributi a sostegno del CPIA - centro provinciale istruzione adulti - di Modena, approvato nel mese di ottobre 2016 scaduto nel 2020;

In ambito comunale si prevede:

- organizzazione momenti informativi, anche nell'ambito del PATTO per la SCUOLA o presso il Centro per le famiglie, dirette ai docenti e ai genitori interessati su nuovi assetti organizzativi delle istituzioni scolastiche del territorio deliberate dall'Ufficio scolastico regionale;
- proseguimento di un Gruppo di lavoro per verificare punti di forza e criticità degli Istituti Comprensivi.

BORSE DI STUDIO

Si intende riproporre il bando per l'attribuzione di assegni di studio a favore di studenti residenti nel comune di Sassuolo a sostegno della frequenza della scuola secondaria di 2° grado e della iscrizione all'Università, e che non ricevono analogo beneficio da nessun altro ente o istituzione.

La concessione di tali benefici intende agevolare un effettivo diritto allo studio, incentivando la prosecuzione del percorso formativo e la prevenzione di eventuali precoci abbandoni scolastici legati alla mera difficoltà economica di sostenere le spese per acquisto libri di testo, e relativi supporti informatici, particolarmente onerosi proprio nel grado medio e alto di istruzione.

Si prevede per l'intero triennio di riferimento il finanziamento di n. 20 borse di studio indicativamente per i seguenti importi: € 500,00 per gli studenti residenti frequentanti le scuole secondarie di 2° grado e n. 5 borse di studio di € 1.000,00 per gli studenti che intendono iscriversi all'Università.

CONVENZIONI CON LE SCUOLE PARITARIE

Si prevede per le scuole primarie e secondarie di primo grado paritarie, per gli anni scolastici

2022/2023 2023/2024 2024/2025 in analogia a quanto già realizzato negli anni scolastici precedenti, specifica convenzione, della durata di un anno, per il riconoscimento di un contributo forfettario a fronte dell'erogazione dei servizi mensa e trasporto a favore degli alunni residenti iscritti.

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PREVENZIONE DISAGIO SCOLASTICO E SOCIALE

Sarà valutata la possibilità di erogazione di contributi a sostegno di progetti di prevenzione del disagio socio-educativo, in orario o periodi extrascolastici, attivati sul territorio comunale, da enti del Terzo Settore e/o dalle Parrocchie e rivolti ai ragazzi in particolare della fascia di età 12-17 anni.

SCUOLE APERTE: inclusione, potenziamento delle competenze, cittadinanza digitale consapevole - intervento educativo distrettuale per gli alunni di 5-14 anni

Se finanziati saranno attivati interventi educativi, anche a livello distrettuale, rivolti agli alunni di 5-14 anni.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
programma 1
<p>Valorizzazione dei beni di interesse storico Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>
programma 2
<p>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
programma 3
<p>Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>

Missione 5: Obiettivi gestionali

“SASSUOLO GUARDA AL FUTURO - LA VISION”

Il Comune di Sassuolo, per le sue caratteristiche geografiche, demografiche ed economiche, ha tutte le carte in regola per potersi affermare come attrattiva culturale all'interno della provincia di Modena e non solo. La presenza di Palazzo Ducale ha sicuramente un importantissimo valore storico, culturale ed artistico, anche se richiederebbe una maggiore valorizzazione per attrarre ulteriori flussi.

Per questi motivi, si ritiene che la città possa rappresentare una tappa fissa del turismo culturale in Regione, così come già avviene con altre cittadine quali ad esempio Faenza (RA), con il MiC e il Museo Carlo Zauli, i quali propongono ogni anno eventi di risonanza nazionale ed

internazionale legati soprattutto alla produzione ceramica, oppure Conegliano (TV), che da anni propone importanti mostre presso Palazzo Sarcinelli, con un richiamo di diverse migliaia di visitatori.

La recente riqualificazione degli spazi di PAGGERIA ARTE&TURISMO evidenzia ancor di più l'urgenza di definire una programmazione espositiva di qualità e risonanza nazionale, per poter affermare l'importanza del Comune di Sassuolo nella programmazione culturale regionale.

Fino ad ora gli spazi di Paggeria hanno avuto una connotazione ibrida, prevedendo numerose esposizioni di artisti della città patrocinate dal Comune. Non si vuole di certo eliminare la possibilità per i cittadini di usufruire di questa importante "vetrina" affacciata sul Palazzo Ducale. Ma una più dettagliata programmazione, garantirebbe anche la presenza di esposizioni di maggior rilevanza che darebbero lustro al nostro comune

Parallelamente alla programmazione espositiva presso PAGGERIA ARTE&TURISMO, si potrebbe pensare ad una programmazione espositiva fotografica presso gli spazi del Crogiolo, di alto livello

Infatti, il progetto "In un vortice di polvere" di Annalisa Vandelli sarà sicuramente una cartina al tornasole per testare la fattibilità di una programmazione annuale in questi spazi, i quali, per la loro connotazione industriale e per le precedenti collaborazioni di Marazzi per la promozione dei loro prodotti, ben si sposano con la produzione fotografica dal '900 ad oggi. Nel caso in cui, quindi, questo primo progetto vada bene e Marazzi dia riscontro positivo, si potrebbe pensare ogni anno ad una grande mostra di rilevanza nazionale ed internazionale proprio negli spazi del Crogiolo.

Per questa rassegna annuale, si potrebbe pensare ad alcune collaborazioni realmente fattibili, come ad esempio con FMAV - Fondazione Modena Arti Visive e alcuni loro curatori, eventualmente sfruttando le opere attualmente in deposito. L'attività espositiva di FMAV (ex Galleria Civica e Fondazione Fotografia di Modena) si caratterizza infatti per la realizzazione di progetti espositivi temporanei, senza la possibilità di avere una sezione permanente delle proprie collezioni. Proprio per questo si potrebbe quindi pensare ad una valorizzazione delle opere attualmente non visibili al pubblico (basti pensare che più del 40% delle collezioni museali mondiali sono conservate nei depositi e quindi non fruibili).

Un'altra collaborazione potrebbe essere quella con la Casa dei Tre Oci di Venezia, sede di mostre a rilevanza internazionale ed tra i più importanti centri per la fotografia in Italia.

Tra le mostre disponibili per la diffusione in altre sedi, ci sono le bellissime monografiche dedicate a Jacques Henri Lartigue o Mario De Biasi (disponibili a partire dalla primavera 2022), oltre che l'Italia dei Fotografi (però da realizzare entro giugno 2022).

Ci si propone anche di realizzare un nuovo spazio espositivo all'interno degli spazi delle EX CARCERI NELLA SEDE DI VIA FENUZZI. Gli spazi sono stati liberati dagli uffici e sono caratterizzate da

un altissimo livello architettonico ed estetico. Gli spazi potrebbero ospitare esposizione temporanee destinate alla valorizzazione della conoscenza delle opere delle Raccolte Civiche d'Arte e Storia di Sassuolo o di altre eccellenze del nostro territorio.

Un comune denominatore di ogni grande città, è l'attenzione agli spazi dedicati alla Cultura e alla Lettura in particolare per i giovani e futuri cittadini.

Un importante progetto prenderà vita nel triennio 2022-2024 la rifunzionalizzazione di spazi prospicienti la BIBLIOTECA CIONINI di proprietà comunale la creazione di nuove aule studio informatizzate wifi free, uno spazio giovani, un caffè letterario., sarà il motore trainante di un progetto a lungo respiro dedicato ad un restyling della sede storica della BIBLIOTECA CIONINI, con la ricollocazione del patrimonio con la creazione aree tematiche dedicate alle varie discipline e zone lettura, la creazione di uno spazio dedicato agli eventi.

Insieme a ciò verranno ampliate le offerte culturali e gli appuntamenti della biblioteca, con nuovi percorsi e laboratori legati alle arti visive, alla manualità come la rilegatura dei libri, oltre alla incontri con grandi autori così da avvicinare i ragazzi e gli adulti alla passione per la lettura, la scrittura, le arti visive.

Si conferma nel 2022 la seconda edizione del premio letterario dedicato a Don Carlo Lamecchi che si inserisce nell'evento di promozione alla lettura "Parole in Città"

Sempre nel 2022 verrà realizzato a cura dei servizi Culturali e Bibliotecari, un grande evento dedicato a Natale Cionini e alla acquisizione di nuovi importanti documenti da parte dell'amministrazione Comunale.

Nel triennio 2022/2024 si proseguirà nella realizzazione del FESTIVALFILOSOFIA che, accanto alle lezioni magistrali con i più noti e autorevoli nomi del pensiero, italiani e internazionali, prevederà un programma collaterale di eventi culturali ed espositivi che si svolgeranno nei luoghi più significativi del tessuto urbano cittadino: Piazza Garibaldi, Piazzale della Rosa, Piazzale Avanzini, il Palazzo ducale (che nei giorni del Festival registra annualmente picchi di ingressi), il Parco Vistarino, Paggeria Arte e Turismo

FONDAZIONE DI MODENA, rimane un punto di riferimento quale principale finanziatore dei progetti culturali sopraesposti, grazie ad una stretta collaborazione anche nei prossimi anni si procederà con progettazioni in linea con gli intenti e le linee di finanziamento individuate da questa importante istituzione. Questo si andrà a sommare alle risorse derivanti dai finanziamenti dai fondi regionali appositamente stanziati per le attività culturali e cinematografiche (LR 37/1994 e LR 20/2014) ed agli eventuali sponsor privati;

Continueranno le rassegne estive che hanno trovato come luogo di elezione Parco Vistarino

con proposte di musica di vario genere e/o spettacoli di varia tipologia (dal teatro, alle presentazioni di libri, alle conferenze); il cinema estivo cerrà realizzato nella splendida cornice di Piazzale della Rosa e verrà arricchito con nuove proposte oltre alla rassegna d'autore, anche film muti ed incontri con gli attori/autori.

Le rassegne di parola invernali continueranno a svolgersi presso la sala polivalente denominata CROGIOLO MARAZZI, di proprietà di Marazzi Group Srl, in uso all'amministrazione in virtù di un atto convenzionatorio, da rinnovare annualmente. La rassegna invernale prevederà la realizzazione di 7 spettacoli ad accesso gratuito, di elevata qualità artistica, da tenersi presso il Crogiolo Marazzi e la cui realizzazione sia coerente con le caratteristiche tecniche ed acustiche dello spazio: saranno protagonisti artisti conosciuti ed apprezzati all'interno del panorama artistico nazionale.

La restituzione del TEATRO CARANI il percorso di recupero del teatro continua e nel triennio si arriverà alla conclusione dei lavori e alla riapertura e restituzione alla città di questo storico simbolo di Sassuolo. Nel 2022 si seguiranno i lavori e si inizierà un progetto che documenterà passo per passo la rinascita del teatro.

L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE è una primaria risorsa e valore aggiunto del nostro territorio, si intende sempre più sostenerlo e valorizzarlo continuando ad inserirlo all'interno dei principali eventi organizzati dall'amministrazione, anche nel triennio 2022/2024 si prevede una fattiva e radicata collaborazione tra l'Amministrazione e l'associazionismo locale, concordi nella volontà di offrire alla città occasioni di approfondimento, conoscenza, socializzazione; per questo motivo le attività e rassegne in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, che sono ormai radicate nella programmazione sassolese, verranno inserite all'interno di un bando dedicato, così da assicurare una maggiore definizione degli aspetti principali, oltre che il rispetto dei principi della Trasparenza.

L'Amministrazione inoltre ha iniziato a mettere in atto una revisione e verifica dell'assegnazione delle sedi alle Associazioni al fine di ottenere un inquadramento chiaro degli spazi utilizzati, e a verificare puntualmente l'attività delle associazioni. Sempre in virtù della trasparenza, le sedi attualmente inutilizzate verranno assegnate tramite un avviso.

Per concludere, il recente insediamento di STED presso il Teatro Temple della Casa nel Parco e la assegnazione dell'Auditorium Bertoli all'associazione Quinta Parete saranno ulteriore occasione per la cittadinanza di nuovi incontri culturali, che avvicinino il pubblico al teatro, alla musica e alle arti in genere.

La complessità la qualità ed il numero elevato di eventi e attività deve essere valorizzato da una adeguata CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE al fine di raggiungere il più vasto e variegato pubblico possibile, a tale scopo si intende procedere con l'individuazione di un esperto in comunicazione, che

possa sostenere e guidare gli uffici, trovando i canali e le strategie adeguate alle diverse forme artistiche che verranno proposte.

Accanto all'attività di comunicazione svolta in occasione dei diversi appuntamenti sulla base delle risorse ad essa destinate, il Servizio continuerà a contribuire direttamente alla redazione delle informazioni di pubblica utilità destinate ai cittadini, singoli o associati, e alla promozione delle iniziative culturali in programma nel corso dell'anno. Le azioni informative e comunicative saranno improntate alla massima chiarezza, accessibilità ed efficacia.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

LE BIBLIOTECHE

Nel corso del triennio 2022-2024 come detto in premessa si porrà grande attenzione al servizio Bibliotecario, Negli anni passati si è assistito ad un cambio generazionale dei dipendenti addetti e nel 2023 si vuole puntare sulle nuove risorse che porteranno con se aria fresca e un rinnovamento dell'offerta unita ad una rifunzionalizzazione degli spazi.

Proseguiranno il funzionamento e i servizi offerti dalle Biblioteche Comunali - Biblioteca Natale Cionini di Via Rocca e la Biblioteca dei Ragazzi Leontine di Villa Giacobazzi, con riferimento a:

- incremento documentario;
- revisione inventariale e aggiornamento delle raccolte;
- attività di prestito e relazione con l'utenza.

Proseguiranno inoltre le attività di supporto alle consultazioni dell'Archivio Storico.

Sulla base del Regolamento della Biblioteca (approvato nel 2019) si continuerà a divulgare la Carta dei Servizi, in quanto strumento di comunicazione chiara e precisa con l'utente, procedendo eventualmente al suo aggiornamento, nel caso di sostanziali variazioni nell'erogazione dei servizi bibliotecari.

Sulla scorta di quanto esplicitamente previsto dalla Carta dei Servizi, di cui si è data e si continuerà a dare larga diffusione tra gli utenti, saranno potenziate le azioni tese ad operare per:

- Facilitare il rapporto fra cittadini e Servizio Bibliotecario;
- Informare e guidare il cittadino nella conoscenza e nella modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari, soprattutto quelli innovativi e interattivi;
- Rispettare il livello qualitativo stabilito per ciascun servizio offerto; (standard di qualità esplicito, controllabile, esigibile);

- perseguire, come Biblioteca, obiettivi precisi, con modalità gestionali tese a sviluppare standard di qualità orientati all'eccellenza;
- mettere a punto strumenti di rilevazione del gradimento dell'utenza, per un miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti al cittadino e per consentire una sua partecipazione attiva, come contributo concreto al controllo, alla correzione, all'innovazione ed evoluzione dei servizi erogati.

Presso la Biblioteca dei Ragazzi Leontine, si punterà a dare continuità e sviluppo nel triennio a progetti molteplici e diversificati per tipologia e per fasce di utenza (utenza libera e scolastica), che hanno come obiettivo comune di promuovere e fidelizzare i giovani utenti alla lettura e all'uso del servizio di biblioteca.

Si perseguirà sempre l'obiettivo di lavorare in rete con diverse agenzie educative e soggetti associativi, con l'obiettivo di valorizzare il servizio e il suo patrimonio, la struttura e il parco circostante, anche in relazione con gli appuntamenti consolidati della programmazione cittadina.

Si valuteranno inoltre nel triennio le possibilità di accedere ai finanziamenti regionali previsti annualmente a valere sulla LR 18/2000 per biblioteche, archivi, musei, che prevedono diversi ambiti ed aree di finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna/IBC (archivi storici, promozione delle biblioteche, adeguamento sedi).

Nel triennio 2022/2024 si valuteranno ipotesi tese a individuare nuovi spazi per la Biblioteca Cionini, più moderni, funzionali e adeguati alle reali e crescenti esigenze del pubblico; il progetto dovrà prevedere una valutazione comparativa costi/benefici rispetto alle possibilità di adeguamento dell'edificio attualmente occupato, compatibilmente con i vincoli posti dalla struttura storica. A tal fine, si prevede di sviluppare un'analisi approfondita dei bisogni, l'identificazione esatta della distribuzione organizzativa ideale degli spazi, per una piena e ottimale fruizione della biblioteca in un'ottica di sviluppo futuro. Detta analisi vedrà il coinvolgimento e il contributo tecnico dei bibliotecari.

Si prevede, compatibilmente con gli eventuali vincoli di natura sanitaria, di dare continuità alle principali attività di promozione rivolte agli adulti:

- presentazione di libri e autori;

- appuntamenti dei Gruppi di lettura in collaborazione con l'Associazione Librarsi e eventuali altre Associazioni, aperti a tutti gli interessati, durante i quale si parla di libri confrontandosi scambiando suggerimenti letterari.

Saranno realizzate, in forme compatibili con il quadro sanitario, attività volte alla promozione

costante della lettura.

Si valuteranno inoltre possibili forme per la valorizzazione del patrimonio librario antico, che è stato ormai completamente catalogato e inserito in SBN.

Per quanto riguarda il Sistema Bibliotecario Territoriale, sulla base della convenzione vigente e compatibilmente con gli eventuali vincoli di natura sanitaria, si intende dare continuità ai principali progetti svolti a livello di Sistema:

- attività della Biblioteca presso l'Ospedale; sulla base della convenzione tra Il Sistema bibliotecario Territoriale di Sassuolo e l'Ospedale di Sassuolo SpA, temporaneamente sospesa, si valuteranno le condizioni per il proseguimento del progetto *Leggere in Ospedale*, servizio di prestito di libri ai degenti nelle corsie e presso il punto lettura dell'Ospedale di Sassuolo organizzato e gestito dalla Biblioteca di Sassuolo per il Sistema. A proposito di tale progetto, se le condizioni lo consentiranno, si procederà al rinnovo della convenzione con l'Azienda Ospedaliera, in scadenza nel 2021;

- *Leggere fa bene*, progetto di lettura rivolto agli ospiti delle Case Protette e ad alcune associazioni del territorio che si occupano di persone con disabilità o fragilità;

- *Leggi con me/Nati per leggere/Nati per la musica*, per promuovere precocemente nei bambini la consuetudine alla lettura e avvicinare il bambino alla musica in abbinamento alla lettura, fin dalle primissime fasi della crescita;

Tutti i progetti sono realizzati in collaborazione con l'associazione Librarsi, con la quale si manterrà in essere la convenzione di Sistema, e con altre associazioni presenti sul territorio.

Si intende inoltre lavorare, a livello di Sistema, su progetti di promozione comuni nonché su momenti di formazione, sia per i lettori volontari dell'Associazione Librarsi, sia per gli operatori delle biblioteche, con il ricorso ad esperti negli ambiti della lettura ad alta voce e della promozione bibliografica.

Nel corso dell'anno 2022 è in scadenza la convenzione per la gestione del sistema bibliotecario territoriale e si lavorerà per il rinnovo.

IL PALAZZO DUCALE

Ogni azione che intenda porsi l'obiettivo di valorizzare il patrimonio di storia e di bellezza presente a Sassuolo non può che prendere le mosse dall'eccellenza monumentale ed artistica del Palazzo Ducale: la reggia e il parco, già dimora estiva dei duchi d'Este, dovranno divenire polo attrattore di iniziative culturali e di promozione territoriale che possano svilupparne ulteriormente il

potenziale di sviluppo in termini di conoscenza e flussi turistici.

Il Palazzo Ducale sarà anche nel triennio 2022/2024 al centro dell'attenzione per quanto riguarda la programmazione di iniziative e progetti da promuovere in accordo con Gallerie Estensi; tra queste la valorizzazione dei restaurati Giardini Ducali, ed eventuali momenti espositivi o di promozione territoriale.

Si procederà al rinnovo dell'Accordo di valorizzazione di durata biennale stipulato con Gallerie Estensi a inizio 2020, polo museale nazionale autonomo comprendente il Palazzo Ducale di Sassuolo, in scadenza 31.12.2021.

Questo costituirà senza dubbio l'asse portante per la programmazione delle attività nel triennio: si intende proseguire una apposita intesa anche per gli anni successivi definendo, sulla base delle risorse complessive, le modalità e i tempi per l'apertura al pubblico dei percorsi di visita del complesso monumentale e i programmi annuali delle iniziative espositive e di valorizzazione, con il comune obiettivo di incrementarne l'attrattività e la fruizione, anche mediante la produzione di strumenti multimediali o la promozione via social di testimonial significativi di elevata notorietà.

Gli accordi con Gallerie Estensi dovranno inoltre prevedere la ripartizione di oneri e funzioni sulle modalità di conduzione delle attività di informazione al pubblico e raccolta delle prenotazioni, l'affidamento dei servizi museali (guardiania, biglietteria, coordinamento del personale), l'eventuale attivazione di tirocini formativi scolastici o professionalizzanti, nonché le modalità per l'affidamento di funzioni di supporto alle attività di presidio.

Nell'anno 2020 è iniziata la realizzazione di un docu-film sulla vita di Francesco I e Maria Farnese girato all'interno di Palazzo Ducale, con l'ambizione di far conoscere il Palazzo al di fuori dei confini regionali e nazionali, verrà doppiato in inglese. Durante il triennio si promuoverà questa opera cinematografica nei circuiti nazionali e internazionali, per promuovere in modo moderno e innovativo il Palazzo Ducale e il turismo a Sassuolo. L'opera che ha un format anche televisivo potrebbe sviluppare una fiction, si pensa di procedere con una seconda puntata della storia degli Este a Sassuolo.

L'ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO ARTISTICI

La diffusione della conoscenza della nostra storia e del patrimonio storico artistico presente sul territorio, pur vedendo nel Palazzo Ducale il principale obiettivo in termini di prestigio e rilevanza, comprende anche altre numerose risorse locali.

In questo ambito si conferma la volontà di proseguire anche per il periodo 2021/2023, non

appena i vincoli di natura sanitaria lo consentiranno, con un regolare programma di attività, a partire dai format consolidati denominati “la Notte dell’arte” “Pomeriggi d’arte e cultura” nonché le attività espositive presso la sede municipale. Non si esclude inoltre di utilizzare anche forme di comunicazione multimediale e promozione tramite i social network. A tale proposito potranno essere individuati nel triennio spazi e strutture inediti per la realizzazione di eventi espositivi presso la sede municipale di Via Fenuzzi. Sono inoltre previsti ulteriori ambiti di promozione della cultura e della storia del territorio, nonché delle Raccolte civiche d’arte e storia, che potranno arricchirsi di nuove donazioni da parte di famiglie e privati che vorranno contribuire alla conservazione della memoria locale. L’obiettivo sarà perseguito grazie alla collaborazione di un esperto in ambito storico-artistico inserito tra i collaboratori del servizio, figura indispensabile per potere proseguire con interventi ad alta specializzazione anche negli anni successivi.

Attenzione speciale sarà dedicata alla seicentesca **Chiesa di S. Chiara**, annessa all’ex convento delle Clarisse, contenente tra l’altro importanti dipinti di noti artisti: in occasione degli interventi di restauro sui dipinti, attualmente in corso, a cura della proprietà, verrà sottoscritto un Accordo ai sensi dell’art. 113 del Codice dei con la Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla e la Parrocchia di S. Giorgio Martire che prevede, oltre alla regolare apertura al pubblico, la realizzazione a cura del Comune di Sassuolo di interventi riferiti all’allaccio elettrico oltre a iniziative di promozione e valorizzazione di questo significativo luogo d’arte, così caro a tanti concittadini sassolesi.

Rientra nell’ambito della collaborazione con il mondo associativo finalizzata alla valorizzazione del patrimonio locale anche il prezioso ruolo svolto dal Gruppo Naturalistico Sassolese per la conduzione delle attività museali e didattiche collegate alla ottocentesca RACCOLTA ORNITOLOGICA E MAMMOLOGICA “A.FIORI”, con il quale si intende proseguire nella Convenzione finalizzata alla gestione delle aperture e delle attività promozionali e didattiche collegate alla storica collezione, da ripristinare a pieno dopo la sospensione delle attività a causa delle conseguenze della pandemia. Nel triennio si procederà al rinnovo della convenzione di collaborazione e gestione del museo tra Associazione e comune.

IL CASTELLO E LO SCAVO DI MONTEGIBBIO

Il prestigioso complesso monumentale del CASTELLO DI MONTEGIBBIO vedrà nel triennio 2022/2024 l’avvio degli interventi di consolidamento e rifunzionalizzazione finanziati dal Ministero per il Beni e le Attività culturali con Decreto Ministeriale n. 106 del 19/02/2018, oggetto di apposita Convenzione con il Segretariato Regionale del MIBAC di Bologna, affidatario delle risorse nonché stazione appaltante. Nell’ambito di tale complessivo recupero del palazzo Marchionale è ricondotto anche lo specifico progetto che prevede la collocazione per l’esposizione al pubblico dei più

significativi reperti rinvenuti dalle campagne di scavo condotte dal Comune di Sassuolo tra il 2007 e il 2016, che troveranno spazio in alcuni ambienti del piano terra (area attigua alla cucina del Castello) con un corredo di apparati esplicativi che consentiranno la fruizione al pubblico e alle scuole di questi importanti ritrovamenti collegati agli insediamenti di età romana sulla collina, inseriti nel contesto delle caratteristiche geomorfologiche e della peculiare storia di questa importante e peculiare porzione del territorio sassolese.

Continua la collaborazione con l'associazione "m. Boschetti Alberti" per l'attività di custodia, valorizzazione culturale e turistica del complesso del castello di Montegibbio, con contestuale concessione in uso di locali. Tale convenzione ha consentito nel triennio la realizzazione di numerose e riuscite attività di promozione ed animazione del castello, oltre alla conduzione di rilevanti interventi manutentivi.

IL CROGIOLO MARAZZI

Risultata preziosa l'opportunità derivante dalla disponibilità del Crogiolo Marazzi, edificio industriale degli anni '40 posto a ridosso del centro storico cittadino, oggetto di un recente attento recupero, adeguatamente attrezzato di impianti e attrezzature e dotata di agibilità per il pubblico spettacolo per 400 posti, ridotti attualmente in base alle alternanti disposizioni legate alle procedure di distanziamento sociale Covid.

Tale spazio a partire dal 2018, ha consentito al Comune l'utilizzo gratuito della sala per 25 giornate di attività in corso d'anno, assumendo gli oneri per i servizi tecnici di assistenza, di sala necessari per la ottimale gestione della sala.

Si prevede di proseguire nel triennio con la promozione di rassegne culturali di elevato profilo comprendenti presentazioni di libri, letture, spettacoli mostre fotografiche organizzati in proprio o in collaborazione con soggetti terzi. Per il periodo 2022/2024, anche in relazione alla disponibilità di altri spazi e contenitori teatrali, si metteranno ulteriormente a fuoco le linee di indirizzo, sia in termini di utilizzo dello spazio, che in termini di contenuti delle attività da proporre.

L'ASSOCIAZIONISMO

La **CONSULTA DELLA CULTURA** - la cui costituzione ha avuto inizio nell'aprile 2015 con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del "Regolamento per il funzionamento delle consulte comunali dell'associazionismo e delle organizzazioni di volontariato dei servizi culturali e ricreativi" entrato in vigore il 7/6/2015 - proseguirà la propria attività attraverso i periodici incontri

convocati dalla presidenza su propria iniziativa o su richiesta dell'assessore alla cultura. Luogo di confronto e proposte, nella consulta le parole sussidiarietà e collaborazione saranno gli assi portanti della coprogettazione in ambito culturale per la cittadinanza sassolese.

Si procederà, la collaborazione con le **ASSOCIAZIONI “CORPO BANDISTICO LA BENEFICENZA” E “CORALE PUCCINI”** affidatarie della ultracentenaria scuola comunale di Musica Olinto Pistoni, ad approvare i programmi formativi e i corrispettivi per gli insegnamenti musicali programmati e ad erogare i contributi sull'attività ordinaria per le attività culturali in ambito musicale di elevato interesse pubblico portate avanti da queste due storiche associazioni. Sulla base della verifica sulla sperimentazione del progetto di assegnazione di borse di studio avviata nel 2018 e confermata per gli anni scolastici a seguire, si valuterà il proseguimento nel periodo 2022/2024 del sostegno messo a disposizione dall'amministrazione comunale per favorire l'accesso alla formazione musicale a ragazzi con minori possibilità economiche iscritti alla scuola di musica comunale *Olinto Pistoni*.

LO SVILUPPO DI COMUNITÀ

L'obiettivo di promuovere progettazioni partecipate e azioni di inclusione nelle diverse zone periferiche trova attuazione nei progetti denominati SASSUOLO CITTATTIVA.

Si prevede di proseguire anche per gli anni 2022/2024 il progetto rivolto alle associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato denominato SASSUOLO CITTATTIVA avviato nel 2016: si conferma infatti, alla luce dell'esperienza positiva condotta nei primi due anni, la volontà di coinvolgere e valorizzare il territorio attraverso animazione di parchi, piazze e strade con particolare riferimento alle aree periferiche della città.

Il sostegno al mondo associativo del territorio si esprime in modo diretto laddove le finalità statutarie rappresentano una risposta concreta ad esigenze di carattere sanitario e sociale: proseguirà, in attuazione delle convenzioni in essere, il sostegno economico che l'Amministrazione comunale garantisce all'attività ordinaria della sezione sassolese dell'AVIS, trasferitasi dalla sede di Via 28 settembre a quella di Via decorati al valor militare 14, e alle associazioni Orti sul Secchia e Orti e Bonsai Albero d'oro, impegnate nella conduzione e nello sviluppo degli orti, al fine di favorire l'aggregazione e la partecipazione dei cittadini anziani del territorio.

LE PARI OPPORTUNITÀ'

Gli obiettivi delle politiche di pari opportunità risultano ancor oggi di grande attualità:

rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne significa favorire l'attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini e stimolare la crescita di una cultura delle pari opportunità e del rispetto delle differenze. Direttamente legato al tema della discriminazione, quello della violenza sulle donne risulta di ancora più cocente attualità.

L'amministrazione comunale progetta e realizza iniziative per la promozione delle pari opportunità sia per la ricorrenza dell'8/3 che per la ricorrenza del 25/11. Nello specifico, per l'8/3 vengono realizzate iniziative di sensibilizzazione pubblica tramite spettacoli e mostre presso Paggeria Arte e Turismo mentre invece la *giornata mondiale contro la violenza sulle donne*, che si tiene annualmente il 25 novembre, rappresenta l'occasione per coinvolgere la città, in particolar modo i ragazzi e alle ragazze, in una riflessione che interroghi in modo consapevole sulle ragioni della violenza e sulla necessità di reagire attraverso la cultura del rispetto reciproco e della parità dei diritti, all'interno della famiglia, nell'ambiente scolastico, sul lavoro. I ragazzi e le ragazze sono nello specifico coinvolti con la Marcia silenziosa che attraversa il centro della città e con il Concorso di scrittura e realizzazione di video sulla violenza, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Oltre alla marcia silenziosa ed al concorso vengono realizzati spettacoli ed altri eventi di sensibilizzazione al tema, rivolti al pubblico (ed anche in collaborazione con le associazioni del territorio) anche per il 25/11.

Ciascun Comune provvede invece autonomamente alla stipula della convenzione per sostenere il Centro Documentazione Donna di Modena. La convenzione prevede che il Centro si impegni a sviluppare il proprio impegno culturale principalmente nell'attività di *ricerca, documentazione, promozione* di attività culturali, *didattica*, con progetti di aggiornamento per insegnanti e di formazione per studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado, *formazione*, con percorsi seminariali e laboratori rivolti a figure diverse (educatori/trici, insegnanti, genitori, operatori/trici).

Le numerose iniziative promosse dal 2016 nell'ambito della co-progettazione condotta con il Centro Documentazione Donna di Modena costituiscono una premessa positiva alla prosecuzione di questa collaborazione che, nel definire i contenuti dell'eventuale nuova convenzione, dovrà prevedere precise indicazioni nell'area della ricerca, della promozione e della formazione, avendo particolare attenzione per il mondo della scuola e dei giovani.

Visto il protrarsi dell'emergenza Covid-19 anche per l'anno 2022 si potrebbero avere limitazioni alla realizzazione delle attività programmate, dovute a motivi di sicurezza sanitaria.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
programma 1			
Sport e tempo libero infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.			
programma 2			
Giovani Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".			
programma 3			
Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			

Missione 6: Obiettivi gestionali

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

LA VISION "UN NIDO DA CUI SPICCARRE IL VOLO"

Il grande progetto destinato ai giovani nel triennio 2022-2024 è legato alla rifunzionalizzazione degli uffici di via Rocca, attualmente occupati dal Settore I, per destinarli ad aule studio e spazio ragazzi. Dedicare uno spazio importante alla fascia di giovani che vanno dall'adolescenza fino al periodo universitario, vuol dire creare una piccola casa, un nido da cui spiccare il volo, in cui crescere insieme, confrontarsi per vincere paure ed insicurezze, tematiche importanti per questa fascia di età così provata dalla pandemia in corso.

A seguito della rifunzionalizzazione e creazione della "Cionini YOUNG" i servizi cultura e associazionismo, biblioteca e politiche giovanili lavoreranno insieme per costruire un progetto di eventi iniziative di crescita culturale, confronto, aggregazione e informazione.

LE POLITICHE GIOVANILI

Promozione Gioco Sano e Prevenzione Ludopatie

Nel Triennio 2022-2024 si sarà data continuità alla partecipazione al gruppo di lavoro distrettuale del Piano locale di contrasto al Gioco d'azzardo patologico (GAP) per programmare le attività di prevenzione per i bambini e ragazzi, e agevolare l'approvazione di relativo accordo tra l'Unione e i Comuni del distretto ceramico per la gestione dei finanziamenti che la Regione e l'ASL di Modena prevedono a favore degli enti locali in questo specifico ambito. Nell'anno 2022, sarà valutata la possibilità di effettuare progettualità trasversali tra i servizi dei comuni del distretto ceramico: *Politiche Giovanili - Infanzia e Adolescenza* dell'Unione - sanitari (ASL e SERT) e Istruzione. Queste collaborazioni e interazioni avranno lo scopo di progettare e realizzare interventi, a favore delle giovani generazioni, quali, tra gli altri:

- si continueranno le attività di indagine e analisi, anche con il ricorso a video-interviste, sugli effetti provocati dall'imposizione per un prolungato periodo del DISTANZIAMENTO SOCIALE a causa delle misure di prevenzione anti-contagio da COVID19 e verificare l'eventuale correlazione dell'aumento di casi di abuso di alcool e di Hikikomori (*drastico autoisolamento in casa*), il lavoro già iniziato nel 2021 ha portato alla realizzazione di cortometraggio da parte di 2 Associazioni giovanili Pandora e CTG;

Centro di aggregazione giovanile "Temple bar"

Continua anche nel prossimo triennio la gestione del luogo di aggregazione giovanile "Temple bar", assegnata ad esito di specifico avviso pubblico nell'anno 2020, all'associazione giovanile "Rocks" di Sassuolo e il Temple Theatre assegnato all'associazione STED. Nel corso dell'anno 2022 saranno supportate sinergie tra le attività di questa associazioni e quelle promosse dalle altri associazioni giovanili, culturali e sportive del territorio.

Accordo con i servizi sociali dell'Unione per la partecipazione a bandi regionali

Grazie al rinnovo dell' "ACCORDO FRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO E COMUNI ADERENTI PER LA PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI AI GIOVANI PROMOSSI DAGLI ENTI LOCALI" approvato nel 2016 con Delibera di Giunta n. 63/2016 PER GLI ANNI 2016 - 2019. il Comune di Sassuolo continuerà a sostenere, attraverso i finanziamento derivanti dalla Legge regionale 14/2008, alcuni dei principali progetti promossi nell'ambito delle politiche a favore dei giovani. Di grande significato due appuntamenti promossi dalle associazioni giovanili sassolesi nel periodo maggio/giugno: il "Friends date", promosso dall'Associazione CTG in Piazzale della Rosa, e lo "Youth Festival",

realizzato dall'Associazione Pandora tradizionalmente nell'area del Temple Bar. Entrambi i Festival, che richiamano migliaia di giovani nel corso dell'articolato programma culturale e musicale, hanno infatti goduto - nelle edizioni già realizzate - del sostegno della Regione Emilia Romagna (grazie ai finanziamenti relativi ai progetti "Contaminazioni" e "Generazione Y", stanziati dalla Giunta regionale nell'ambito della LR 14/2008) e della fattiva collaborazione del Comune di Sassuolo per gli aspetti logistici e di allestimento.

Nell'anno 2022 sarà valutata la possibilità di riprendere la realizzazione delle iniziative di aggregazione giovanile sopra elencate che nell'anno 2020 e 2021, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sono state annullate, o, in alternativa, sarà valutata l'opportunità di realizzare eventi in grado di rispettare gli obblighi di distanziamento sociale imposti dalle procedure di prevenzione del contagio.

WEB RADIO

Il progetto della WEB RADIO, finanziato, fino all'anno 2020 compreso, dalla Regione con fondi specifici della LR 14/2008 relativa alle iniziative a favore delle giovani generazioni, è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione TILT di Fiorano, che ha coordinato il progetto e le attività con i giovani della redazione, e con l'IIS "Volta", il progetto attualmente si è concluso. Nell'anno 2022 si svilupperà un nuovo progetto in collaborazione con l'istituto Superiore Elsa Morante, per la realizzazione di una WEB RADIO "RADIO ELSA" e la Web radio comunale in collaborazione con l'Associazionismo locale.

GAL - GenerAzione Legale

Si prevede anche NEL PROSSIMO TRIENNIO la partecipazione attiva a parte delle iniziative previste da "GAL - GenerAzione Legale", progetto distrettuale coordinato dal comune di Maranello e dal servizio Infanzia e Adolescenza dell'Unione. Per la realizzazione di questi interventi sarà valutata la possibilità di ripetere quanto già sperimentato nelle precedenti edizioni, con il coinvolgimento diretto degli operatori e dei giovani redattori della WEB RADIO, nella realizzazione di attività di sensibilizzazione e promozione della legalità tra gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado del distretto, in particolare su tematiche legate alla difesa dell'ambiente e del benessere animale.

Consulta dei Giovani

Anche nell'anno 2022 proseguirà l'attività dell'organismo di partecipazione "Consulta dei Giovani" per la condivisione dei programmi e di nuove proposte da inserire nelle pianificazioni istituzionali si procederà anche al rinnovo del presidente della consulta.

Si proporrà alla consulta giovani ed alla consulta cultura di unificarsi in quanto le tematiche e le azioni affrontate nelle due consulte sono sinergiche.

LO SPORT

Il Comune di Sassuolo dispone di un rilevante patrimonio costituito da impianti sportivi comunali e di quartiere, prevalentemente affidati in gestione a soggetti terzi espressione dell'associazionismo ed alle società sportive del territorio operanti nelle diverse discipline a cui gli impianti sono destinati.

L'emergenza Covid-19 ha modificato pesantemente la programmazione delle attività sportive e la gestione degli impianti sportivi dell'anno 2020, ma le conseguenze gestionali ed economiche della pandemia sull'intero comparto dello sport sono destinate a lasciare strascichi rilevanti per gli anni a venire. La stessa normativa nazionale e regionale emanata in funzione di sostegno a diversi settori produttivi colpiti dalla crisi economica a seguito della pandemia da Covid ha previsto misure specifiche per il settore sportivo, sia in termini di contribuzioni e sgravi sia in termini di possibilità di rinegoziazione dei contratti di concessione in gestione (*Decreto Cura Italia*)

Nel rispetto degli orientamenti normativi che guideranno la materia nel periodo di riferimento, si procederà dunque ad affidare la gestione degli impianti in scadenza nel triennio secondo logiche di economicità, parità di accesso, trasparenza e previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse, se non di vere e proprie procedure aperte, sulla base delle soglie di valore contrattuali di volta in volta previsti.

Sarà inoltre necessario pianificare interventi manutentivi su diversi impianti che presentano problemi di vetustà, individuando eventuali fonti di finanziamento esterne (es Bando Sport e Periferie) ovvero nuove forme di collaborazione con l'associazionismo sportivo che conduce quotidianamente gli spazi.

Nel corso del periodo 2022/2024 si procederà all'affidamento degli impianti sportivi di seguito elencati, privi di rilevanza imprenditoriale, entro la scadenza contrattuale indicata per ciascun contratto, **fatte salve le richieste di proroga in corso** da parte di diversi gestori (in corso di valutazione) a causa dei mutati equilibri economico-finanziari derivanti dalla pandemia:

2022

Palestre di proprietà Provinciale

Palestra Stadio Ricci

Si procederà in collaborazione con SGP alla verifica e corretta manutenzione degli impianti sportivi, anche al fine di nuovi renderli idonei a nuovi utilizzi sportivi.

Si intende riprendere anche - compatibilmente con la situazione sanitaria- con i principali e più consolidati progetti di promozione sportiva e manifestazioni sportive, frutto di consolidati rapporti con l'associazionismo del territorio che ha portato negli anni alla realizzazione di manifestazioni sportive con la partecipazione di migliaia di atleti in tutte le discipline praticate sul territorio.

Nell'ambito dei progetti di promozione dell'attività sportiva, è prevista, quale modalità prevalente, il sostegno all'associazionismo sportivo del territorio attraverso l'istituto del patrocinio oneroso, da riconoscere caso per caso a fronte di apposita richiesta con la concessione di contributi economici, servizi logistici, spazi e attrezzature in occasione di particolari eventi o manifestazioni di rilevanza per la comunità cittadina.

In particolare per il 2022/2024 sarà confermato il sostegno alle principali manifestazioni sportive consolidate che rappresentano la maggior parte delle discipline, qualora i soggetti promotori intendano riproporre, oltre a valutare l'inserimento di eventi ed iniziative sportive nell'ambito delle Fiere d'Ottobre e nei giovedì di luglio e di eventuali altre proposte che dovessero pervenire al Comune.

Si proseguirà anche nel percorso di aggiornamento normativo in collaborazione con il CONI e gli enti di promozione sulle novità giuridiche e fiscali che interessano le associazioni sportive.

Si valuterà infine la prosecuzione di una serie di iniziative volte a sottolineare i valori dello sport per la integrazione di persone con disabilità, con il coinvolgimento di una vasta rete di associazioni ed enti che operano in diversi ambiti afferenti a questo significativo tema, ricorrendo ove ci siano le condizioni a eventuali bandi di contributi regionali.

Si darà continuità ai lavori della Consulta comunale dello Sport e al dialogo costante con l'associazionismo sportivo, senza escludere la possibilità di promuovere, su proposta della Consulta ovvero direttamente come Comune, iniziative o progetti di promozione dei valori dello sport.

Missione 7 Turismo				
programma 1				
<p>Sviluppo e valorizzazione del turismo Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>				
programma 2				
<p>Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>				

Missione 7: Obiettivi gestionali

TURISMO

L'Amministrazione considera l'accoglienza turistica come un elemento fondamentale per lo sviluppo turistico del territorio. Sono diverse le azioni in programma. Una tipologia è quella del consolidamento della rete turistica con l'obiettivo di continuare nel percorso denominato "Ducato Estense", che coinvolge i Comuni che hanno ricevuto contributi per la riqualificazione dei beni Estensi e gli altri soggetti pubblici e privati interessati a questa proposta turistica. Si procederà anche con il consolidamento della rete provinciale turistica che in questi anni ha visto la collaborazione col Comune di Modena e gli altri Comuni della provincia in un collegamento funzionale tra i punti d'informazione turistica del territorio. Altre reti sono quelle del turismo dell'aria e del turismo industriale attraverso anche l'avvicinamento di Sassuolo al circuito delle Città della Ceramica. Una seconda tipologia di azioni di supporto allo sviluppo turistico del territorio è quella riferita al consolidamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica. Da questo punto di vista, verrà implementato il programma che prevede il trasferimento del servizio di informazione turistica nella nuova struttura denominata Paggeria Arte e Turismo in piazzale della Rosa e il

proseguimento del Servizio Civile Universale con il progetto “Un Palazzo a portata di mano”. Infine, proseguiranno i programmi che in questi anni hanno visto la partecipazione di numerosi turisti con il supporto al turismo termale ed al turismo verso i luoghi storici e artistici. In particolare, è in fase di studio un’offerta turistica collegata ai lavori di restauro dei reperti rinvenuti nel tempio di Minerva Medica a Montegibbio.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
programma 1	
<p>Urbanistica e assetto del territorio Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>	
programma 2	
<p>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>	
programma 3	
<p>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>	

Missione 8: Obiettivi gestionali

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE

Il triennio di riferimento proseguirà sulla strada della Predisposizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-ambientale per una città attrattiva per giovani e imprese. Sarà indispensabile assumere il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) in coerenza con i rinnovati obiettivi di governo del territorio indicati dalla LR 24/2017. Nello specifico avviare la "consultazione preliminare" presentando gli obiettivi strategici che si intendono perseguire e le scelte generali di assetto del territorio valutati sotto i profili ambientali e sociali. La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale porrà al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato, mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli

operatori economici del settore.

Entro il triennio, l'attività urbanistica ordinaria proseguirà necessariamente alle condizioni imposte dalla nuova legge per la fase transitoria, con particolare riferimento ai limiti dettati per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Occorrerà anche, nel rispetto della nuova legge urbanistica, gestire gli strumenti vigenti con varianti di supporto alle attività legate ai Lavori Pubblici e allo Sportello per le Attività Produttive. E' altresì necessario gestire i "vecchi" strumenti urbanistici attuativi, che ai sensi della LR 24/2017, proseguono il proprio iter.

In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali. La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le zone della città.

Occorrerà Favorire le iniziative, soprattutto in centro storico, attraverso l'impegno degli uffici ad una costante e continua attività di consulenza alle imprese, soprattutto a seguito della stretta data alle procedure con la finalità di migliorare gli standard di sicurezza in un periodo di emergenza sanitaria legata al COVID-19 ;

Occorrerà inoltre, favorire le attività economiche legate alla tradizione ed orientate all'innovazione. Proseguire nella realizzazione del Piano di qualificazione dei mercati tradizionali cittadini, in collaborazione con i Consorzi di gestione, verso luoghi connotati da saldo radicamento nella storia e nelle tradizioni ma capaci di rispondere ad esigenze e standard attuali e futuri.

E' stato effettuato l'affidamento dell'incarico professionale per la stesura del PUG e sono già stati avviati i primi incontri per la programmazione operativa.

E' stato svolto anche incarico a latere, relativamente alla ripresa fotografica e schedatura degli immobili esterni al perimetro del territorio urbanizzato.

Con riferimento all'Edilizia Privata è stata avviata e dovrà proseguire la razionalizzazione delle procedure e dei processi edilizi ed integrati per ridurre i tempi delle istruttorie dei titoli edilizi. Svolgere una analisi dei flussi procedimentali per razionalizzare i processi nell'ottica di maggiore efficienza e rispetto dei termini procedimentali. Migliorare le attività di controllo sia in fase istruttoria che in fase di realizzazione degli interventi. Svolgere gli studi di fattibilità per integrare meglio le attività degli sportelli SUE/SUAP per migliorare le attività di controllo in fase di presentazione delle istanze. Introdurre controlli ulteriori sui dati acquisiti, per potenziare le procedure di verifica antimafia e di contrasto da ogni forma di abuso. Potenziare l'attività di

controllo, anche attraverso l'utilizzo di altre banche dati esterne, in collaborazione anche con altri soggetti esterni al settore.

E' stata avviata l'attività di digitalizzazione del parco documentale del SUE, dotando la struttura della strumentazione hardware e software finalizzati allo scopo e si è prevista l'organizzazione di una attività costante, che fa capo ai tecnici, finalizzata all'inserimento delle pratiche in formato digitale, secondo una organizzazione condivisa di sistema di protocollazione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6
<p>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>
programma 7
<p>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.</p>
programma 8
<p>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
programma 9
<p>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>

Missione 9: Obiettivi gestionali

Le Politiche ambientali devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat. Tutto ciò non può prescindere dal facilitare ed educare i residenti nell'esercizio quotidiano della cultura ambientale. Una città si distingue tra le altre qualità, per un ambiente curato vivibile e bello. E' necessario creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree.

DIFESA DEL SUOLO

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale

Con atto deliberativo n. 67 del 16/07/2003 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione del Comune di Sassuolo al "Consorzio di gestione del parco fluviale del Fiume Secchia" costituito allo scopo di gestire la Riserva naturale orientata "Casse di espansione del fiume Secchia", le Aree di Riequilibrio Ecologico, quelle ad esse contigue e quelle oggetto dei progetti di riqualificazione

ambientale, tutela e valorizzazione del medio e basso corso del fiume Secchia. Il Comune concorreva finanziariamente alla gestione di tale Consorzio.

In base alla L.R. n. 24/2011, che ha riorganizzato il sistema delle aree protette e dei siti Natura 2000, a decorrere dal 01/01/2012 sono stati eliminati i Consorzi dei parchi presenti in Regione, sostituiti da cinque nuovi Enti che ne ereditano funzioni e compiti. Attualmente il Comune di Sassuolo rientra quindi nell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia Centrale, pertanto la quota di adesione all'ex Consorzio è ora versata al nuovo Ente.

Nel 2020 il Comune di Sassuolo ha aderito alla proposta di allargamento della Riserva di biosfera MAB Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano, avente come Ente capofila il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano ed entro il 2021 è atteso il responso da parte dell'UNESCO. Entrare a far parte della Riserva di Biosfera rappresenta un'opportunità per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio comunale, in quanto offre impulsi e stimoli per progetti concreti e sostenibili grazie allo scambio di buone pratiche e alle partnership tra Enti locali, associazioni economiche, mondo della ricerca e della scuola, società civile e imprese. L'obiettivo della Riserva è infatti promuovere un equilibrio tra uomo e biosfera, tra sviluppo economico ed ambiente.

ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Proseguiranno le fasi di escavazione e ripristino delle aree di cava, in conformità a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e dalla normativa in materia. I controlli saranno eseguiti in economia da personale tecnico del Comune.

Si prevede il completamento dell'iter di variante ai ripristini previsti dal Polo estrattivo n. 6.

Inoltre essendo il Polo interessato dal Progetto del raccordo autostradale Campogalliano - Sassuolo di collegamento tra la A22 e la SS467 Pedemontana, potrebbero venirsi a determinare modifiche alle modalità e tempistiche di attuazione del Piano.

TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Le iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

Nell'ambito delle attività legate alla promozione dello sviluppo sostenibile s'inseriscono le iniziative di sensibilizzazione che l'Amministrazione comunale intende continuare a promuovere per i prossimi anni, quali ad es. "M'illumino di meno", "Un albero per ogni nato", "Puliamo il mondo" e "Festa dell'Albero", organizzate in collaborazione con circoli ed associazionismo locale.

Il Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) Pedecollinare

Il Comune di Sassuolo dal 2012 è coordinatore del CEAS Pedecollinare, che riunisce in sé il CEAS Cà Tassi di Fiorano Modenese e Maranello, il CEAS Il Picchio di Formigine, il CEA San Cristoforo di Sassuolo e il Comune di Prignano sulla Secchia.

Il CEAS si qualifica come centro in grado di creare e sviluppare sinergie con gli attori locali, pubblici e privati (es. organizzazioni di volontariato, consorzi di bonifica, scuole di ogni ordine e grado, ecc.) per la promozione di progetti ed iniziative volte all'educazione ambientale, alla sostenibilità e alla valorizzazione delle risorse naturali, sia coordinando gli interventi e i progetti, sia agendo come partner.

Annualmente il CEAS elabora un "pacchetto" di proposte didattiche per le scuole primarie e secondarie di 1° grado su diversi temi legati alla sostenibilità, in collaborazione con l'associazionismo locale e con i Consorzi di bonifica.

Il CEAS inoltre continuerà a collaborare con il Centro per le Famiglie di Sassuolo e con l'Emporio Il Melograno, offrendo laboratori e attività specifiche per promuovere stili di vita sostenibili (es. corsi di orti in balcone, corsi per imparare ad andare in bicicletta, laboratori di riciclaggio creativo).

Recupero e valorizzazione dell'area del Fiume Secchia

Proseguirà la collaborazione con l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale per la valorizzazione e la manutenzione del percorso natura lungo il fiume Secchia, nonché del relativo percorso ciclo-pedonale di collegamento con l'anello del filare dei pioppi del Cannocchiale Ducale.

Per quanto concerne le centrali idroelettriche presenti lungo l'asta fluviale del Secchia si prosegue la procedura, ormai consolidata, della riscossione dei canoni rivieraschi, nonché la stipula di specifiche convenzioni con ogni singola centrale per l'attuazione di misure di mitigazione e compensazione ambientale.

Bonifiche siti contaminati

Attualmente non è possibile avviare la bonifica delle aree denominate "Sassuolo Due" e "Comer", rientranti nell'ex Sito di interesse nazionale "Sassuolo-Scandiano", in quanto tali interventi non sono stati finanziati e le proprietà risultano private. Se ci saranno le risorse economiche necessarie si prevede almeno l'effettuazione dell'Analisi di rischio per il sito "Sassuolo Due".

Proseguirà la partecipazione alle conferenze di servizi indette da ARPAE-SAC, nonché l'espressione di pareri di competenza, in merito ai siti potenzialmente contaminati o contaminati di competenza delle ex Province, quale ad es. la bonifica del sito ex CISA-CERDISA.

Le Associazioni ambientali

In rapporto alle risorse economiche disponibili si intende continuare a sostenere le associazioni impegnate nella realizzazione di attività di carattere ambientale, promosse dall'Amministrazione comunale o dalle organizzazioni di volontariato stesse.

Il Comune di Sassuolo riconosce il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo ed intende favorirne l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile, culturale e ambientale individuate dall'Ente; in particolare intende proseguire e rafforzare la collaborazione con GGEV (Guardie Giurate Ecologiche Volontarie) della Provincia di Modena, G.E.L. (Guardie Ecologiche di Legambiente), LIPU, Gruppo Naturalistico Sassolese, La Fenice ed eventualmente con altre associazioni interessate a concorrere al conseguimento delle finalità individuate dal Comune, quali ad es. il CAI per la creazione di una sentieristica lungo la Via dei Vulcani di Fango, ecc.

I comitati del verde

In rapporto alle risorse economiche disponibili si intende proseguire la collaborazione con i Comitati di quartiere che si occupano della cura di alcune aree verdi urbane di proprietà comunale. Saranno pertanto mantenute, rinnovate e stipulate nuove convenzioni, sempre con l'obiettivo di assicurare la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione delle aree verdi comunali attraverso interventi di pulizia e manutenzione ordinaria eseguiti dai Comitati. Detti interventi permettono di attivare con l'Amministrazione comunale una fattiva collaborazione volta a concorrere ad una sempre migliore ed efficace gestione e cura del verde pubblico, promuovendo altresì importanti occasioni di aggregazione sociale.

RIFIUTI

La gara per l'affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, tutt'ora ancora in fase di aggiudicazione da parte di ATERSIR, dovrebbe concludersi entro l'anno 2021, con avvio del nuovo appalto a decorrere dal 2022, pertanto nei prossimi anni ci saranno modifiche al servizio che porteranno ad un sistema di misurazione dei rifiuti prodotti dalle utenze e vedranno impegnata l'Amministrazione comunale per accompagnare le utenze al cambiamento e per studiare, insieme agli altri comuni dell'Unione, il percorso per arrivare ad un sistema di tariffazione puntuale, così come previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Proseguirà l'attività di controllo del Comune sul PEF approvato da ATERSIR, mediante verifica e trasmissione dei propri costi.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, l'Amministrazione comunale nei prossimi anni intende mantenere e potenziare i controlli in collaborazione con la polizia locale ed eventualmente accertatori e/o ispettori ambientali, al fine di ridurre il fenomeno degli abbandoni o dei scorretti conferimenti.

In collaborazione con gli altri comuni dell'Unione si è giunti alla creazione di un centro del riuso intercomunale, con l'obiettivo di contribuire fattivamente alla riduzione della produzione di rifiuti, favorire il riuso dei materiali favorendone il prolungamento del ciclo di vita, dare un sostegno a fasce sensibili della popolazione e creare opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili e/o svantaggiate.

Proseguirà inoltre la gestione degli esposti.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Inquinamento atmosferico

Con D.A.L. 115/2017 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR), che impone alle Amministrazioni comunali specifici obiettivi al 2020. Entro settembre di ogni anno sarà predisposta la relativa ordinanza di adozione di limitazioni alla circolazione veicolare e adozione di misure e di misure emergenziali per la gestione della qualità dell'aria per il progressivo allineamento ai valori prefissati dall'Unione Europea.

Saranno inoltre avviate le attività propedeutiche all'allineamento degli strumenti urbanistici e all'attuazione delle misure previste.

In quest'ambito si inserisce il proseguimento del monitoraggio della qualità dell'aria e l'informazione alla cittadinanza.

Inquinamento acustico

Proseguirà la gestione degli esposti connessi alle attività produttive.

Inquinamento idrico

Proseguirà il rilascio di autorizzazioni/volture per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali o a dispersione, nonché l'attivazione di procedimenti per agevolare l'adempimento all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura in caso di nuovi estendimenti della rete stessa.

Proseguirà inoltre la gestione degli esposti.

Inquinamento elettromagnetico

In collaborazione con ARPAE proseguirà l'attività di controllo delle stazioni radio base presenti sul territorio comunale, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge in materia di inquinamento elettromagnetico. Proseguirà inoltre la gestione degli esposti.

Proseguirà il rilascio di pareri di competenza nell'ambito di procedimenti SUAP finalizzati al rilascio di nuove autorizzazioni per impianti fissi o mobili di telefonia mobile.

L'amianto

Proseguirà, con la collaborazione dell'AUSL, l'attività di controllo e verifica delle coperture in amianto segnalate presenti sul territorio, con aggiornamento costante del relativo database.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10: Obiettivi gestionali

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

L'Amministrazione Comunale ha, fra i suoi obiettivi principali, quello di pianificare il sistema della mobilità delle persone e delle merci, procedendo alla risoluzione dei problemi connessi alla circolazione, a vantaggio della qualità urbana, della diminuzione di inquinamento acustico ed atmosferico, del contenimento dei consumi energetici e dell'uso efficiente del territorio

Il Comune di Sassuolo, unitamente all'Amministrazione Provinciale e agli altri Comuni della Provincia di Modena, partecipa all'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale (aMo), esercente le funzioni spettanti ai Comuni e alla Provincia relativamente all'organizzazione e all'espletamento delle procedure per la gestione del trasporto pubblico, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i gestori dei servizi.

Consapevole dell'importanza di garantire ed incentivare la fruizione del servizio di trasporto pubblico anche alla fasce più deboli della popolazione, il Comune di Sassuolo proseguirà, ove possibile, con le agevolazioni tariffarie del trasporto locale per gli abbonamenti annuali a favore di particolari categorie sociali.

Si è convenzionata con i comuni del Distretto (Formigine, Fiorano, Maranello e Sassuolo) per provvedere alla gestione unitaria della progettazione strategica territoriale del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile) questo portato a termine ed approvato dai vari Comuni nel marzo del 2019, e del Biciplan, (piano discendente dal PUMS), approvato dai Comuni nell'ottobre 2020, con l'obiettivo strategico di avere una base per ottenere finanziamenti finalizzati alla possibile realizzazione delle opere pianificate.

Il Comune di Sassuolo, a completamento del sistema di pianificazione del trasporto, ha adottato ed è in fase di approvazione il PGTU (Piano generale del Traffico Urbano).

E' stata completata l'installazione delle colonnine pubbliche di ricarica delle automobili elettriche secondo i piani convenzionati con i gestori Enel X, BeCharge ed alcune minori di Hera. A seguito dell'approvazione del PGTU sarà possibile pianificare la redazione del nuovo Piano Sosta e la

revisione della disciplina di circolazione e del sistema di rilascio dei permessi per la sosta nelle aree centrali.

PROGETTO: PIANI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e la salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici. Gli spostamenti in bicicletta, la cui funzione deve in buona parte soddisfare i collegamenti tra settori urbani, devono essere supportati da adeguate infrastrutture. In particolare le piste ciclabili esistenti devono essere adeguatamente collegate e valorizzate con interventi rivolti alla segnaletica orizzontale e verticale e le nuove tratte dovranno svolgere un ruolo strategico anche nei collegamenti urbani; particolare attenzione verrà posta alle ricuciture dei percorsi già esistenti nonché al collegamento delle frazioni e delle zone produttive con il centro abitato di Sassuolo e ai principali nodi di collegamento del Trasporto Pubblico Locale (stazioni ferroviarie, fermate autobus.), nonché lungo le direttrici nord-sud ed est-ovest di collegamento ai Comuni limitrofi. Le finalità che si intendono perseguire nel triennio sono quelle di incrementare il livello di decoro e manutenzione del patrimonio stradale dell'ente e di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi attraverso apposita programmazione. Garantire la sicurezza della rete viaria, tramite il ripristino della segnaletica verticale

Agli strumenti principali già previsti quali il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) (completato) e il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) in corso di approvazione, come sopra specificato, a novembre del 2020 è stato approvato il Biciplan di Distretto.

Il sistema della pianificazione della mobilità, composto dai tre piani anzidetti, orienterà nei prossimi anni la mobilità sostenibile, coordinandosi con i piani urbanistici. Ciò aiuterà a ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, rendendo più vivibile anche sotto il profilo ambientale la nostra Città.

I tre strumenti si stanno sviluppando in modo sincrono e coordinato per garantire una piena coerenza strategica. Tali piani dovranno delineare le linee di azione nei diversi ambiti tematici in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità La Città con i suddetti piani strategici, risponde alla necessità di redazione di un Piano Ciclistico della Città (BICI-PLAN), in continuità con il Piano degli itinerari ciclabili già in essere.

Sarà attuata una condivisione di una pianificazione strategica tra i Comuni dell'Unione del Distretto Ceramico con anche obiettivi ambiziosi in termini ambientali sul lungo periodo.

I suddetti piani si configurano come piani di settore e proprio in ragione della loro capacità di produrre effetti territoriali, assumono la veste di atti del governo del territorio, e dovranno essere

approvati secondo le disposizioni di cui alla normativa regionale di Settore.

Si attendono possibili finanziamenti a cui attingere, riferendosi ai piani approvati.

In ogni caso, già nel prossimo anno, ci sarà un forte investimento di riqualificazione dei marciapiedi, con particolare attenzione alla mobilità debole.

Tutti questi piani di settore, saranno elemento costituente indispensabile a cui attingere, al fine dello sviluppo del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale), avviato in questi giorni a seguito dell'avvenuto affidamento dell'incarico di progettazione.

Di fatto la messa a sistema del nuovo PUG e degli strumenti pianificatori della viabilità, permetterà di reindirizzare il complesso del sistema del trasporto.

Sono previsti, in parte con finanziamenti pubblici a favore del Comune di Sassuolo e la compartecipazione del Comune di Casalgrande (RE), l'attività di consolidamento dello storico Ponteveggia, che collega i due versanti delle sponde provinciali del torrente Secchia, e con la possibile realizzazione di un percorso ciclabile in affiancamento della struttura principale. La pianificazione generale, inoltre, fornirà indirizzi ai comparti futuri, di appoggiarsi alla pianificazione dei piani di settore quali il Biciplan

Missione 11 Soccorso civile			
programma 1			
<p>Sistema di protezione civile Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>			
programma 2			
<p>Interventi a seguito di calamità naturali Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>			
programma 3			
<p>Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>			

Missione 11: Obiettivi gestionali

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

In rapporto alle risorse economiche disponibili si intende proseguire la fattiva collaborazione con le organizzazioni locali di volontariato di protezione civile (GEV, GEL, NVPC ANC, CRI, ...).

Proseguirà la ricognizione dei tratti critici del reticolo idrografico, con eventuale successiva segnalazione agli Enti competenti delle criticità rilevate.

Si prevede di proseguire nell'iter di aggiornamento del piano comunale di protezione civile.

In occasione di eventi calamitosi il Comune si attiverà tempestivamente al fine garantire la gestione ed il superamento dell'emergenza, nonché l'assistenza alla popolazione.

L'emergenza COVID ha impedito nel 2020 e nel 2021 di attuare i "Campi di protezione civile", ma è intenzione del Comune, in collaborazione con il Centro servizi del volontariato e le associazioni di volontariato, proseguire tale attività formativa rivolta a tutte le scuole secondarie di 2° grado

presenti sul territorio comunale. I “Campi di protezione civile” vedono gli alunni coinvolti attivamente in prove di evacuazione, spiegazioni teoriche e prove pratiche rispetto alle diverse tipologie di rischio presenti e si prevede nei prossimi anni, salvo situazioni emergenziali dovute al Covid19, di riprendere tale iniziativa nel periodo primaverile.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad

affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12: Obiettivi gestionali

INTERVENTI PER L'INFANZIA E ASILI NIDO

Nel triennio 2022-2024 a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto relativo ai servizi educativi per la prima infanzia, si procederà alla riorganizzazione del servizio per l'inserimento di nuovo personale educativo e di tutti i servizi ad esso collegato, in collaborazione con il coordinamento pedagogico 0/6 dell'Unione al fine di migliorare sempre la qualità del servizio reso ai bambini ed alle famiglie e con i tavoli di lavoro interdisciplinari.

- si procederà, sulla base delle richieste di ammissione pervenute, alla razionalizzazione sia delle risorse umane, ridefinendo il numero di bambini da inserire presso ciascuna sezione delle diverse strutture comunali valutando, in relazione alle domande

presentate la formazione di sezioni miste, per età ed orario di funzionamento e/o sezioni omogenee per fascia di età. In particolare si prosegue l'inserimento dei bambini in fascia di età "lattanti" presso il Nido d'infanzia S. Agostino, in appalto a ditta specializzata;

- proseguirà il funzionamento del servizio integrativo "Spazio Bambino, presso il nido Parco. Il servizio, previsto dalla L.R. 1/2000 e ss.mm.e ii. e della "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione" n. 85/2012, con l'intento di offrire alle famiglie una maggiore flessibilità negli orari e costi contenuti, è rivolto ai bambini in età compresa tra 1-3 anni e prevede una frequenza ridotta rispetto al servizio di nido tradizionale (antimeridiana), senza somministrazione del pasto.

- proseguirà l'apertura del servizio del Centro per bambini e famiglie (ex Centro per bambini e genitori) alla fascia di età 0-6 limitatamente ai fratelli dei bambini in fascia di età 0-3 iscritti al servizio tradizionale.

- Proseguirà la l'organizzazione del servizio "Primi passi" rivolto ai bambini in fascia di età 0/9 mesi. L'accesso al servizio è gratuito.

- In linea con quanto previsto nel piano delle attività del **Servizio di coordinamento pedagogico 0/6** saranno realizzate le seguenti azioni :

- Adeguamento dei requisiti richiesti dalla Direttiva di accreditamento dei nidi d'infanzia n. 704/2019

- progressiva armonizzazione delle procedure regolamentazione, monitoraggio e controllo dei servizi 0/3 nel rispetto delle identità delle singole Amministrazioni Comunali ;

- sviluppo di percorsi di sostegno e facilitazione delle competenze genitoriali nei servizi 0/3 (organizzazione di momenti laboratoriali, di incontri, con Pediatri, pedagogisti del Distretto ed educatori, nonché esperti in materia di alimentazione, sicurezza, salute dei bambini, sviluppo infantile);

- la realizzazione di progetti che prevedano una maggiore flessibilità oraria dei servizi valutando la possibilità anche di aperture straordinarie in orari e giornate diversi da quelle di ordinario funzionamento.

Nell'ambito del progetto di continuità nido - infanzia, proseguirà il sostegno all'azione PROGETTAZIONE DI INTRECCI, messa in campo dall'Unione dei Comuni del distretto ceramico a partire dall'a.e. 2018/2019, che prevede un sistema integrato 0/6 composto da coordinatori pedagogici di servizi 0/3, servizi 3/6 e servizi 0/6 che diventi luogo per la creazione di una cultura

territoriale che punta ad integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute. In particolare, nell'ambito del coordinamento pedagogico distrettuale, proseguirà il sostegno alla figura del coordinatore pedagogico nelle scuole dell'infanzia.

Proseguiranno il sostegno e la collaborazione tra il Coordinamento 0-6 e il Servizio politiche per la Famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, e altri servizi dell'Unione, quali il Servizio Tutela Minori, per la realizzazione di progetti trasversali.

- Si valuterà la possibilità di istituire tavoli di lavoro interdisciplinare di progettazione partecipata, composto da rappresentanti delle diverse parti interessate, con compiti di ideazione e progettazione di nuove forme di servizi dedicati alla prima infanzia, previa lettura dei bisogni delle famiglie.

- Si procederà , per l'anno scolastico 2021/22, alla stipula della proroga delle convenzioni attualmente vigenti con i nidi d'infanzia privati autorizzati al funzionamento ed in scadenza al 31/07/2021, a parità di condizioni con l'a.s. 2020/21, stante il perdurare dello stato di emergenza da Covid-19, che non consente di effettuare programmazioni di lungo periodo; Per l'a.e. 2021/2022 si procederà all' inserimento di un numero massimo di 50 posti bambino, con possibilità di variazione in aumento o in diminuzione in corso d'anno sulla base delle iscrizioni pervenute e delle disponibilità finanziarie dell' Amministrazione Comunale.

- L'organizzazione della sezione distaccata del Centro per Bambini e Famiglie presso l'Ospedale Civile di Sassuolo proseguirà in collaborazione e raccordo con il servizio della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto Comprensivo 2, presso l' ospedale. In particolare, si procederà alla predisposizione di una nuova convenzione a decorrere dal mese di settembre 2021.

POLITICHE SOCIALI

A partire dal 1^ gennaio 2015 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico gestisce tutte le attività relative alla funzione di programmazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali e di erogazione delle relative prestazioni ai cittadini compresa la gestione amministrativa, economico-finanziaria, tecnica ed operativa, funzionando presso i poli territoriali dei Comuni.

Il Comune di Sassuolo, attraverso i propri organi politici, procede all'elaborazione degli indirizzi politico-amministrativi che dovranno guidare la gestione da parte degli uffici di quell'Ente.

Alla luce del conferimento di tale funzione associata resta a carico del bilancio del Comune

l'onere del trasferimento all'Unione dei comuni della sola quota relativa ai servizi e attività del territorio e rivolte ai residenti, già detratte le entrate (Regione, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, utenti, ecc), ripartita in voci di spesa relative rispettivamente a:

- attività già assegnate all'Unione dei Comuni (da sempre gestite in forma associata prima con delega all'azienda USL poi con Ufficio Comune) per servizio Tutela minori, Servizio Inserimento lavorativo, gestione dei centri diurni per disabili adulti nonché attività rivolte alla popolazione anziana quali assegni di cura, ricoveri di sollievo nonché dal 2016 anche la gestione del Centro per le famiglie

- attività del servizio sociale territoriale quali sostegno economico per cittadini in difficoltà, assistenza domiciliare per anziani e disabili (compreso i pasti a domicilio), trasporti sociali per cittadini disabili, istruttoria per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili non autosufficienti, integrazione rette di mantenimento in struttura.

La gestione associata delle funzioni in ambito sociale viene svolta in forma associata attraverso il SETTORE POLITICHE SOCIALI dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, articolato secondo la seguente organizzazione:

Ufficio di Piano, Via Adda 50/O

Ai sensi della disciplina regionale in materia, è il supporto tecnico al Comitato di Distretto, organo con compiti di governo e regolazione, programmazione e verifica dell'area dell'integrazione socio-sanitaria, inclusa quella della non autosufficienza; istruttoria e monitoraggio del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale, incluso il Piano per la non autosufficienza, gestione dei tavoli tematici, raccordo con la Regione ed il Terzo Settore; istruttoria e monitoraggio dei regolamenti per l'accesso e la compartecipazione degli utenti alla spesa, istruttoria e monitoraggio dell'accreditamento in ambito sociale e socio-sanitario, utilizzo e monitoraggio delle risorse del FRNA, gestione di risorse finanziarie per programmi finalizzati; opera in particolare nell'area della fragilità, con interventi in favore di anziani e disabili e interventi di sostegno all'integrazione lavorativa ed all'inclusione sociale dei soggetti fragili;

Servizio Sociale Tutela Minori, Via Adda 50/O

Si occupa della presa in carico delle situazioni di maltrattamento, incuria, disagio, abbandono e abuso in raccordo con l'Autorità Giudiziaria; funzioni relative alla vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà e carenze nella gestione del ruolo genitoriale, anche in assenza di una richiesta diretta della famiglia, inclusi la collocazione di minori in istituti e comunità, provvedimenti di protezione ex art. 403 cc, esercizio dell'ufficio di tutore ex art. 354 cc; minori stranieri non accompagnati, interventi connessi alla separazione dei genitori, alla conflittualità

intrafamiliare, adozioni e affidi, interventi di sostegno economico per le famiglie;

Servizio Politiche per la Famiglia Infanzia Adolescenza, Via Adda 50/O

Gestisce il Centro per le Famiglie distrettuale nelle sue tre sedi di Sassuolo, Casinalbo e Maranello, con particolare attenzione alla partecipazione delle famiglie ed al sostegno genitoriale nelle fasi critiche della vita familiare; interventi di carattere preventivo, destinati alla fascia dell'infanzia e dell'adolescenza, in raccordo coi servizi sanitari ed educativi del territorio; la sua attività è ispirata alle linee guida regionali per i Centri per le Famiglie, a quelle del Progetto Adolescenza e, più in generale, alla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";

Servizio Coordinamento 0/6, Via Adda 50/O

Gestisce funzioni di coordinamento pedagogico dei servizi 0/3 anni a gestione diretta dei Comuni dell'Unione, funzioni di verifica e controllo dei servizi esternalizzati mediante appalto o in convenzione con privati; funzioni distrettuali relative ai servizi per l'infanzia, quali quelle in materia di vigilanza e rilascio/rinnovo di autorizzazioni al funzionamento per servizi gestiti da privati, il coordinamento pedagogico distrettuale 0/6 anni ed altre funzioni acquisite a seguito della revisione delle competenze delle Province in materia. Le attività del Servizio avvengono in ossequio a quanto disposto dalla legislazione regionale in materia, con particolare riferimento alla LR 19/2016 e ss. mm. e ii. e a tutte le deliberazioni regionali conseguenti, anche in tema di accreditamento dei servizi 0-3;

Servizio Centro Antiviolenza, Via Adda 50/O

Gestione sportello Centro Antiviolenza; protezione e accoglienza alle donne vittime di violenza, counselling e supporto psicologico, consulenza legale, attivazione percorsi di supporto e accompagnamento all'autonomia abitativa, percorsi personalizzati di orientamento professionale al lavoro per il sostegno alla donna nella ricerca di occupazione, supporto ai figli minori che hanno assistito a violenze intra-familiari, sinergia con centro di ascolto donne per sostegno psicologico a donne in difficoltà, azioni di formazione e sensibilizzazione per la promozione della cultura di genere.

Politiche Abitative (Ufficio Casa SGP in collaborazione con Comune di Sassuolo e Unione)

Gestione funzione sociale finalizzata alla "ricerca dell'abitazione e all'assegnazione di alloggi pubblici"; aggiornamento degli strumenti regolamentari riguardanti l'Edilizia Residenziale Pubblica col fine della uniformazione di procedimenti e prassi in tutto il territorio dell'Unione e di dare attuazione alle disposizioni regionali in materia di accesso, permanenza e decadenza, con raccordo ai Tavoli provinciali e rapporto con ACER; per i Comuni di Fiorano Modenese, Maranello e Formigine

ricerca e gestione di alloggi sociali da proprietari privati (attività denominata "Agenzia per la locazione"); da agosto 2017 avvio della funzione Agenzia per la locazione anche per Sassuolo; bandi per contributi affitti regionali.

Servizi Sociali Territoriali di Sassuolo, Formigine, Fiorano Modenese, Maranello, Prignano e della Montagna (costituito dai Comuni di Frassinoro, Montefiorino e Palagano)

Sportello sociale: Primo orientamento ai servizi socio-sanitari; Front-office per la raccolta di istanze (assegno al nucleo, assegno di maternità, domande Fondo affitti, iscrizione servizio trasporto sociale e SAD, ecc) e per l'accesso al Servizio sociale professionale (colloqui con assistenti sociali).

Servizio Sociale Professionale (Assistenti sociali): Attività di segretariato sociale, valutazione dei bisogni espressi, accompagnamento e presa in carico degli utenti, attivazione di progetti ed interventi individualizzati e integrati, attraverso l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari (Assistenza domiciliare, trasporti sociali, strutture residenziali e semiresidenziali, Servizio Inserimento e Inclusione sociale, percorso L.R. 14, Educativa Territoriale, Assegni di cura, ecc), a interventi e benefici economici, al lavoro di rete con servizi e interlocutori del territorio (Centro per l'impiego, Caritas, Associazioni di volontariato e promozione sociale, ecc.)

Politiche per immigrazione: Sportello servizio stranieri, collaborazione con enti competenti (Prefettura e Questura), Comuni e soggetti Terzo settore, nell'ambito dei Piani accoglienza migranti

Promozione del volontariato: Convenzioni, contributi, progetti ed iniziative specifiche sulle materie di attinenza del servizio sociale.

A seguito della pandemia mondiale dovuta a Covid 19, il sistema dei servizi sociali, impegnato in prima linea nel fronteggiare i tanti effetti originati dalla situazione, ha evidenziato la sua rilevanza strategica e la capacità di ri-pensare gli interventi sociali, socio-sanitari ed educativi, sia in chiave di risposta all'emergenza, sia in chiave innovativa.

In questa ottica si è mirato a sostenere le situazioni di fragilità e di disuguaglianza, attivando interventi e servizi per aiutare nuclei e singoli che faticano a fronteggiare le molteplici difficoltà generatesi con la pandemia.

In particolare i servizi sono stati chiamati - e lo sono tuttora - a ri-programmare e ri-progettare molti servizi e interventi adeguandoli via via alle diverse normative e ai bisogni espressi dalle persone, prevenendo aperture/riattivazioni parziali, differenziate, in alcuni casi personalizzate, anche attraverso un prezioso lavoro di rete che coinvolge i servizi insieme agli interlocutori pubblici, privati e del terzo settore del territorio.

Ancora non sono evidenti del tutto le conseguenze dell'emergenza sanitaria: oltre alle difficoltà che stanno emergendo nella gestione di situazioni di anziani e disabili particolarmente fragili e alla necessità di andare incontro con un pensiero specifico a tutta l'età adolescenziale, sono ripresi gli sfratti dopo un blocco di parecchi mesi. Questo sarà uno dei problemi particolarmente in evidenza nel prossimo futuro.

STRUTTURE DESTINATE A SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI

In adeguamento a quanto previsto in materia di normativa antincendio, a seguito della realizzazione dei lavori di somma urgenza realizzati nell'anno 2014, possono funzionare presso la struttura Casa Serena di Via Salvarola: n.80 posti Casa Residenza Anziani, n.12 di RSA/GDA e n.8 di Centro Diurno. Restano inoltre riservati ai residenti del Comune di Sassuolo posti di CRA presso la Residenza Formigine e Villa Estense nonché 7 posti di Centro diurno presso le strutture di Maranello e presso la Coccapani di Fiorano Modenese.

A far tempo dal 1 ottobre 2016, i servizi funzionanti a Casa Serena sono erogati mediante la forma dell'accREDITamento ex DGR 514/2009, disciplinati mediante contratto di servizio, stipulato da parte dell'Unione dei Comuni e dall'ASL, in qualità di committenti, in attuazione di quanto previsto dalla convenzione per il conferimento all'Unione dei comuni del distretto ceramico delle funzioni di programmazione e gestione del sistema locale dei Servizi Sociali e di erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

Il gestore accreditato ha avuto la disponibilità della struttura mediante concessione d'uso da parte del Comune di Sassuolo e sostiene tutte le spese relative ai fattori produttivi per la erogazione dei servizi compresa la manutenzione ordinaria, richiedendo i relativi corrispettivi direttamente agli ospiti del servizio e al Fondo regionale per la non autosufficienza.

Il soggetto gestore è quindi tenuto al versamento al Comune di Sassuolo, che ha in uso la struttura dal proprietario SGP srl, di una quota per l'utilizzo della struttura e delle attrezzature, determinata in base alle tariffe previste dalla normativa regionale sull'accREDITamento

Per accompagnare il percorso di avvio dell'accREDITamento dei servizi funzionanti a Casa Serena, e secondo quanto previsto dalla DGR 273/2016 "APPROVAZIONE SISTEMA DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ACCREDITATI PROVVISORIAMENTE E/O DEFINITIVAMENTE", Allegato 1, punto 8.1 recante Mantenimento standard di qualità superiori nei servizi per anziani CD e CRA, si valuta la possibilità di proseguire, mediante trasferimento alla Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, alla spesa per i seguenti servizi aggiuntivi non ricompresi tra le attività cui al contratto di accREDITamento:

- incremento del servizio di pulizia rispetto al progetto gestionale presentato dal gestore accreditato in fase di selezione pubblica nel 2013, tenuto conto della riparametrazione da n.120 a n.100 posti ma anche in considerazione delle caratteristiche strutturali di Casa Serena.

- trasporto degli utenti residenti ai Centri diurni ubicati nel territorio distrettuale non essendo possibile garantire l'accesso ai posti presso Casa Serena a seguito della riduzione della capienza ricettiva in adeguamento alle normative antincendio

Restano a carico del Comune, che li effettua mediante SGP srl, gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile consistenti in interventi di messa in sicurezza di struttura e impianti previsti nel piano degli investimenti

Si prevede nel piano delle opere pubbliche la realizzazione di una nuova struttura con superamento della attuale ubicata in Via Salvarola.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

La gestione delle risorse, anche provenienti da finanziamenti regionali, rivolte alla erogazione dei contributi a sostegno del bisogno abitativo è assegnata alla Unione dei Comuni che è titolare della funzione sociale.

La convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini individua fra le funzioni conferite all'Unione anche quella relativa alla ricerca dell'abitazione e all'assegnazione di alloggi pubblici.

L'avvio della gestione associata di tale funzione è avvenuta nel corso del 2016 con la approvazione - da parte del Consiglio dell'Unione del Distretto Ceramico - del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che ha avviato l'emanazione di un unico bando annuale sul territorio dei comuni dell'Unione per l'assegnazione di alloggi ERP. Le prime graduatorie sono state pubblicate nell'estate 2018. Successivamente, come da regolamento, la Graduatoria è stata aggiornata ogni anno.

Negli ultimi mesi del 2017 è stato avviato il passaggio all'Unione della parte di competenze relative all'attività associata della ricerca di alloggi sociali da proprietari privati e la gestione della funzione denominata "agenzia casa". Oggi i servizi sono operativi, secondo la divisione definita dalla Delibera di Giunta del Comune di Sassuolo 121 del 18/07/2017, che è stata, appunto, l'atto di partenza del passaggio operativo.

Il Servizio Politiche abitative dell'Unione esercita la competenza relativa all'approvazione del

Bando per la formazione della graduatoria e degli atti di assegnazione degli appartamenti.

SGP srl mediante l'ufficio Casa svolge le funzioni di housing sociale consistenti in:

- raccolta delle domande e relativa istruttoria
- attivazione istruttoria contratti con i privati proprietari
- assegnazione degli appartamenti
- fatturazione dei canoni d'uso
- controllo delle morosità e istruttoria riscossione coattiva
- attivazione eventuali procedure per il rilascio
- risistemazione degli immobili in sede di scadenza del contratto di locazione
- monitoraggio delle abitazioni, della conduzione alloggi e rispetto delle manutenzioni a carico dell'inquilino, rapporti condominiali e controllo delle spese

La Giunta del Comune di Sassuolo, con Delibera 16 del 12/02/2020, ha inviato all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico una proposta di aggiornamento del Regolamento di Agenzia Casa Affitto in Garanzia. L'Unione, accogliendo le proposte, ha emanato la Delibera 11 del 26/02/2020, che ha modificato il Regolamento, aggiornandone i criteri. Tra le principali novità introdotte nel territorio di Sassuolo c'è il maggior punteggio riconosciuto alla residenza continuativa nel Comune di Sassuolo e l'esclusione dalla graduatoria nel caso il richiedente sia debitore di somme di denaro, nei confronti di tutti i settori dell'Amministrazione Comunale di Sassuolo e della Società a partecipazione unica Sassuolo Gestioni Patrimoniali SGP. Inoltre, la permanenza in alloggi di Agenzia Casa Affitto in Garanzia è stata definita in massimo 9 anni.

Resta a carico del Bilancio del Comune di Sassuolo la spesa relativa alla locazione degli appartamenti da assegnare mediante Agenzia Casa e le entrate relative ai canoni d'uso. Il Comune provvede pertanto alla approvazione e sottoscrizione dei contratti di locazione con i privati e del successivo contratto di assegnazione degli immobili agli inquilini, individuati con specifico bando e conseguente graduatoria da parte del Servizio Politiche Abitative dell'Unione.

E' in atto una revisione degli appartamenti in locazione, con la restituzione di alcuni alloggi non più idonei per caratteristiche e posizione e la parziale sostituzione con altri alloggi più convenienti.

Sarà altresì valutata l'opportunità e la convenienza di acquisire in affitto alcuni appartamenti in affitto, oggetto di progetto Housing sociale, a seguito della ristrutturazione, da parte dei privati, la cui fattibilità è prevista nella Convenzione sociale, tra Comune e soggetto attuatore, in fase di

stipula nel mese di Giugno 2021.

DEFIBRILLATORI

L'Amministrazione Comunale da anni è impegnata per favorire la diffusione sul territorio dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE), ma soprattutto per sostenere la cultura dell'emergenza, attraverso la formazione di personale non specializzato e cittadini all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici già dislocati in punti strategici della città e nelle sedi di forte aggregazione sociale.

E' stato raggiunto l'obiettivo della creazione di una rete di 41 defibrillatori semiautomatici (oltre uno ogni mille abitanti) dislocati in punti strategici della città (luoghi pubblici, palestre, impianti sportivi, centri di quartiere) utilizzati da personale laico idoneamente formato, allo scopo di intervenire nel minor tempo possibile dall'insorgenza dell'arresto cardiaco in attesa dell'arrivo dei soccorsi specializzati.

Proseguirà l'attività di monitoraggio dei dispositivi e sostituzione delle parti consumabili sulla base di specifico affidamento di servizio con contratto di durata biennale in esito a gara sulla piattaforma Intercent ER, a cura di una ditta specializzata, con l'obbiettivi di mantenimento dei DAE in perfetta efficienza. Alla scadenza del contratto si procederà al nuovo affidamento del servizio.

Proseguirà inoltre l'attività di monitoraggio dei fabbisogni formativi agli addetti, sulla base delle scadenze degli attestati acquisiti negli anni passati, per provvedere alla programmazione degli interventi formativi con oneri a carico dell'amministrazione comunale. Questo per avere la certezza che anche gli addetti mantengano sempre i necessari requisiti formativi e possano intervenire in caso di necessità con la massima efficacia e competenza

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

I Cimiteri Comunali sono stati dati conferiti in concessione amministrativa a Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl. Restano di competenza dell'Ente la determinazione delle tariffe cimiteriali e la definizione delle linee di indirizzo. I Servizi Necroscopici sono oggetto di Convenzione tra il Comune di Sassuolo e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per l'utilizzo ed il funzionamento di strutture ed infrastrutture della struttura complessa di medicina legale quali obitorio-deposito di osservazione salme.

Missione 13 Tutela della salute	
programma 1	
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.	
programma 2	
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.	
programma 3	
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.	
programma 4	
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.	
programma 5	
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.	
programma 6	
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.	
programma 7	
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.	
programma 8	
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	

Missione 13: Obiettivi gestionali

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTI DI LAVORO

Si proseguirà con attività di diffusione della cultura della sicurezza e della salute all'interno dell'amministrazione comunale, al fine di ridurre gli infortuni negli ambienti di lavoro, nel rispetto

della normativa vigente in materia (D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 109/2009 e D.M. 10/03/1998).

Si forniranno costantemente indicazioni operative, finalizzate ad incrementare negli ambienti di lavoro *l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento del contagio dal virus COVID-19*, sono da intendersi sulla base delle informazioni e procedure attualmente vigenti, da adeguare in funzione alle nuove disposizioni "Fase 3", di cui si cercherà di aggiornare sempre il più tempestivamente possibile.

Supporto a tutti i Settori per individuare i fattori di rischio presenti nelle strutture lavorative e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela dei lavoratori e dell'utenza esterna.

Si proseguirà con l'organizzazione di corsi di formazione tenuti da enti formatori esterni e formazione direttamente tenuta dal RSPP interno, con l'obiettivo di far acquisire ai dipendenti conoscenze e abilità in materia di sicurezza e salute per la gestione complessiva delle emergenze nei luoghi di lavoro;

In particolare saranno svolti i seguenti corsi:

- Aggiornamento formazione RSPP - Corsi di Primo Soccorso - Corsi di Prevenzione Incendi - Datori di Lavoro - Lavoratori.

Di notevole importanza la costante verifica ed eventuale aggiornamento periodico dei documenti di valutazione dei rischi dei vari Settori del Comune di Sassuolo, in particolare:

- revisione e completamento dei Piani di emergenza e prove di evacuazione annuale per ogni struttura comunale con dipendenti del Comune di Sassuolo in relazione all'emergenza da COVID-19;

- revisione ed aggiornamento di tutti i documenti di valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro (DVR) in relazione al COVID-19;

- gestione ed elaborazione dei documenti di valutazione rischi da interferenza (DUVRI art. 26 del D.lgs. 81/2008) obbligatori, da allegare ai contratti di appalto.

Si proseguirà con i sopralluoghi e le verifiche presso le strutture comunali per un costante monitoraggio e rispetto della normativa di sicurezza, anche sulla base delle richieste pervenute dai vari Settori di riferimento ed in collaborazione del Medico Competente.

Si proseguirà la gestione amministrativa e di controllo inerente il contratto di servizio afferente la sorveglianza sanitaria stipulato con l'Ospedale di Sassuolo fino alla scadenza contrattuale del maggio 2022.

Si proseguirà la gestione dei rapporti con gli organi di vigilanza preposti ai controlli in materia di salute e sicurezza;

Riunioni periodiche annuali art. 35 del D.lgs. 81/2008

Collaborazione con i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori al fine della interpretazione di norme e della indicazione di procedure in materia di sicurezza sul lavoro.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Disinfezione - disinfezione - derattizzazione

Proseguiranno mediante appalti a ditte specializzate nel settore, i servizi di derattizzazione, disinfezione, disinfezione, raccolta e smaltimento delle spoglie animali.

Lotta alla zanzara tigre

Proseguirà il servizio di disinfezione contro le zanzare, consistente nel trattamento con prodotti larvicidi di tutti i tombini-caditoie situati nelle aree pubbliche del territorio comunale, con l'obiettivo di contrastare la diffusione della zanzara tigre e comune, sulla scorta delle indicazioni del Servizio Sanitario Regionale. Proseguiranno inoltre le attività di sensibilizzazione sul tema, anche ricorrendo alla collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale.

Il canile intercomunale e le colonie feline

L'art. 2 della L.R. n. 27/2000 prevede che i Comuni provvedano a realizzare o risanare strutture pubbliche di ricovero per cani ed eventualmente per gatti e comunque garantire la presenza ed il funzionamento di tali strutture. Detta presenza è garantita dal canile intercomunale, entrato in funzione nel giugno 2009 - deliberazione C.C. n.75/08 - sito in Comune di Formigine loc. Pederzona, a cui fanno capo i Comuni modenesi del Distretto Ceramico. Il Comune capofila è Formigine e Sassuolo, mediante il versamento delle proprie quote, partecipa alla locazione e alla gestione della struttura.

A dicembre 2019, a seguito di procedura di gara curata da Formigine, è stata confermata Caleidos Cooperativa Sociale ONLUS come gestore della struttura, con la quale sono state e saranno organizzate iniziative di informazione/sensibilizzazione della cittadinanza.

Per quanto attiene le colonie feline, prosegue la sterilizzazione dei gatti, in collaborazione con volontari e/o associazioni presenti sul territorio, in particolare con l'Associazione La Fenice APS convenzionata con il Comune per la cura e la gestione delle colonie stesse.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, il Comune di Sassuolo intende favorire la realizzazione di iniziative proposte da enti pubblici e/o associazioni di volontariato, al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione verso le tematiche connesse al benessere degli animali e al divieto di abbandono degli stessi.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14: Obiettivi gestionali

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Le politiche e le azioni di sviluppo dedicate alla valorizzazione economica del territorio messe in campo negli scorsi anni hanno cominciato a mostrare i primi effetti tangibili. Sia il centro storico, sia diverse altre zone della città mostrano ora una frequentazione costante che testimonia la capacità dei singoli operatori economici e del sistema nel suo complesso di offrire proposte attrattive. La città comincia ad essere più viva e vitale, anche grazie a diversi interventi di riqualificazione urbana. L'emergenza Covid 19 ha, però, rappresentato un momento di frattura in questo percorso. Infatti, molti operatori della rete delle piccole e medie imprese commerciali e dei servizi presenti sul territorio hanno subito pesanti ripercussioni che hanno amplificato la situazione di difficoltà di tenuta della rete locale di distribuzione di beni e servizi. Rispetto alle situazioni che hanno presentato maggiori criticità in termini di riduzione del fatturato l'Amministrazione è intervenuta con specifici contributi e questi interventi restano in programma se la situazione dovesse perdurare. Inoltre, in collaborazione con l'Associazionismo economico, l'Amministrazione si muoverà per definire un programma di eventi che punteranno a favorire la presenza di visitatori; con l'auspicabile conseguenza, attraverso azioni promozionali degli operatori privati, di incentivare la funzione dei centri commerciali naturali di Sassuolo. Un altro aspetto su cui l'Amministrazione conta di sviluppare azioni condivise è quello della promozione degli acquisti presso la rete distributiva locale. Su questo aspetto, proseguiranno le azioni di comunicazione e interventi di incentivazione di carattere collettivo. Infine, partendo dall'esperienza in corso, per i prossimi anni, l'Amministrazione conta di mettere a disposizione delle piattaforme adatte ad ospitare eventi di medie dimensioni che caratterizzeranno la proposta di intrattenimento verso un pubblico regionale.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
programma 1			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.			
programma 2			
Formazione professionale			
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.			
programma 3			
Sostegno all'occupazione			
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.			
programma 4			
Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17: Obiettivi gestionali

FONTI ENERGETICHE

Le parole chiave per il triennio saranno democrazia energetica e partecipazione attiva, infatti dovrà essere sempre più diffusa la cultura del risparmio energetico, della produzione e dell'utilizzo di energia pulita e della sostenibilità ambientale, favorendo e premiando i comportamenti virtuosi. La partecipazione sarà lo strumento per accrescere la consapevolezza del ruolo attivo che il cittadino può giocare per cambiare il futuro energetico del suo territorio. Si tratta quindi di promuovere la cultura del risparmio energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili, nell'ottica di perseguire l'obiettivo della riduzione di CO₂ come previsto dal Patto dei Sindaci, coinvolgendo anche la società civile.

Si intende inoltre sviluppare l'educazione alla sostenibilità in chiave integrata, universale e di equità sociale e intergenerazionale, secondo gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Il Comune di Sassuolo da anni aderisce a reti nazionali ed internazionali e partecipa a programmi e iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Nel 2021 ha aderito all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena (AESS) ed entro il 2022 prevede l'approvazione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), con l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO₂ al 2030 di almeno il 40% rispetto

all'anno preso a riferimento (1999) e di sviluppare una comunità resiliente ai cambiamenti climatici. Tale piano sarà oggetto di specifici monitoraggi biennali al fine di verificare lo stato di fatto rispetto agli obiettivi prefissati e consentire così di correggere eventualmente le azioni intraprese dal Comune.

Completare, nell'ambito della gara calore, gli interventi di efficientamento e di risparmio energetico e prevedere l'eventuale partecipazione a progetti regionali inerenti alla riqualificazione energetica.

Dovrà essere monitorato lo stato di attuazione di tali azioni e l'individuazione di ulteriori azioni da mettere in campo. Particolare attenzione si dovrà porre ai bandi europei, nazionali e regionali per il recepimento di fondi per mettere in atto progetti che consentano il raggiungimento di tale obiettivo

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
programma 1			
<p>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.</p>			
programma 2			
<p>Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>			
Missione 19 Relazioni internazionali			
programma 1			
<p>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>			
programma 2			
<p>Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.</p>			
Missione 20 Fondi e accantonamenti			
programma 1			
<p>Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.</p>			
programma 2			
<p>Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.</p>			

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	520.741,77	515.741,83	0,00	515.741,83	0,00	515.741,83	0,00
1	2	1.043.445,32	1.010.196,21	0,00	1.010.196,21	0,00	1.010.196,21	0,00
1	3	644.788,79	668.465,84	0,00	673.752,66	0,00	673.752,66	0,00
1	4	2.274.035,42	1.097.668,35	0,00	1.097.668,35	0,00	1.097.668,35	0,00
1	5	4.602.070,76	4.517.717,38	0,00	4.548.802,92	0,00	4.519.321,10	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	516.406,98	537.700,98	0,00	557.700,98	0,00	572.700,98	0,00
1	8	779.075,85	778.175,85	0,00	778.175,85	0,00	778.175,85	0,00

1	10	536.472,19	512.451,61	0,00	512.451,61	0,00	512.451,61	0,00
1	11	3.413.054,15	2.527.426,88	0,00	2.292.343,49	0,00	2.290.942,26	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2.779.734,53	2.809.309,41	0,00	2.808.246,64	0,00	2.807.169,48	0,00
3	2	58.557,18	62.526,69	0,00	62.526,69	0,00	62.526,69	0,00
4	1	203.175,94	207.767,26	0,00	205.369,10	0,00	194.461,93	0,00
4	2	142.147,61	137.035,73	0,00	130.316,99	0,00	123.513,43	0,00
4	6	4.321.793,03	3.983.851,46	0,00	3.983.851,46	0,00	3.983.851,46	0,00
4	7	952.724,52	564.826,30	0,00	564.826,30	0,00	564.826,30	0,00
5	1	7.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
5	2	1.425.345,82	1.516.517,45	0,00	1.514.517,45	0,00	1.514.517,45	0,00
6	1	463.281,42	471.754,61	0,00	471.560,80	0,00	471.363,53	0,00
6	2	44.819,87	18.338,00	0,00	18.338,00	0,00	18.338,00	0,00
7	1	47.000,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00
8	1	735.026,43	696.714,05	0,00	685.934,65	0,00	674.684,32	0,00
8	2	624.822,31	625.193,89	0,00	625.193,89	0,00	625.193,89	0,00
9	1	10.367,86	10.367,86	0,00	10.367,86	0,00	10.367,86	0,00
9	2	122.631,23	122.757,85	0,00	122.526,18	0,00	122.285,97	0,00

9	3	7.688.385,33	7.489.247,60	0,00	7.489.247,60	0,00	7.489.247,60	0,00
9	4	9.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
9	8	12.364,00	12.364,00	0,00	12.364,00	0,00	12.364,00	0,00
10	2	138.452,52	138.452,52	0,00	138.452,52	0,00	141.000,00	0,00
10	5	30.689,23	32.955,58	0,00	26.999,77	0,00	19.828,56	0,00
11	1	13.230,30	13.230,30	0,00	13.230,30	0,00	13.230,30	0,00
12	1	1.977.270,26	1.933.772,62	0,00	1.933.772,62	0,00	1.933.772,62	0,00
12	2	866.651,75	866.651,75	0,00	866.651,75	0,00	866.651,75	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	244.186,12	49.572,30	0,00	49.572,30	0,00	49.572,30	0,00
12	6	383.450,00	383.450,00	0,00	383.450,00	0,00	383.450,00	0,00
12	7	1.804.865,94	1.837.947,25	0,00	1.837.947,25	0,00	1.837.947,25	0,00
12	8	14.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
12	9	25.100,00	24.100,00	0,00	24.100,00	0,00	24.100,00	0,00
13	7	195.500,00	195.500,00	0,00	195.500,00	0,00	195.500,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	469.920,15	177.410,15	0,00	177.410,15	0,00	177.410,15	0,00

15	1	31.461,36	31.461,36	0,00	31.461,36	0,00	31.461,36	0,00
15	2	5.000,00	1.550,00	0,00	1.550,00	0,00	1.550,00	0,00
15	3	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	149.164,64	128.300,00	0,00	133.300,00	0,00	133.300,00	0,00
20	2	2.776.470,57	3.080.397,93	0,00	3.080.422,95	0,00	3.080.422,95	0,00
20	3	248.199,89	117.189,89	0,00	117.189,89	0,00	117.189,89	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	43.358.381,04	39.998.558,74	0,00	39.795.532,37	0,00	39.744.549,89	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.330.091,23	12.165.544,93	0,00	11.986.833,90	0,00	11.970.950,85	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.838.291,71	2.871.836,10	0,00	2.870.773,33	0,00	2.869.696,17	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.619.841,10	4.893.480,75	0,00	4.884.363,85	0,00	4.866.653,12	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.432.345,82	1.532.517,45	0,00	1.530.517,45	0,00	1.530.517,45	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	508.101,29	490.092,61	0,00	489.898,80	0,00	489.701,53	0,00
7	Turismo	47.000,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.359.848,74	1.321.907,94	0,00	1.311.128,54	0,00	1.299.878,21	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.843.248,42	7.644.237,31	0,00	7.644.005,64	0,00	7.643.765,43	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	169.141,75	171.408,10	0,00	165.452,29	0,00	160.828,56	0,00
11	Soccorso civile	13.230,30	13.230,30	0,00	13.230,30	0,00	13.230,30	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.315.524,07	5.109.493,92	0,00	5.109.493,92	0,00	5.109.493,92	0,00
13	Tutela della salute	195.500,00	195.500,00	0,00	195.500,00	0,00	195.500,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	469.920,15	177.410,15	0,00	177.410,15	0,00	177.410,15	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	37.461,36	34.011,36	0,00	34.011,36	0,00	34.011,36	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	3.173.835,10	3.325.887,82	0,00	3.330.912,84	0,00	3.330.912,84	0,00
----	------------------------	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	43.358.381,04	39.998.558,74	0,00	39.795.532,37	0,00	39.744.549,89	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

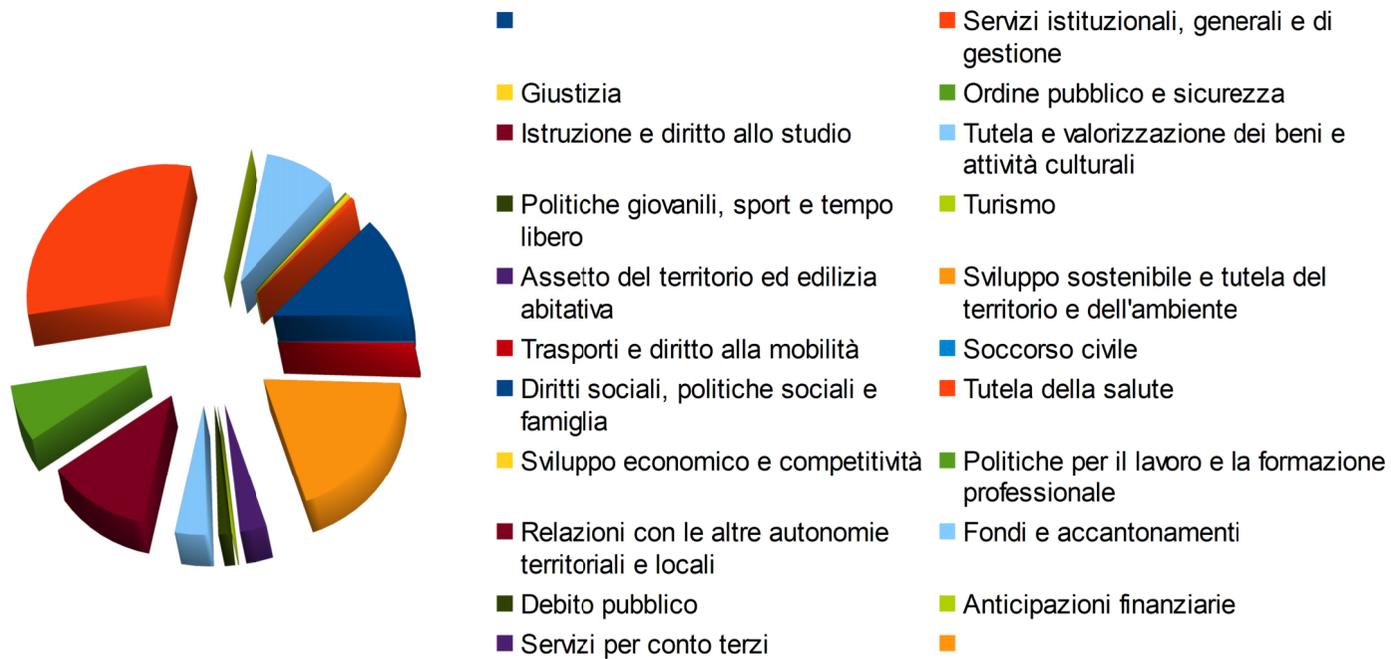


Diagramma 11: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	22.000,00	3.827,75	0,00	3.827,75	0,00	3.827,75	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.490.656,66	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00
1	6	204.780,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	80.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	3.556.826,71	46.650,00	0,00	186.650,00	0,00	46.650,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	4.742.500,00	8.528.000,00	0,00	1.111.000,00	0,00	185.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.380.498,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	17.462,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.397.837,75	45.837,75	0,00	45.837,75	0,00	47.837,75	0,00
6	2	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	424.674,67	250.657,22	110.706,88	216.869,13	18.451,15	70.451,15	0,00
8	2	565.756,35	48.000,00	0,00	215.400,00	0,00	95.240,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	724.861,20	102.500,00	0,00	102.500,00	0,00	102.500,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	10.542.192,31	1.060.496,65	25.248,33	585.248,33	0,00	525.750,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	267.190,37	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
13	7	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	16.839,76	16.468,48	0,00	16.591,58	0,00	16.591,58	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	27.480.076,66	15.383.437,85	135.955,21	2.764.924,54	18.451,15	1.424.848,23	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.797.436,66	238.827,75	0,00	238.827,75	0,00	238.827,75	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.556.826,71	46.650,00	0,00	186.650,00	0,00	46.650,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.742.500,00	8.528.000,00	0,00	1.111.000,00	0,00	185.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.397.960,88	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.397.837,75	3.045.837,75	0,00	45.837,75	0,00	47.837,75	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	990.431,02	298.657,22	110.706,88	432.269,13	18.451,15	165.691,15	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	724.861,20	102.500,00	0,00	102.500,00	0,00	102.500,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.542.192,31	1.060.496,65	25.248,33	585.248,33	0,00	525.750,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	307.190,37	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	90.000,00	0,00
13	Tutela della salute	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	16.839,76	16.468,48	0,00	16.591,58	0,00	16.591,58	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	27.480.076,66	15.383.437,85	135.955,21	2.764.924,54	18.451,15	1.424.848,23	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 12: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.273.400,00	655.500,00	410.000,00	2.338.900,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
stanziamenti di bilancio	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	11.464.600,00	570.500,00	0,00	12.035.100,00
totale	13.078.000,00	1.226.000,00	410.000,00	14.714.000,00

Il referente del programma
RINO MICHELE FRANCESCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alle schede C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alle schede D.

Il referente del programma
RINO MICHELE FRANCESCO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: problemi di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contestazioni
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Attività (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISM			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella 1.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica Programmazione (12) (Tabella 1.2)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su attività successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'ottenimento dell'incarico di affidamento (11)	Apporto di capitale privato (13)						
																						Importo	Tipologie (Tabella 5.4)					
LD014300000100010	3-07	88871800000000	2022	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040	IT-04	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento servizio Scuole Cattolice Intervento affidato alla Direzione gestione patrimoni SS, società in house Administratione Aggiudicazione in gara dell'art. 3 D.Lgs. 50/2016	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LD014300000100014	9-00	88871800000000	2022	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040	IT-04	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento servizio SS, L.19 Intervento affidato alla Direzione gestione patrimoni SS, società in house Administratione Aggiudicazione in gara dell'art. 3 D.Lgs. 50/2016	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100020	14-07	88717800000000	2022	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040	IT-04	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento energetico scuola secondaria Ruffi Intervento affidato alla Direzione gestione patrimoni SS, società in house Administratione Aggiudicazione in gara dell'art. 3 D.Lgs. 50/2016	2	322.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100023	04-05	88717800000000	2022	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040	IT-04	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento energetico scuola secondaria CAPLONIA Intervento affidato alla Direzione gestione patrimoni SS, società in house Administratione Aggiudicazione in gara dell'art. 3 D.Lgs. 50/2016	2	296.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LD014300000100030	24	88717800000000	2022	FERRARI ANNA MARGA	No	No	000	000	040	IT-04	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Lavori di manutenzione straordinaria alla viale - Realizzazione marcia di via Totino - Intervento affidato alla Direzione gestione patrimoni SS, società in house Administratione Aggiudicazione in gara dell'art. 3 D.Lgs. 50/2016	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100035			2022	ILIARI ANERISA	No	No	000	000	040		04 - Ripristinazione	05.11 - Beni culturali	Risarcimento e ricostruzione dell'edificio "Agrotur" del Palazzo Ducale insieme al giardino (SIC) per la ricostruzione di Centro storico, attività culturali per i giovani e alle scuole	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100036			2022	ILIARI ANERISA	No	No				IT-04	04 - Ripristinazione	05.11 - Beni culturali	Risarcimento e ricostruzione dell'edificio "Palazzina" in Salsomaggiore (SIC) per la ricostruzione di una nuova biblioteca digitale ed attività scolastiche	2	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100037		88192100000000	2022	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040		07 - Nuovi interventi	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento per la ricostruzione di Nuovo Polo per l'edilizia (di accogliere "Sant'Agostino" in viale Totino, 08 Salsomaggiore (SIC)	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100038		88192100000000	2022	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040		07 - Nuovi interventi	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di ricostruzione e ricostruzione Polo Polo Comune "Polo" - via Totino n. 22 Salsomaggiore (SIC)	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100039			2022	FERRARI ANNA MARGA			000	000	040				Lavori di manutenzione straordinaria alla viale - Realizzazione Forastore via Pinocchio	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100040	1-06		2022	FERRARI ANNA MARGA	No	No	000	000	040		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	Lavori di manutenzione straordinaria alla viale	1	700.000,00	410.000,00	410.000,00	0,00	0,00	1.520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100047	7-08	88871800000000	2023	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040	IT-04	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento servizio Scuole Cattolice Intervento affidato alla Direzione gestione patrimoni SS, società in house Administratione Aggiudicazione in gara dell'art. 3 D.Lgs. 50/2016	2	0,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LD014300000100050	10-03	88871800000000	2023	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040	IT-04	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento servizio Scuole primarie Intervento affidato alla Direzione gestione patrimoni SS, società in house Administratione Aggiudicazione in gara dell'art. 3 D.Lgs. 50/2016	2	0,00	201.000,00	0,00	0,00	0,00	201.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LD014300000100051	12-06	88871800000000	2023	CIUGHI MARCO	No	No	000	000	040	IT-04	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento servizio scuola secondaria LONARDI Intervento affidato alla Direzione gestione patrimoni SS, società in house Administratione Aggiudicazione in gara dell'art. 3 D.Lgs. 50/2016	2	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03014250383201900010	B88E18000530004	Lavori di adeguamento sismico Scuole Calvino intervento affidato alla Sissuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggregatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	300.000,00	300.000,00	ADN	2	SI	No	1	0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383201900014	B88E18000450004	Lavori di adeguamento sismico BELLINI intervento affidato alla Sissuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggregatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	500.000,00	500.000,00	ADN	1	SI	SI	1	0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383201900022	B87D18000880004	Lavori di adeguamento energetico scuole secondarie Ruini intervento affidato alla Sissuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggregatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	322.000,00	322.000,00		2				0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383201900023	B87D18000870004	Lavori di adeguamento energetico scuole primarie CAPULANA intervento affidato alla Sissuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggregatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	CUOGHI MARCO	256.000,00	256.000,00		2				0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383202000002	B87H180004780004	Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità - Realizzazione rotatoria di via Torino - intervento affidato alla Sissuolo gestioni patrimoniali Srl, società in house - Amministrazione Aggregatrice ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 50/2016	FERRARI ANNA MARIA	250.000,00	250.000,00	CPA	2	SI	SI	1	0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383202100005		Risuo e Rifunzionalizzazione dell'Antica Faggetta del Palazzo Ducale Estense in Sissuolo (MO) per la realizzazione di Centro civico, attività culturali per i giovani e sale studio	ILLARI ANDREA	3.000.000,00	3.000.000,00	VAB	2				0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383202100006		Risuo e Rifunzionalizzazione dell'ex teatro "Politeama" in Sissuolo (MO) per la realizzazione di una nuova biblioteca digitale ed archivio storico comunale	ILLARI ANDREA	2.000.000,00	2.000.000,00		2				0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383202100007	B81B21001290001	Intervento per la realizzazione di Nuovo Polo per l'infanzia 0-6 denominato "San'Agostino" in viale Stesio, 89 Sissuolo (MO)	CUOGHI MARCO	3.000.000,00	3.000.000,00		2				0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383202100008	B81B21001300001	Intervento demolizione e ricostruzione Asilo Nido Comunale "Pierci" - Via Padova n. 22 Sissuolo (MO)	CUOGHI MARCO	2.500.000,00	2.500.000,00		2				0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	
L03014250383202100013		Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità - Realizzazione Rotatorie via Frescobaldi	FERRARI ANNA MARIA	250.000,00	250.000,00		2						
L03014250383202100002		Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità	FERRARI ANNA MARIA	700.000,00	1.520.000,00	CPA	1	SI	SI	1	0000250879	Centrale di Committeenza Unione Comuni Distretto Ceresimo	

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

RINO MICHELE FRANCESCO

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incomplete
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incomplete
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali						Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	anno di vendita	anno di vendita	anno di vendita
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati						
							FG	Mapp.	FG	Mapp.	Sub				
2022	2023	2024													
1	appartamento ex ERP	via Pergolesi	lotto unico	fabbricato	Via Pergolesi n. 9/b; piano 2	Sassuolo			43	154; 156	3; 9			81.900,00	
2	appartamento ex ERP	via Pergolesi	lotto unico	fabbricato	Via Pergolesi n. 9/b; piano 2	Sassuolo			43	154; 156	4; 10			67.100,00	
3	Ex pretura	piazza Garibaldi	lotto 2	fabbricato	negozio (URP) - piano terra e ammezzato	Sassuolo			27	152	13	soggetto alle tutele previste nel D. Lgs. 42/2004	256.500,00		
5	area	Via Pigozzi	lotto unico	area		Sassuolo		199 - 250					23.880,00		
6	area	Via Sigonio	lotto unico	area		Sassuolo	14	parte mapp. stradale					20.300,00		
7	area	Via Cimarosa	lotto unico	area		Sassuolo	33	parte mapp. stradale					6.360,00		
10	area	via circ sud	lotto unico	area		Sassuolo	43	173 parte							65.860,00
11	area	via San Pio X	lotto unico	area	Al prezzo di acquisto verrà aggiunto il costo della stima di Euro 1900	Sassuolo	23	347					26.572,00		
12	area	via Campolongo	lotto unico	area		Sassuolo	23	159 parte mappale stradale						26.800,00	
14	Terreni limitrofi Parco dei Folletti	Via Fornace	lotto unico	terreno		Sassuolo	23	strada parte					15.795,00		
15	Alienazione aree Peep Rometta	vari	lotto unico	area	peep Rometta	Sassuolo							92.625,53	44.000,00	39.140,00
16	area	via Falzarego	lotto unico	area		Sassuolo	13	166						27.000,00	

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali					Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	anno di vendita	anno di vendita	anno di vendita
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati					
							FG	Mapp.	FG	Mapp.		Sub	2022	2023
18	complesso sportivo Ca' Marta	via Regina Pacis	lotto unico	area e fabbricati		Sassuolo	18	514-77-135-339-79-82-80						4.592.817,80
19	area	Via Circ nord est	lotto unico	area		Sassuolo	9	230-232				132.720,00		
20	edificio ex scuole Monari	Via Matteotti	lotto unico			Sassuolo	24	200				1.200.000,00		
22	Relitto stradale	Via Radici in Monte	lotto unico	relitto stradale		Sassuolo	20	270 parte				10.630,20		
23	Terreno	Via Emilia Romagna/ Passo Sella	lotto unico	terreno		Sassuolo	13	464 parte				68.895,00		
24	Ex vivaio	Via del bacino 5	lotto unico	terreni		Sassuolo	51	17						141.015,15
25	appartamento ex ERP	Via Radici in Piano, 243	Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	16	169 sub 9						45.500,00
26	appartamento ex ERP	Via G. Galilei, 12	Lotto unico	Fabbricato		Sassuolo	16	179 sub 28						49.740,00
27	Palazzina ex macello (escluso circolo)	Via Pia	Lotto unico	Attualmente soggetto a destinazione pubblica	Da sottoporre a variante per cambio di destinazione uso	Sassuolo	20	242 - 243 sub 1-2-3			soggetto alle tutele previste nel D. Lgs. 42/2004		727.000,00	
28	Immobile e area di sedime (ex Bar Lucia (*)	Via Valle d' Aosta	Lotto unico	Terreno e fabbricato	in corso di acquisizione al patrimonio	sassuolo	nd	nd						158.000,00
29	Alloggio ERP	Via radici in Piano 243	Lotto unico	Fabbricato	attualmente occupato e soggetto a prelazione	Sassuolo	16	169 sub 5				48.000,00		
30	Bene da concedere in diritto di superficie	Via San pio X	Lotto unico	Terreno	sottoposto a vincolo urbanistico	Sassuolo	23	301				6.800,00		
31	Ex Caserma CC	Via del Pretorio	Lotto unico	Fabbricato	soggetto alle tutele previste nel D. Lgs. 42/2004	Sassuolo	27	226 parte, 229,230,231					1.467.945,22	
32	Area	Via Giordano	Lotto unico	Terreno	da concedere in diritto di superficie	Sassuolo	42	718 parte						157.730,27
33	Area	Via Madre Teresa di Calcutta	Lotto unico	Terreno	da concedere in uso per 10 anni	Sassuolo	18	90,281,282,342,343,272,273,279, tutte in parte						28.850,00

nr.	Descrizione immobile	indirizzo	lotto	tipologia	Dati tecnici	Identificativi catastali					Verifica interesse storico D.Lgs. 42/2004 e succ. m. e i.	anno di vendita			
						Comune censuario	Catasto terreni		Catasto fabbricati			2022	2023	2024	
							FG	Mapp.	FG	Mapp.		Sub			
35	bar Bollicine (*)	via Toscana	lotto unico	area e fabbricato		Sassuolo	10	78					129.725,00		
36	porzione di area antistante chiesetta non dedicata al culto	Alessandrini	lotto unico	area		Sassuolo	27	441 parte						5.000,00	
37	appartamento ex ERP	via Il Giugno	lotto unico	fabbricato	Via Il Giugno 23	Sassuolo			21	33	1; 9		66.400,00		
39	Bar tabaccheria	Piazza san Paolo	lotto unico	fabbricato	Piazza S.Paolo	Sassuolo			24	275	2	137.440,00			
43	Relitto stradale	Via Friuli	lotto unico	relitto stradale		Sassuolo	10	245				32.000,00			
44	Relitto stradale	Via Henry Dunant	lotto unico											12.300,00	
Totale alienazioni Titolo IV Entrata											2.078.517,73	2.637.870,22	5.295.953,22		

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

a) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nel 2021 la normativa di riferimento in merito all'attività di reclutamento del personale è da rinvenire:

- nell'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello

stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

- nel Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

- nella circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

Con riferimento alle nuova disciplina in materia di programmazione/capacità assunzionale degli Enti Locali la giurisprudenza contabile, ha definito i seguenti approdi:

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione della Toscana N. 61/2020 la quale offre una lettura della nuova disciplina integralmente imperniata sul principio giuridico per cui a ciascuna procedura si applica la norma vigente nel momento in cui essa viene avviata: ed evidenziando, in particolare, che tale "avvio" non può coincidere con la trasmissione della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001. Affermano in proposito i magistrati toscani:

1) la data del 20 aprile costituisce uno snodo fondamentale (richiamandosi, in questo, a quanto già piuttosto efficacemente delineato dalla sezione regionale di controllo della Lombardia, con deliberazione n. 74/2020/PAR6) che rappresenta una piena soluzione di continuità tra vecchie e nuove regole sulle assunzioni nei comuni: nel passaggio dal turn-over alla sostenibilità finanziaria, tutto ciò che accade dopo la data di entrata in vigore soggiace necessariamente alle nuove regole;

2) il PTFP è uno strumento di programmazione generale che è nettamente distinto dalle procedure assunzionali che da esso discendono: se le norme del contesto mutano, le procedure assunzionali posteriori non possono più basarsi sul medesimo Piano dei fabbisogni, approvato con le regole precedenti. Conseguenza d'immediata percezione (anche questa già rinvenibile nella delibera dei giudici lombardi di cui sopra) è l'obbligo di adozione di un nuovo PTFP a valle dell'entrata in vigore delle nuove regole;

3) l'invio della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 non sancisce la data di avvio di una procedura assunzionale: esso rappresenta un passaggio certamente prodromico, ma distinto, che non individua una fase dello stesso procedimento e non può perciò fungere da riferimento per il suo inizio;

4) atteso quanto sopra tutte le procedure, seppure programmate prima del 20 aprile e con invio, entro tale data, della comunicazione di cui sopra, non possono essere portate avanti dalle amministrazioni se non dopo una revisione del PTFP che ne preveda l'azione alla luce delle nuove norme assunzionali. Sono però ovviamente soggette al vecchio regime, precisa la Corte conti della Toscana, le procedure che terminino con la positiva applicazione dell'art. 34-bis, ovvero che vedano l'effettiva assegnazione di personale in esubero all'ente da parte delle strutture preposte, in esito alla comunicazione inviata: ciò in quanto, ovviamente, tale conclusione rappresenta la mera conclusione dello stesso procedimento.

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 111/2020/PAR8 con la quale i magistrati campani chiariscono che, a loro giudizio, il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) da prendere a riferimento nel computo della percentuale del comune da rapportare ai valori soglia, è quello dell'ultimo rendiconto della gestione approvato, "eventualmente assestato". Questo in ragione della maggiore "attualità", e perciò rispondenza alla ratio normativa, del dato derivante dal possibile assestamento del Fondo operato in corso d'anno rispetto a quello previsionale. In questa stessa direzione, e pertanto con ciò omogeneamente, si esprime in effetti anche la circolare esplicativa interministeriale;

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 97/2020/PAR9 con la quale la stessa sezione campana risponde positivamente al dubbio sulla perdurante applicabilità, nel nuovo regime assunzionale, della norma di cui all'art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018 convertito in legge 12/2019, che consente, nei comuni senza dirigenza, di sacrificare quote di capacità assunzionale per escludere dal rispetto del limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 (anno 2016) il valore dell'incremento degli importi attribuiti agli incarichi di p.o. vigenti all'entrata in vigore del nuovo CCNL 21 maggio 2018, derivante della revisione dell'area delle posizioni organizzative imposta dal medesimo CCNL;

- deliberazione della Corte dei conti Sezione di controllo per la Lombardia n. 74/20/PAR nella

quale i magistrati contabili affermano che la determinazione della spesa di personale è sottoposta “sulla base del principio del tempus regit actum, alla normativa vigente al momento delle procedure di reclutamento. Nel corso della gestione, pertanto, l’attivazione delle procedure di assunzione, per quanto previste nella programmazione adottata in fase antecedente, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente nonché dell’equilibrio di bilancio asseverato;

- deliberazione della Corte dei conti per l’Emilia Romagna n. 55/2020 la quale stabilisce che “(...) per ultimo rendiconto della gestione approvato si intende il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all’adozione della procedura di assunzione del personale per l’esercizio in corso che definisce a quale rendiconto fare riferimento (...)”;

Alla luce di quanto sopra dettagliato, salvo diversa giurisprudenza che intervenga in materia e quindi salvo diverso conseguente ricalcolo del rapporto, si riporta di seguito prospetto relativo al rapporto spesa personale/entrate correnti del Comune di Sassuolo (pari al 21.38%) nonché il margine assunzionale in capo allo stesso in merito al triennio 2022/2024.

Rapporto spesa personale/Entrate correnti (dati Rendiconto 2020)

Rapporto spesa personale/Entrate correnti	
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	8.861.772,24
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	41.441.902,75
Percentuale	21,38%

Margine assunzionale triennio 2022/2024 - annualità 2022

	PTFP 22/23/24
Spese di personale 2018	9.251.242,10
Percentuale di Tabella 2 DM 17/03/2020	19%
Valore massimo anno	1.757.736,00

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Ex L. 56/2019 nel triennio 2020/2022 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e le conseguenti assunzioni potranno essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del D.Lgs 165/2001, in considerazione di ciò, nell’ambito della programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato si dovrà tenere conto:

a) di quanto già previsto nelle programmazioni degli anni precedenti e non ancora portato a termine, fatta salva la possibilità di modifica in presenza di nuove o diverse esigenze da soddisfare;

b) delle esigenze organizzative e funzionali espresse dai dirigenti in sede di formazione degli strumenti di programmazione amministrativa e finanziaria del Comune per il triennio 2022/2024 e di quelle in corso nell'anno 2021;

c) delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato;

d) dei vincoli di spesa precedentemente indicati;

e) dell'obiettivo della contrazione degli organici dei profili professionali di minore valore aggiunto, categoria A e B, fatte salve specifiche esigenze emerse nell'ambito della programmazione di cui al punto b);

g) del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile;

h) della razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;

i) della razionalizzazione delle strutture derivante dal conferimento di funzioni all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;

l) dell'attenzione al rispetto dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie.

b) LIMITE ALLA SPESA PERSONALE IN CONSIDERAZIONE DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI SASSUOLO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Alla normativa in materia di spesa personale di cui sopra deve aggiungersi l'obbligo di consolidare, all'interno della spesa personale, anche quella sostenuta dal Comune di Sassuolo in conseguenza della sua adesione all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico a cui sono state conferite, tra l'altro, le seguenti funzioni: SIA, Sociale, Protezione Civile, SUAP, Sismica, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, CUC.

In materia di cumulo tra la spesa personale del Comune e quella dell'Unione la sentenza Corte dei Conti Sezione Lombardia N. 124/2013 stabilisce che “ (...) *in termini generali, per quanto concerne le modalità di computo delle spese di personale delle Unioni di Comuni, la giurisprudenza contabile ha da tempo valorizzato una considerazione sostanziale, secondo la quale la disciplina vincolistica in tale materia non può incidere solo per il personale alle dirette dipendenze dell'Ente, ma anche per quello che svolge la propria attività al di fuori dello stesso e, comunque, per tutte le forme di esternalizzazione. Ciò significa che l'Amministrazione al fine di rendere correttamente le certificazioni e attestazioni relative al rispetto dei parametri di spesa per il personale previste dalla vigente normativa, dovrà conteggiare la quota parte di spesa personale sostenuta dall'Unione che sia riferibile al Comune stesso (...)* Allo scopo dovrà reperire ed adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune (Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 8/2011). (...) *Le norme vincolistiche in materia di spesa personale prendono a riferimento - continua la Corte dei Conti Lombardia - la spesa non già della forma associativa in quanto Entità autonoma, ma quella del*

singolo Ente a cui si somma la quota parte riferita all'Unione. Il vincolo è quello riferito alla normativa specifica del singolo Comune, di volta in volta applicabile in funzione della soglia dimensionale. Tale criterio, sommando la spesa del personale dell'Ente e la quota parte di spesa dell'Unione, riferita all'Ente, ha il duplice pregio, sia pur in un'ottica sostanziale, di far emergere la spesa nella sua integralità, e di vanificare eventuali operazioni di esternalizzazione con finalità elusive dei limiti stabiliti per legge (...)”;

- delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti N. 8/2011 la quale in merito all'obbligo di contenimento della spesa personale dell'Unione dei Comuni ha sancito un metodo concreto “(...) *il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni (...)*”;

- deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 335/2018 la quale ha evidenziato che: “(...) *i vincoli prevedono la determinazione del limite complessivo di spesa personale per l'aggregato Unione e comuni partecipanti (...)*” stabilendo che per la definizione della stessa “(...) *deve essere considerata la spesa sostanziale che include tutte le forme di esternalizzazione che non deve superare il tetto complessivo stabilito dalla media del triennio 2011/2013 da intendere in senso statico (...)* Nel tetto va incluso il lavoro flessibile che reca altresì un vincolo specifico dato dal 50 per cento della spesa impegnata nel 2009 (...)

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 20/2018 che ha affrontato il tema del contenimento/monitoraggio complessivo della spesa personale tra unioni ed enti ad essa partecipanti precisando che “(...) *la verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatori va condotta con il meccanismo del ribaltamento delineato dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 8/2011 salvo il caso in cui gli Enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'Unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa personale tra gli Enti partecipanti (...)*”.

Si precisa che in considerazione del fatto che il Comune di Sassuolo è parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico le cessazioni di unità di personale assegnate a funzioni conferite in Unione verranno assunte direttamente dall'Unione unico soggetto legittimato alle assunzioni su funzioni conferite previa cessione del relativo margine di spesa/capacità assunzionale

Rispetto poi alla verifica dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 [\[1\]](#)- rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere pari ad €. 8.570.707,86 - di seguito si riporta il prospetto di verifica di cui al rendiconto 2019 approvato dal Comune di Sassuolo:

	Rendiconto 2019
spesa macro aggregato 01	8.942.448,00
spese incluse nel macro aggregato 03 e altre macro	95.666,00
IRAP macro aggregato 2	510.883,00
altre spese incluse	309.604,00
Totale spese di personale	9.858.641,00
spese escluse	2.334.716,00
Spese soggette al limite (c. 557)	7.523.925,00

In merito alla programmazione 2022/2024 - salvo successive modifiche che interverranno in corso di anno - la stessa è stata approvata con DGC n. 106/2021. Di seguito si riporta dettaglio delle assunzioni programmate nelle annualità 2022/2024:

2022									
V	Istruttore Direttivo Ispettore	D	D1	5	PM	EX DGC 106/2021	assunzione a tempo indeterminato per sostituzione personale cessato dal 16/12/2020 (Assirelli Mario)	1/1/2022	Procedura da avviare
V	Istruttore Direttivo Ispettore	D	D1	5	PM	EX DGC 106/2021	assunzione a tempo indeterminato per sostituzione personale che cesserà dal 1/2/2022 (Botti Celso)	1/2/2022	Procedura da avviare
A	Istruttore Amm.vo	C	C1	1	Servizio Sviluppo Turistico Econ. E Politiche Giovanili	EX DGC N. 189/2020 e con DGC 269/2021	Trasformazione a tempo indeterminato di CFL (contratto formazione lavoro) attivato nel 2021	1/12/2022	Procedura da avviare

Per il biennio 2023/2024 non si prevedono, al momento, assunzioni a tempo indeterminato confermando, pertanto, l'attuale struttura organizzativa.

[\[1\]](#) Ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	269.600,00	492.200,00	761.800,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	61.300,00	122.600,00	183.900,00
totale	330.900,00	614.800,00	945.700,00

Il referente del programma

Temperanza Claudio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
900235880388202100006	2022		1		SI	ITH54	Servizi	55510000-6	Mense Dipendenti	2	Temperanza Claudio	36	SI	88.400,00	176.800,00	0,00	265.200,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
900235880388202100007	2022		1		SI	ITH54	Servizi	79570000-0	Podalizzazione	2	Temperanza Claudio	36	SI	61.000,00	122.000,00	0,00	183.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
900235880388202100008	2022		1		SI	ITH54	Servizi	84110000-0	Servizi Postali	2	Temperanza Claudio	36	SI	73.200,00	146.400,00	0,00	219.600,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
900235880388202200001	2022		1		No	ITH54	Servizi		chiera estivo annualità 2022-2024	2	MAZZARELLA GIUSEPPINA	36		47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00	0,00				
900235880388202000012	2022		1		SI	ITH54	Servizi	86518100-5	Servizio Broker	2	Temperanza Claudio	72	SI	61.300,00	122.600,00	0,00	183.900,00	0,00		0000250879	CENTRALE DI COMMITTENZA UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	
														330.900,00 (13)	614.800,00 (13)	47.000,00 (13)	992.700,00 (13)	0,00 (13)				

- NOTE:
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettere qq) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa al CPV principale. Deve essere riportata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48, S= CPV48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr articolo 6)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilano solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Temperanza Claudio

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 6 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 6 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 6 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 6 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Temperanza Claudio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE di SASSUOLO (MO)

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2022/2024: Presentazione.

Verbale n. 17 del 11/08/2021

Il giorno 11/8/2021, i sottoscritti Revisori dei Conti del Comune di Sassuolo procedono all'emissione del parere richiesto dall'Ente.

I Revisori,

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 147 del 30 luglio 2021, avente ad oggetto il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 dalla quale si evince che è intendimento della Giunta, nel rispetto degli atti di indirizzo dettati anche dalla Commissione Arconet, presentare il DUP 2022/2024 all'Organo Consigliare

VISTI i seguenti documenti:

- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- il D.M. 37/2015,
- il D.M. 28/10/2015,
- il principio contabile applicato All. 4/1;
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

TENUTO CONTO CHE:

- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica: al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni," ; al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "Il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi

E

COMUNE DI SASSUOLO

Protocollo N. 0029635/2021 del 12/08/2021
Documento Principale

COMUNE di SASSUOLO (MO)

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2022/2024: Presentazione.

Verbale n. 17 del 11/08/2021

Il giorno 11/8/2021 i sottoscritti Revisori dei Conti del Comune di Sassuolo procedono all'emissione del parere richiesto dall'Ente.

I Revisori,

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 147 del 30 luglio 2021, avente ad oggetto il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 dalla quale si evince che è intendimento della Giunta, nel rispetto degli atti di indirizzo dettati anche dalla Commissione Arcoret, presentare il DUP 2022/2024 all'Organo Consigliare

VISTI i seguenti documenti:

- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- il D.M. 37/2015,
- il D.M. 28/10/2015,
- il principio contabile applicato All. 4/1;
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

TENUTO CONTO CHE:

- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica: al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni." ; al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione:";
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi

E

COMUNE DI SASSUOLO

Protocollo N. 0029635/2021 del 12/08/2021
Documento Principale

generalmente di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

CONSIDERATO CHE

- Il documento unico di programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione;
- Che il documento unico di programmazione contiene anche il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, la programmazione del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nonché il programma degli acquisti di beni e servizi ;
- che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 con la programmazione operativa e di settore, fermo restando che la definitiva programmazione dovrà tenere in considerazione dell'aggiornamento dei dati di bilancio, da recepire nella nota di aggiornamento del DUP.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Claudio Malayasi

Dott. Giusto Balzani

E

COMUNE DI SASSUOLO

Protocollo N. 0029635/2021 del 12/08/2021
Documento Principale